



COMUNE DI LEVERANO

D.U.P.
2020 / 2022

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

1. PROCESSO DI FORMAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il Documento Unico di Programmazione (Dup) rappresenta la principale innovazione nel panorama dei documenti di programmazione. Il principio applicato della programmazione lo definisce come lo strumento che:

- permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il principio contabile della programmazione, tramite il Dup, cerca di perseguire tre obiettivi di fondo:

- definire la programmazione strategica dell'ente, sull'orizzonte temporale del mandato amministrativo, coniugando tra loro gli indirizzi strategici dell'amministrazione, i vincoli di finanza pubblica e la situazione economico finanziaria dell'ente e del gruppo pubblico locale;
- tradurre gli indirizzi strategici di mandato nella programmazione operativa, sull'orizzonte temporale triennale coperto dal bilancio di previsione;
- raccogliere in un unico strumento una pluralità di documenti di programmazione settoriale con orizzonte temporale triennale, già previsti dalla normativa.

2. La programmazione nel contesto normativo

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo.

Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli *stakeholder* di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa e al blocco delle aliquote tributarie stabiliti a livello centrale.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

3. Linee Programmatiche formalizzate nel Dup

La visione della Leverano del futuro. Una nuova idea di paese.

L'obiettivo è quello di contribuire alla costruzione di un paese vivace, virtuoso e solidale, capace di ascoltare e dare risposta ai bisogni dei cittadini e delle famiglie, rispettoso del territorio, dei beni comuni e della salute, volano di nuove opportunità di lavoro, promotore di benessere e di crescita culturale.

Ciò potrà accadere solo attraverso la salvaguardia e la custodia delle bellezze del nostro paese, rendendolo ancora più accogliente, attrattivo e inclusivo, creando importanti opportunità e favorendo lo sviluppo di energie nuove. Per questo è necessario affrontare i vari problemi che si pongono nell'amministrare il paese con interventi di sistema, sviluppando un progetto armonioso di paese che guardi al futuro con fiducia.

Un paese in cui le nuove e inedite sfide che ci attendono nel corso del quinquennio vengano affrontate non soltanto come Amministrazione ma come Comunità, ovvero insieme ai cittadini, alle forze economiche e sociali, all'associazionismo e a tutte quelle energie presenti nella società leveranese che hanno a cuore il futuro del nostro paese.

Trattasi di un patto sociale che permetta di avviare una nuova fase di sviluppo, di crescita e di benessere per i prossimi decenni, una regia che agisca sulla base di una strategia politica, affinando gli strumenti di collaborazione pubblico-privato e creando le condizioni per catalizzare investimenti da parte dell'imprenditoria su progetti di interesse comune, favorendo le condizioni affinché le imprese del nostro territorio siano un "imprenditore collettivo".

Una Pubblica Amministrazione vicina ai cittadini e alle imprese attraverso la semplificazione burocratica, lo snellimento e la digitalizzazione del sistema, il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza degli interventi, fondamentali per realizzare istituzioni moderne, amiche dei cittadini e punto di riferimento per le attività economiche.

Il nostro territorio possiede tutte le potenzialità, energie, risorse e capacità per crescere, per competere come località turistica, per diffondere benessere per la comunità.

Per la formulazione della propria strategia il Comune di Leverano ha tenuto conto delle linee di indirizzo di Governo e Regione, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi, delle peculiarità e specificità del territorio, del tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dal Patto di Stabilità per gli esercizi pregressi e dagli equilibri di bilancio per il triennio 2019/2021.

Le Linee Programmatiche di governo relative alle azioni e ai progetti da realizzare per il Comune di Leverano nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2017-2022, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 31/07/2017 con atto n. 43, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici.

Gli indirizzi strategici, di seguito elencati, rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del quinquennio l'azione dell'ente.

Gli indirizzi strategici, in sintesi, FARE COMUNITÀ

In questi anni è cambiato il mondo, sono saltati equilibri, modelli e certezze. La politica oggi più che mai è chiamata ad elaborare nuovi paradigmi, a cambiare se stessa, proponendo metodologie di governo rinnovate, capaci di coinvolgere le persone e richiamarle alla collaborazione per avviare un vero cambiamento.

Un'Amministrazione pubblica ha il compito di mantenere unita una comunità, di riavvicinare i cittadini alle istituzioni locali, di risvegliare un ritrovato sentimento di appartenenza e senso civico.

Crediamo in un metodo di governo che guardi all'interesse di tutto il paese, in un confronto aperto anche nella diversità di opinioni; solo percorrendo questa strada sarà possibile vincere la crescente sfiducia dei cittadini nei confronti delle istituzioni.

Un'Amministrazione capace di ascoltare e dare risposta ai bisogni dei cittadini e delle famiglie, rispettosa del territorio, dei beni comuni e della salute, costruisce il futuro del paese creando nuove opportunità di lavoro, promuovendo benessere e crescita culturale.

L'attivazione di un percorso per informare e condividere con i cittadini la natura e la destinazione delle risorse finanziarie attraverso la sperimentazione di forme di "bilancio comunale partecipato", possono fornire un contributo concreto all'elaborazione e alla partecipazione decisionale favorendo rapporti semplificati e diretti tra cittadini ed istituzioni.

La semplicità di consultazione degli atti e dei regolamenti, la facilità di accesso alle informazioni insieme alla semplificazione amministrativa sono obiettivi connessi all'implementazione e alla realizzazione di un'APP e di un nuovo sito WEB istituzionale e turistico.

Il processo di messa in sicurezza dei conti pubblici nazionali ha investito la finanza locale, le entrate dei Comuni si sono sensibilmente modificate in seguito ai drastici tagli riversati sugli Enti locali. Le leve fiscali a disposizione dei comuni sono limitate, ancorate ad un sistema di ripartizione nazionale che ne condiziona la definizione.

Tuttavia seppur nella limitata agibilità, riteniamo che l'Amministrazione comunale debba fare la propria parte per non gravare ulteriormente su cittadini e imprese, cercando di comprimere al massimo i costi dell'amministrazione comunale, identificando nuovi risparmi nella gestione, contrastando l'evasione e l'elusione fiscale per liberare nuove risorse da destinare ad una riduzione della fiscalità locale o di incentivazione di attività imprenditoriali.

LA TUTELA DEL PATRIMONIO NATURALE E LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE E DELLA SALUTE.

L'ambiente è un patrimonio essenziale da conoscere, salvaguardare, risanare. Difenderlo vuol dire tutelare la nostra salute; solo la conoscenza dei problemi e la partecipazione attiva dei cittadini può garantire il buon esito di ogni intervento di tutela del nostro patrimonio ambientale e di conseguenza del nostro benessere.

AMBIENTE E SALUTE PUBBLICA.

Tutelare il diritto alla salute pubblica dovrebbe essere un obiettivo prioritario per ogni Amministrazione pubblica. Per questo, è necessario l'avvio di un piano di monitoraggio, regolare, su base annua, per valutare la qualità del suolo, delle acque e dell'aria del territorio comunale, attraverso una stretta collaborazione con le Associazioni ed i Professionisti, in relazione costante con ASL, Università, CNR e ARPA. Un Osservatorio della Salute Pubblica in grado di fornire informazioni ed indicazioni ai cittadini. E ancora, l'esecuzione del Progetto GENEIO, un piano di ricerca sulle cause ambientali dei tumori, promosso dalla LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori).

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO.

L'Amministrazione Comunale valuterà ogni opportunità e svilupperà ogni azione per un moderno efficientamento energetico che sia utile anche a liberare significative risorse economiche per la Comunità e a preservare la qualità dell'ambiente.

IL PATRIMONIO NATURALISTICO.

Si deve partire dal censimento delle aree ad alto valore naturalistico e dal monitoraggio annuale delle aree percorse dal fuoco. La gestione delle aree naturali, poi, non può prescindere da una efficace e fattiva cooperazione con il volontariato e l'associazionismo; per questo, occorre rilanciare il ruolo della Consulta Comunale Speciale per l'Ambiente e creare nuove forme di coinvolgimento dei cittadini, come l'istituzione delle Guardie Ecologiche Volontarie, con funzione di sorveglianza del territorio.

GESTIONE RIFIUTI.

Non va dimenticata l'attenzione alla corretta gestione dei rifiuti, che può non solo divenire una risorsa, facilitando il riutilizzo dei materiali, ma anche un'opportunità per passare ad una tariffa puntuale che permetta di ridurre la tassazione sui rifiuti per i cittadini virtuosi, nonché un'effettiva riduzione della produzione dei rifiuti.

IL RISPETTO PER GLI ANIMALI.

Rispetto dell'ambiente significa anche cura e rispetto di tutti gli animali. L'Amministrazione pensa alla realizzazione di un luogo per la custodia e la cura dei cani randagi da realizzare in collaborazione con associazioni di volontariato e soggetti privati sensibili al tema. Di redigere, inoltre, un vademecum per i possessori di animali domestici e di fornire attrezzi e buste igieniche.

LE POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO

Le politiche strategiche dell'Amministrazione per lo sviluppo economico territoriale avranno la finalità non solo di contrastare l'attuale periodo di crisi economica generale, ma anche di porre solide basi per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, attraverso la messa in campo e relativa amministrazione di attività, servizi e interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, dell'agricoltura, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Leverano è un paese con una forte e consolidata tradizione agricola. Questo settore ha subito negli ultimi venti anni una profonda trasformazione. Se qualche anno fa la floricoltura rappresentava la maggioranza delle aziende operanti, l'attuale crisi ha reso necessaria una radicale conversione delle aziende verso il settore ortofrutticolo, con gran parte dei produttori riuniti in solide realtà cooperative.

Un'altra dinamica economica emergente è quella del turismo, il quale trova fondamento nella forza del territorio.

Leverano è parte di un comprensorio fortemente caratterizzato, la terra d'Arneo. Questa rappresenta una delle aree più rilevanti della Provincia di Lecce: centri urbani storici, parchi naturali regionali, un'area marina protetta e siti di interesse comunitario. La terra d'Arneo comprende inoltre aree archeologiche neolitiche, messapiche e romane tra le più importanti della regione e il patrimonio delle masserie fortificate che segnano la campagna. Nel periodo 2000 – 2015 i pernottamenti in terra d'Arneo, sono più che decuplicati grazie all'espansione della domanda nazionale e internazionale delle tipicità.

Questo rappresenta un'ulteriore conferma del forte legame esistente tra turismo e tipicità locali che si manifesta in una crescente domanda di prodotti agroalimentari di qualità e certificati.

TURISMO SOSTENIBILE COME OCCASIONE DI SVILUPPO.

L'Amministrazione intende promuovere un turismo sostenibile come strumento di crescita locale. Un "turismo lento", culturale, rurale e religioso che sia in grado di sollecitare flussi non balneari, destagionalizzati e di qualità, alla ricerca di nuovi modi di conoscere il territorio. La domanda turistica diventa così volano per lo sviluppo del comparto agro-alimentare caratterizzato da spiccata tipicità. Tra le manifestazioni che hanno fatto emergere il carattere ospitale del nostro territorio, proponendone le tipicità culturali ed enogastronomiche e che per tale ragione vanno sostenute e valorizzate, c'è il "Novello in Festa", un evento che nel 2017 raggiungerà la sua ventesima edizione.

Diventa quindi necessario creare, insieme agli operatori turistici ed ai produttori, nuovi modi di comunicare il territorio per mettere in risalto Leverano come luogo centrale della Terra D'Arneo in collaborazione con i comuni limitrofi per l'individuazione di percorsi turistici intercomunali.

LE BUONE PRATICHE AGRICOLE.

Lo sviluppo delle pratiche intensive, se da un lato ha garantito una riconversione produttiva del settore, dall'altro ha determinato un notevole costo ambientale, con conseguenti ricadute negative sulla salute pubblica.

Si rende necessario, pertanto, sostenere ed incentivare interventi di informazione e sensibilizzazione sulle buone pratiche agricole, capaci di ridurre l'impatto sull'ambiente e sulla salute dei cittadini. Molte colture e l'intera filiera olearia sono oggi a rischio, per cui si deve puntare sul diffondere in maniera semplice e capillare le buone prassi agricole per arginare il più possibile l'azione di agenti patogeni deleteri per le colture.

LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI LOCALI.

La scarsa redditività è una delle cause che nel tempo ha portato all'abbandono dell'agricoltura.

Abbiamo la fortuna di vivere in un paese in cui molti giovani hanno deciso di proseguire l'attività agricola, per cui è intenzione dell'Amministrazione Comunale sostenerli creando modalità di attribuzione, promozione, tutela ed adesione a marchi d'area, con la funzione di garantire l'origine del prodotto e la sua tipicità. Inoltre, considerato che l'attuale gestione del mercato dei fiori non fornisce un reale contributo al sistema economico, è necessario individuare un modello alternativo di gestione partendo dalle reali esigenze dei produttori e del mercato nel suo complesso.

L'IMPEGNO PER IL LAVORO.

Il lavoro e lo sviluppo restano al centro della nostra agenda politica, siamo consapevoli che l'occupazione è alla base del rilancio del nostro territorio e che servano azioni ed interventi pubblici locali che diano slancio alla nostra economia, promuovano la qualificazione del lavoro, incentivino la creazione di nuovo impiego e la sua stabilizzazione. Occorrono politiche innovative adeguate alle criticità occupazionali del nostro tempo, ed un progetto che definisca azioni e risorse necessarie. Occorre avviare un percorso partecipativo che coinvolga istituzioni, forze sociali, luoghi del sapere e della ricerca e soggetti dell'economia reale, che parta dall'analisi del contesto, dalle debolezze e dalle grandi potenzialità del territorio, e si proponga di elaborare linee di indirizzo e progetti operativi con l'obiettivo di produrre crescita sostenibile e creazione di lavoro di qualità non soltanto nel comparto turistico-ricettivo, ma nell'artigianato, nel commercio di prossimità e nell'agricoltura.

LA CULTURA COME PROGETTO SOCIALE.

Negli ultimi anni le forze sociali sono chiamate ad affrontare le conseguenze dovute ai cambiamenti sociali, al mutamento dei punti di riferimento valoriali e culturali, della qualità delle relazioni e della comunicazione, avvenute con l'avvento dei social network. Inoltre, le famiglie sono più sole nell'affrontare le problematiche quotidiane e l'educazione dei figli rispetto alle generazioni precedenti. Tra le conseguenze di questa condizione emerge il rischio, tra i giovani, dell'abuso di sostanze e di alcool e in modo trasversale della diffusione patologica del gioco d'azzardo, con ricadute drammatiche sui soggetti e sulle loro famiglie. In tale contesto, è essenziale che un'amministrazione sia in grado di comprendere questi fenomeni e presentare un progetto efficace che agisca su più fronti.

Le politiche culturali e i progetti sociali, pensati in maniera organica, dovranno favorire il recupero del disagio giovanile, il sostegno alle famiglie in difficoltà, l'integrazione delle persone straniere e dei disabili.

I NUOVI DISAGI.

I nostri ragazzi sono chiamati a sviluppare le capacità per farsi strada e per crescere in modo sereno ed armonico. Per questo scopo è importante l'educazione, laddove educare significa offrire possibilità per apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni. Riteniamo che accanto alla scuola ed alla famiglia, un ruolo altrettanto importante sia assolto dal contesto politico e

culturale offerto dal territorio. In questa ottica, l'Amministrazione Comunale promuoverà con tutti gli strumenti possibili la partecipazione dei bambini e dei ragazzi ad attività educative e culturali come sport, lettura, uso consapevole di internet, teatro, concerti, musei, mostre. Inoltre, sosterrà attività di formazione continua, rivolte ai genitori, agli insegnanti e agli educatori per informare, formare, orientare e sensibilizzare sulle varie tematiche sociali emergenti.

PIU' SPAZIO ALLA CULTURA

Il tema della cultura deve pervadere ogni ambito della nostra strategia di futuro.

L'emancipazione culturale di una cittadina passa attraverso la creazione di una nuova mentalità dei suoi cittadini. In un paese a vocazione turistica come il nostro è a partire dai residenti che si sviluppa e promuove la cultura, si apprezzano e valorizzano i caratteri identitari, salvaguardando la tradizione e allargando lo sguardo a tutte le forme d'arte e di creatività.

La programmazione degli eventi culturali ha certamente una sua importanza, e fa emergere l'esigenza di una regia. Si devono saper coniugare le manifestazioni pensate per il turismo e gli eventi legati unicamente alla stagione estiva, con un'idea organica e identificativa della proposta culturale per i leveranesi.

E' in questo contesto che dobbiamo identificare anche i luoghi della cultura, che devono coprire l'intero territorio. Le politiche culturali sono l'investimento che assicura alla nostra comunità il legame delle tradizioni culturali alla crescita delle future generazioni.

L'Amministrazione Comunale sosterrà le realtà culturali operanti nel nostro territorio, ridando loro adeguati spazi e promuovendo iniziative create dal basso. Un impegno continuo riguarderà la promozione della lettura, quale opportunità di conoscenza e di libertà di pensiero.

Attraverso questo percorso si sosterrà l'educazione alla legalità, il rispetto per l'ambiente, la tolleranza, l'integrazione.

Questi progetti saranno realizzati condividendone il percorso con le Istituzioni scolastiche, la Biblioteca Comunale, le associazioni culturali.

Inoltre si proporrà l'apertura al pubblico di chiese e monumenti pubblici; con la finalità di rivitalizzare e rifunzionalizzare i nostri naturali contenitori e attrattori culturali, quali il Convento Santa Maria delle Grazie, la Torre Federiciana, il Palazzo Gorgoni, il palazzo della vecchia biblioteca.

L'ECOMUSEO.

La conoscenza del territorio e della sua storia è uno dei fattori fondanti per la coesione di una comunità, per tale ragione l'Amministrazione Comunale proporrà la creazione di un Ecomuseo. Questo interviene nel territorio di una comunità, proponendo "come oggetti del museo" non solo gli oggetti della vita quotidiana ma anche i paesaggi, l'architettura, il saper fare, le testimonianze orali della tradizione. La "miniera" della nostra identità culturale che ha radici profonde nel Mediterraneo, frutto dello scambio e dell'incontro tra culture diverse. Materiale fotografico e video, documenti storici legati al lavoro e alla nostra emigrazione, ai personaggi che hanno caratterizzato la nostra storia politica, culturale, religiosa, artistica e sociale, proposti ai cittadini con linguaggi tradizionali, ma anche tecnologici. La rappresentazione di ciò che è un territorio ed i suoi abitanti, a partire dalla cultura viva delle persone e del loro ambiente. L'Ecomuseo si propone come uno strumento di riappropriazione del proprio patrimonio culturale da parte della collettività, un patto con il quale la comunità si prende cura del suo territorio e della sua storia. Un luogo dove esporre al pubblico la cultura ma che al contempo si apra sull'intero territorio, per valorizzarlo e riscoprirlo, attivando un turismo verde, culturale, religioso, enogastronomico. In quest'ottica si cercherà di recuperare del casello ferroviario di Leverano collegandolo attraverso un percorso ciclabile con il paese.

LA RIGENERAZIONE DEL TERRITORIO

Il nostro paese possiede delle grandi risorse: un territorio agricolo dove la sapienza millenaria dei nostri concittadini riesce ancora a generare frutti pregiati, che abbraccia un nucleo storico custode di un prezioso

patrimonio culturale. Nel contempo, le scelte urbanistiche adottate tra gli anni cinquanta e gli anni ottanta hanno creato quartieri densamente popolati, periferie marginali con pochi spazi pubblici, sviluppo edilizio in zone storicamente a rischio idrogeologico.

LA QUALITA' DELLA VITA

L'Amministrazione Comunale pone al centro del programma amministrativo il miglioramento della qualità della vita dei cittadini. Per realizzare questo è necessario dotare il nostro territorio di strumenti e regole capaci di regolare lo sviluppo secondo i principi della sostenibilità, della tutela e valorizzazione. Questo obiettivo lo si può raggiungere con idee concrete che puntino alla rivitalizzazione degli spazi urbani, alla cura delle aree di degrado ed a costruire nuovi luoghi per le relazioni sociali.

C'è consapevolezza del fatto che l'attuale Piano Regolatore Generale Comunale abbia esaurito il suo compito di gestione della trasformazione del territorio e che sia necessario dotarsi di un nuovo strumento che includa principi e obiettivi quali la partecipazione dei cittadini alle decisioni, la tutela e valorizzazione dei luoghi, la gestione del rischio idrogeologico, la rigenerazione sociale, culturale e strutturale di tante aree del nostro paese.

IL VALORE DELLO SPORT

Vivere bene significa anche star bene e dunque avere occasioni di svago e sport. Il valore dello sport ad ogni età della vita, è insostituibile, ma è necessario che tutti, indipendentemente dal reddito familiare, possano avvicinarsi alle attività sportive, per questo l'Amministrazione Comunale intende utilizzare tutti gli impianti esistenti, compresi quelli scolastici, per avviare dei corsi gratuiti in discipline diversificate, ma caratterizzate da comuni valori, quali lo spirito di gruppo, la cooperazione ed il rispetto reciproco, l'inclusione sociale e la valorizzazione delle differenze. Al contempo, risulta evidente che le attuali strutture sportive si mostrano insufficienti per soddisfare tutte le richieste dei cittadini. Sarà impegno di questa Amministrazione, reperire le risorse necessarie per realizzare un moderno impianto sportivo polivalente in grado di ospitare gli appassionati delle varie discipline.

E' intendimento di questa Amministrazione, altresì, di realizzare una piscina comunale di media entità nell'area comunale, ove è in corso la realizzazione della Palestra Scolastica "Diana", mediante apporto di risorse da parte di privati.

LA CREAZIONE E LA RIGENERAZIONE DI AREE VERDI NATURALI

Un'importante occasione per migliorare la qualità urbana è rappresentata dall'area comunale di Padula Cupa. Questo enorme spazio che si estende per oltre 80.000 metri quadrati all'interno del nostro paese, potrà ospitare percorsi organizzati e protetti, spazi verdi naturali progettati e realizzati nel pieno rispetto delle caratteristiche dell'area, zone fruibili anche dai nostri amici animali. Il nostro comune dispone, inoltre, su tutto il territorio urbano di numerose piccole aree che non sono state mai valorizzate. Un serio progetto di riuso, già in parte avviato, di queste aree, da attuare con la partecipazione diretta dei cittadini, può generare così preziosi luoghi d'incontro e socialità.

LA QUALITA' URBANA

Nei quartieri densamente popolati, come Pozzo Lungo e Chianca, gli spazi pubblici per la socialità sono scarsi. L'Amministrazione Comunale intende ripristinare la vita di relazione che un tempo caratterizzava questi quartieri, attraverso un percorso decisionale condiviso con i cittadini che vivono queste parti del paese. Si potranno così progettare e realizzare spazi urbani protetti, attrezzati con elementi d'arredo e accessibili a tutti, dove sia possibile ritornare ad incontrarsi ed intessere relazioni sociali. L'Amministrazione Comunale cercherà di realizzare Zone Sicure e Accessibili, ad esempio in corrispondenza di alcuni edifici scolastici ed interventi per migliorare la qualità urbana quali l'eliminazione delle insegne

pubblicitarie abusive creando nuovi spazi regolamentati per l'affissione.

PERCORSI PER LA MOBILITA' DOLCE

Negli ultimi anni si è assistito ad un incremento della frequentazione di alcune strade secondarie, utilizzate dai cittadini come percorsi pedonali e ciclistici, ma che al momento versano nel più totale abbandono. Si cercherà di sostenere queste attività sportive e ricreative realizzando su questi percorsi dei veri e propri parchi lineari, segnalandoli per garantirne la sicurezza e attrezzandoli con piccole aree di sosta.

Questo al fine di strutturare una rete per la mobilità dolce all'interno del territorio leveranese, che confluisca su progetti regionali come la Ciclovía dell'Acquedotto Pugliese.

MOBILITA' SOSTENIBILE

E' obiettivo dell'Amministrazione Comunale intraprendere iniziative di promozione della "mobilità sostenibile", attivando sistemi di premiazione per chiunque scelga di muoversi senz'auto. Si promuoveranno, inoltre, iniziative quali la mobilità protetta dei bambini e dei ragazzi nei tragitti casa-scuola, la sperimentazione della chiusura domenicale alle auto del "giro del muro", con la collocazione di un mercatino domenicale in piazza Roma.

IL CENTRO STORICO

Questo luogo ha vissuto una fase durante la quale sono stati realizzati importanti interventi che hanno contribuito a renderlo uno spazio di notevole pregio. La pedonalizzazione di piazza Roma e largo Fontana, il recupero funzionale della Torre Federiciana, di Palazzo Gorgoni, con il centro polifunzionale al piano terra e la Biblioteca comunale al primo piano, hanno restituito alla cittadinanza alcuni spazi dalle straordinarie potenzialità. Pertanto, si rende ora necessario un intervento a tutela dei residenti che garantisca una maggiore attenzione alla pulizia degli spazi pubblici, la cura costante degli elementi di arredo urbano ed una maggiore sicurezza attraverso un controllo degli accessi notturni. Benché Leverano disponga di un Piano dei Colori e Materiali, nato per conservare, migliorare e valorizzare progressivamente l'immagine del nostro centro storico, negli ultimi anni nulla è stato fatto perché questo fosse applicato. Pertanto l'Amministrazione Comunale cercherà di rilanciare il Piano, facendone un cardine della rinascita del Centro Storico, puntando alla sua conoscenza e applicazione capillare attraverso incontri con la popolazione residente e con le imprese edilizie ed impiantistiche che operano in tale contesto. Questo potrebbe favorire il ripristino delle facciate sostituendole piastrelle con l'intonaco e la pitturazione a base di calce.

DALLA PERIFERIA AL CENTRO STORICO

E'obiettivo dell'Amministrazione Comunale la realizzazione di una serie di interventi finalizzati a ricucire le aree periferiche del paese con le parti centrali attraverso un'organizzazione diversa della mobilità e la costruzione di percorsi pedonali protetti e ciclabili.

LE AREE PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

Una riorganizzazione del nostro territorio dovrà tener conto della collocazione degli impianti produttivi. Non è più sostenibile che queste strutture debbano collocarsi in maniera disordinata producendo consumo di suolo in zone agricole. Sarà pertanto necessario individuare nuove aree per gli insediamenti artigianali e industriali secondo un criterio di ottimizzazione degli spazi urbani, di fruibilità delle strutture e di tutela del territorio agricolo. Inoltre sarà necessario intervenire nelle zone che attualmente ospitano insediamenti commerciali e produttivi per completare e migliorare le infrastrutture primarie e i servizi.

COMPLETAMENTO DELLA RETE DELLE INFRASTRUTTURE PRIMARIE

Nonostante gran parte del territorio sia servito dalla rete di fognatura nera esistono ancora zone urbanizzate all'interno del territorio comunale sprovviste di tale servizio. Riteniamo pertanto prioritario completare tale infrastruttura e ripristinare i tratti mal funzionanti. Nel contempo i cittadini già serviti dalla rete fognaria devono comprendere l'importanza di un adeguato e corretto allacciamento. L'Amministrazione, da parte sua, si impegnerà a vigilare sull'adempimento. Per noi qualità urbana vuol dire, soprattutto, dotare le zone residenziali, dove i cittadini hanno già pagato gli oneri di urbanizzazione, dei servizi primari, come la rete idrica e fognaria ed il sistema di pubblica illuminazione, la dotazione di tutti i numeri civici.

UN PRONTO INTERVENTO PER LA MANUTENZIONE

Una cittadina bella come la nostra necessita di una manutenzione costante, strutturata e ben organizzata, di un programma mirato e organico di salvaguardia e decoro del territorio, che a partire dallo stanziamento di risorse economiche di una certa entità, coinvolga anche i cittadini e le imprese che si rendano disponibili. L'obiettivo è quello di realizzare un piano annuale dei lavori e degli interventi sistematico e non episodico in ogni zona e porre in essere una serie di misure per garantire la manutenzione, programmare gli interventi e assicurare la massima celerità per i piccoli lavori sfruttando gli strumenti informatici per agevolare eventuali segnalazioni di guasti e disagi nel territorio.

SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le condizioni esterne e le condizioni interne per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

4. Quadro delle condizioni esterne all'ente

Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Come anticipato, la pianificazione deve tenere conto del saldo di finanza pubblica ex art. 10 della legge n. 243/2012 (fiscal compact) e ss.mm.ii, dei vincoli di cui all'art. 87 della Costituzione secondo cui ogni decisione di spesa deve indicare la relativa copertura finanziaria e di cui all'art. 119 della Costituzione che consente l'indebitamento unicamente per finanziare investimenti. Dovrà inoltre considerare i seguenti

limiti di spesa tenendo conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Si analizzano i dati relativi alla situazione locale:

L'economia del territorio leveranese è incentrata, storicamente, in prevalenza, sul settore agricolo e sull'artigianato.

Il settore agricolo, caratterizzato oramai da anni da una presenza importante del florovivaismo che ha affiancato negli anni l'attività vitivinicola, vede consolidarsi nell'ultimo periodo la produzione dell'ortofrutta. La diffusione nel territorio salentino del batterio della Xylella ha determinato la riduzione, nell'ultimo periodo, della produzione olearia, segnando e modificando il paesaggio agricolo millenario. La Xylella e gli interventi per il contrasto alla sua diffusione, messi in atto dalle istituzioni regionali, nazionali ed europee, stanno determinando uno stato di crisi anche nel settore del florovivaismo. Tale situazione rischia di compromettere una vivacità economica che aveva caratterizzato per decenni il nostro territorio. Questa condizione si affianca alle difficoltà che hanno coinvolto il settore dell'edilizia, dove le poche imprese sopravvissute concentrano la loro attività prevalentemente sul recupero ed il restauro edilizio.

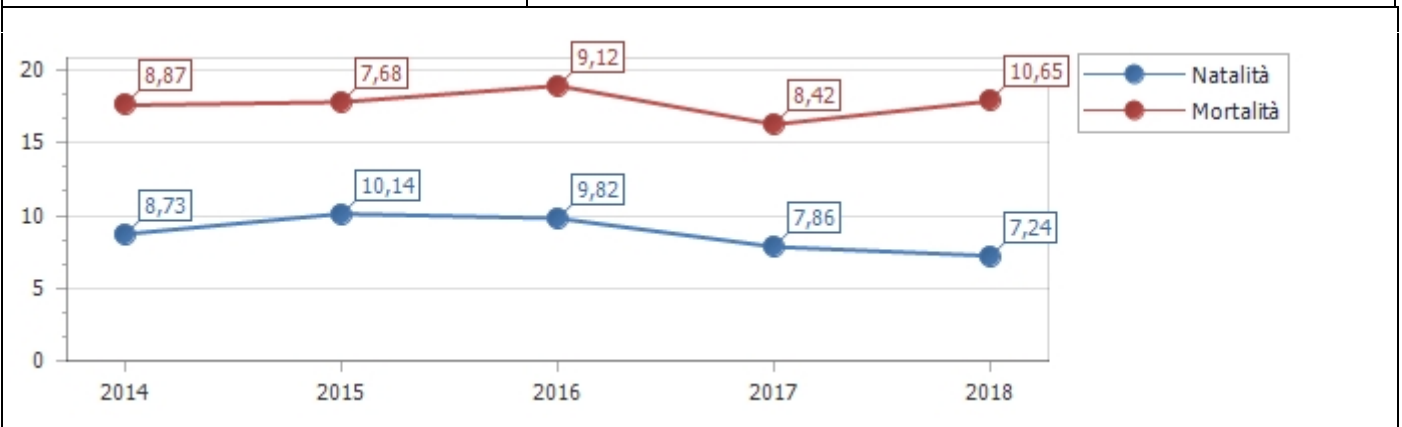
L'occupazione giovanile in considerazione del livello di scolarizzazione, è in prevalenza diretta verso il settore pubblico, le attività commerciali o di servizi caratterizzati da una elevata conoscenza tecnologica. Una parte considerevole dell'occupazione giovanile riguarda la collocazione nel settore agricolo, alimentando un importante e prezioso ricambio generazionale. La nota dolente, nell'analisi della nuova occupazione, è l'emorragia delle risorse giovanili, che si spostano dal sud al nord del paese, spesso dopo la formazione e la specializzazione universitaria. Altro aspetto negativo che emerge dalla lettura delle trasformazioni socio economiche locali è la decrescita demografica, che vede da qualche anno il numero dei decessi superare il numero delle nascite.


Il disagio economico che interessa una parte della popolazione, la carenza del lavoro e le necessità abitative, condizionano la vita sociale della comunità, riversando sull'amministrazione pubblica le quotidiane difficoltà che numerosi cittadini affrontano.

Un elemento di contrasto al disagio sociale ed economico è rappresentato dal sistema organizzato e diffuso dell'associazionismo e del volontariato.

5. Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica			
Popolazione legale al censimento			14.069
Popolazione residente			14.145
	maschi	6.913	
	femmine	7.232	
Popolazione residente al 1/1/2018			14.145
Nati nell'anno		102	
Deceduti nell'anno		150	
Saldo naturale			-48
Immigrati nell'anno		201	
Emigrati nell'anno		281	
Saldo migratorio			-80
Popolazione residente al 31/12/2018			14.017
	in età prescolare (0/6 anni)	825	
	in età scuola obbligo (7/14 anni)	1.217	
	in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	2.334	
	in età adulta (30/65 anni)	6.603	
	in età senile (oltre 65 anni)	3.038	
Nuclei familiari			5.239
Comunità/convivenze			3
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso	Anno	Tasso
2018	7,24	2018	10,65
2017	7,86	2017	8,42
2016	9,82	2016	9,12
2015	10,14	2015	7,68
2014	8,73	2014	8,87



Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	
Numero abitanti	30.000
Entro il	
Livello di istruzione della popolazione residente	
Nessun titolo	0
Licenza elementare	0
Licenza media	0
Diploma	0
Laurea	0
	

6. Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio					
Superficie (kmq)					4.877
Risorse idriche					
	Laghi (n)				0
	Fiumi e torrenti (n)				0
Strade					
	Statali (km)				0
	Regionali (km)				0
	Provinciali (km)				30
	Comunali (km)				130
	Vicinali (km)				55
	Autostrade (km)				0
Di cui:					
	Interne al centro abitato (km)				0
	Esterne al centro abitato (km)				0
Piani e strumenti urbanistici vigenti					
Piano urbanistico approvato	<input type="checkbox"/> SI	Data	07/07/2005	Estremi di approvazione	24
Piano urbanistico adottato	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione	
Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione	
Piano edilizia economico e popolare	<input type="checkbox"/> SI	Data	09/09/1977	Estremi di approvazione	1045
Piani insediamenti produttivi:					
	Industriali	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione
	Artigianali	<input type="checkbox"/> SI	Data	17/03/1973	Estremi di approvazione 4415
	Commerciali	<input type="checkbox"/> SI	Data	05/05/1985	Estremi di approvazione 4415
Piano delle attività commerciali	<input type="checkbox"/> NO				
Piano urbano del traffico	<input type="checkbox"/> NO				
Piano energetico ambientale	<input type="checkbox"/> NO				

7. Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali

Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Entrate correnti

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria (IMU) – Tasi

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) attua l'unificazione IMU-Tasi, cioè l'assorbimento della Tasi nell'IMU, a parità di pressione fiscale complessiva. Viene così operata una semplificazione rilevante, sia per i contribuenti che per gli uffici comunali, come più volte rilevato dall'ANCI e dall'IFEL, rimuovendo un'ingiustificata duplicazione di prelievi pressoché identici quanto a basi imponibili e platee di contribuenti. Il prelievo patrimoniale immobiliare unificato che ne deriva riprende la disciplina IMU nell'assetto anteriore alla legge di stabilità 2014, con gli accorgimenti necessari per mantenere le differenziazioni di prelievo previste in ambito Tasi. Il comma 738 abolisce, a decorrere dal 2020, la IUC — ad eccezione della Tari che non subisce cambiamenti — ed istituisce la nuova IMU integralmente sostitutiva dell'IMU e della TASI. La nuova imposta si applica su tutto il territorio nazionale (Co. 739), facendo comunque salva l'autonomia impositiva prevista dagli statuti della regione Friuli-Venezia Giulia e delle Province Autonome di Trento e Bolzano. Nelle Province autonome è oggi applicata l'IMIS (dal 2015, L.P. Trento 30 dicembre 2014, n. 14) e l'IM I (dal 2014, L.P. Bolzano 23 aprile 2014, n. 3). Il comma 740 chiarisce il presupposto d'imposta, che è il medesimo dell'ICI e dell'IMU, ovvero il possesso degli immobili. Il comma precisa altresì che il possesso delle abitazioni principali e assimilate, salvo che non si tratti di abitazioni "di lusso", di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, non costituisce presupposto di imposta. Il comma 741 detta le definizioni degli oggetti imponibili, senza disporre rinvii alle discipline dei previgenti prelievi immobiliari.

Il gettito è stato determinato sulla base degli accertamenti IMU e TASI effettuati nell'esercizio precedente che ammontano complessivamente ad € 1.660.000,00.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti è previsto in euro 145.000,00.

TASI

Come sopra evidenziato, la legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) ha previsto l'unificazione IMU-Tasi. Pertanto il capitolo relativo alla TASI è stato azzerato ed il gettito è confluito nello stanziamento dell'IMU.

Addizionale comunale Irpef

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 28/11/2013 l'ente ha approvato il regolamento per l'addizionale comunale irpef dove è prevista una soglia di esenzione per i redditi fino a € 7.500,00.

Per l'esercizio 2020 l'Amministrazione Comunale ha deciso di aumentare la soglia di esenzione dell'addizionale comunale irpef per i redditi fino ad € 10.000,00.

A seguito della suddetta esenzione il gettito previsto per l'anno 2020 è pari ad € 470.000,00 con una riduzione rispetto all'anno 2019 di € 50.000,00. Tale stima è stata effettuata dal portale del federalismo fiscale. (L'accertamento dell'addizionale comunale all'IRPEF, oltre che per cassa, può avvenire anche sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento, anche se non superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento).

TARI

Al via una speciale fase "sperimentale" per la nuova Tari. La tassa sui rifiuti urbani, che per il 2020 doveva

essere soggetta ad una regolazione indipendente (sulla base dei piani finanziari scritti tenendo conto delle regole fissate dall'Arera), entra nel nuovo anno in punta di piedi. Alla Conferenza Stato-Città è stato annunciato infatti un periodo di transizione che non obbligherà i sindaci dei Comuni ad applicare la nuova Tari. Chiunque vorrà, in pratica, potrà continuare ad applicare le vecchie regole, questo in attesa di disposizioni precise (rimandate al 2021).

Come funziona la Nuova Tari: Uno degli obiettivi della Riforma Tari è quello di rendere più trasparenti i costi a carico dei cittadini e delle imprese. Perseguendo tale fine, allora, il Governo ha deciso di varare in Legge di Bilancio delle disposizioni volte ad individuare il "giusto prezzo" per il servizio di raccolta, smaltimento dei rifiuti e pulizia urbana. Il compito di fissare i parametri per il calcolo del giusto prezzo è stato affidato all'Arera, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, che dopo una serie di consultazioni è arrivata all'approvazione di due delibere lo scorso novembre: una riguardante il nuovo metodo tariffario e l'altra riguardante – come accennato sopra – gli obblighi di trasparenza in bolletta. Il nuovo sistema sarebbe dovuto entrare in vigore a pieno regime a partire dal 1 gennaio 2020, ma le richieste di proroga e la decisione di partire con una prima fase sperimentale della Tari ha cambiato le carte in tavola.

Cosa cambia nel 2020: Nel ridefinire la nuova Tari si è tenuto conto del principio europeo secondo cui "chi inquina di più paga anche di più". Questo vuol dire in pratica che, secondo quanto appena detto, le città e i Comuni che producono più spazzatura saranno anche quelli che dovranno affrontare dei costi maggiori per finanziare il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti. Il nodo da sciogliere, però, rimane attualmente uno: individuato il nuovo metodo tariffario dall'Arera, i costi del servizio dovrebbero essere fissati da un "piano economico-finanziario" adottato da quella che è stata definita "l'autorità territorialmente competente", che spesso non esiste all'interno delle Amministrazioni locali o c'è ma non è operativa. Come si procede allora in questi casi? Ebbene, stando a quanto stabilito, ad approvare il piano dovrebbe pensarci il Comune, nei tempi e nel rispetto delle regole vigenti in materia. Questa situazione, inutile dirlo, ha generato però solo confusione. Da qui, quindi, la decisione di procedere con un nuovo calendario per le delibere, che darà ai sindaci tempo fino al 30 aprile 2020.

La Legge di Bilancio 2020 ha previsto, tra le altre cose, lo sconto sulla tassa dei rifiuti, denominato Bonus Tari, per famiglie con un ISEE basso. L'agevolazione seguirà, pertanto, le stesse regole che già disciplinano il bonus luce e gas, ambedue riconosciuti come sconto sulle bollette secondo parametri stabiliti dall'Arera, l'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente. Sarà la stessa Arera a fissare i parametri per l'accesso al Bonus Tari con DPCM entro 90 giorni dalla data in pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Legge di conversione del Decreto Fiscale 2020.

L'ente ha previsto nel bilancio 2020, la somma di euro 2.410.548,00.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 60.000,00.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno pubblicati sul sito del Ministero dell'Interno – Finanza Locale. E' stato previsto il contributo di € 127.136,37 per misure urgenti di solidarietà alimentare per l'emergenza coronavirus.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa (Diritto allo studio, libri di testo, ecc.).

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2020 in euro 110.000,00 per le sanzioni ex art. 208 comma 1 Cds.

Con atto di Giunta Comunale la somma di euro 110.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa per euro 46.500,00 ed al titolo 2 della spesa per euro 10.000,00.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Tenuto conto del trend dei precedenti esercizi finanziari, sono previsti in euro 7.000,00 gli utili derivanti dalla Farmacia Comunale srl.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 23/12/2019 l'ente ha approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate, dove è prevista, per l'anno 2020, una valutazione sulla Farmacia Comunale circa la vendita delle quote societarie.

8. Quadro delle condizioni interne all'ente

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione;

degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:

gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;

i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

la gestione del patrimonio;

il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

Organizzazione dell'ente.

Centri di responsabilità	
Centro	Responsabile
Obiettivi strategici	
AFFARI GENERALI, CULTURA, ECC.	RENIS SONIA
AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO	VERDESCA DARIO
GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA	BLASI ROBERTO
ISTRUZIONE PUBBLICA E SERVIZI SOCIALI	ROMANELLO RITA
LAVORI PUBBLICI	COSTANTINO VALERIO
POLIZIA LOCALE	ROMANO BIANCA MARIA
TERRITORIO ED AMBIENTE	MIRAGLIA ANTONIO

Risorse umane

Sezione strategica - Risorse umane			
Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
		Di ruolo	Fuori ruolo
CAPO SETTORE RAGIONERIA	1	1	0
CAPO SETTORE UFFICIO TECNICO	2	1	1
COMANDANTE VV.UU.	1	1	0
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	9	9	0
ISTRUTTORE ASSISTENTE TECNICO	6	6	0
ISTRUTTORE CONTABILE ECONOMO	1	1	0
ISTRUTTORE DI VIGILANZA	7	7	0
ISTRUTTORE DIRETTIVO SERVIZI SOCIALI	1	1	0
OPERATORE GENERICO	4	2	0
VICE SEGRETARIO	1	1	0
Totale dipendenti al 31/12/2020		33	30

Demografica/Statistica				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
C.1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	2	2	0
C.5	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1	0
Totale		3	3	0

Economico/Finanziaria				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
C.1.	ISTRUTTORE CONTABILE ECONOMO	1	1	0
C.2	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1	0
C.5	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1	0
D4-D1	CAPO SETTORE RAGIONERIA	1	1	0
Totale		4	4	0

Tecnica				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
A.2	OPERATORE GENERICO	1	1	0
B.1	OPERATORE GENERICO	2	0	0
C.1	ISTRUTTORE ASSISTENTE TECNICO	5	5	0
C.4	ISTRUTTORE ASSISTENTE TECNICO	1	1	0
D.3	CAPO SETTORE UFFICIO TECNICO	1	0	1
D5-D3	CAPO SETTORE UFFICIO TECNICO	1	1	0

Totale	11	8	1
--------	----	---	---

Vigilanza				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
C.1	ISTRUTTORE DI VIGILANZA	2	2	0
C.4	ISTRUTTORE DI VIGILANZA	5	5	0
D4-D1	COMANDANTE VV.UU.	1	1	0
Totale		8	8	0

Altre aree				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
B4-B1	OPERATORE GENERICO	1	1	0
C.1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	3	3	0
C.2	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1	0
D4-D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO SERVIZI SOCIALI	1	1	0
D6-D3	VICE SEGRETARIO	1	1	0
Totale		7	7	0

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita.

Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo I - Spesa corrente	8.082.907,68		7.935.703,00		7.295.037,00		7.280.783,00	
		576,65		566,15		520,44		519,43
Popolazione	14.017		14.017		14.017		14.017	



9. Modalità di gestione dei servizi.

Servizi gestiti in foma diretta

Servizio	Responsabile

Servizi gestiti in foma associata	
Servizio	Responsabile

Servizi gestiti attraverso organismo partecipato	
Servizio	Organismo partecipato

Servizi gestiti in affidamento a terzi non partecipati	
Servizio	Nome società

Servizi gestiti in concessione		
Servizio	Concessionario	Data scadenza concessione

Servizi gestiti attraverso organismi partecipati

Il Comune non ha servizi esternalizzati gestiti da organismi partecipati.

Organismi gestionali

Consorzi/Cooperative/Aziende speciali						
Denominazione	Servizio	Numero enti consorziati	Percentuale partecipazione dell'ente	Capitale netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento

Istituzioni			
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato

Fondazioni				
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento

Società controllate/partecipate							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 23 dicembre 2019 l'Amministrazione ha adottato il Piano di razionalizzazione delle società partecipate per l'anno 2019.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati			
Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali			
Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento	Stato attuale procedura

10. Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata	
Oggetto:	
Altri soggetti partecipanti:	
Impegni di mezzi finanziari:	
Durata dell'accordo:	
Stato:	

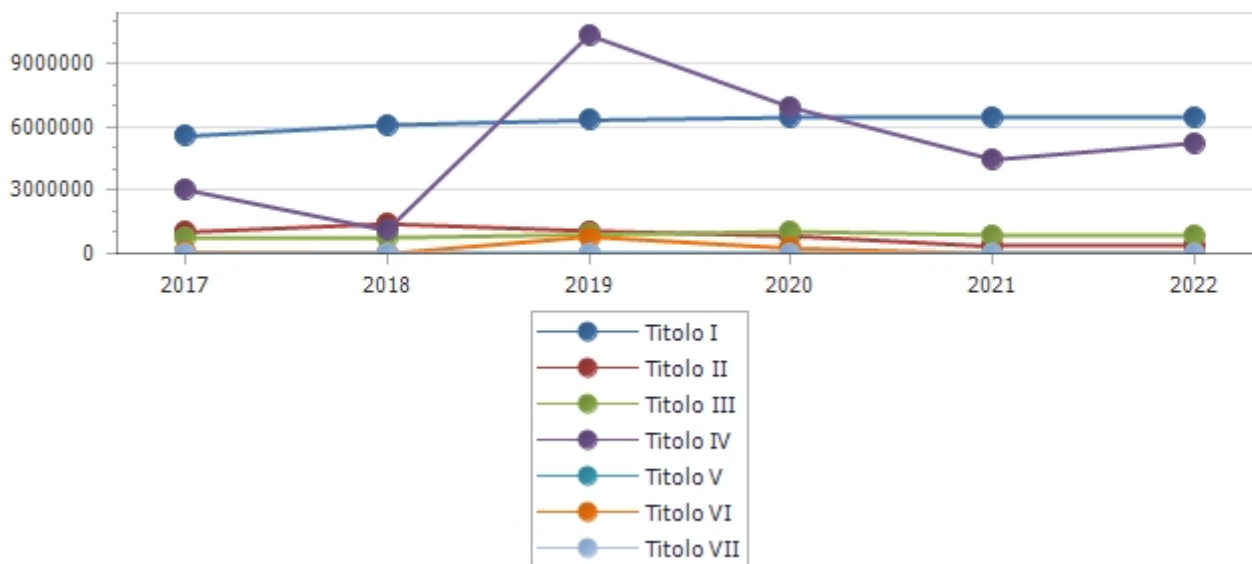
11. Funzioni/servizi delegati dalla Regione

Funzioni delegate dalla Regione				
Spese				
Capitolo	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Totale				

12. Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

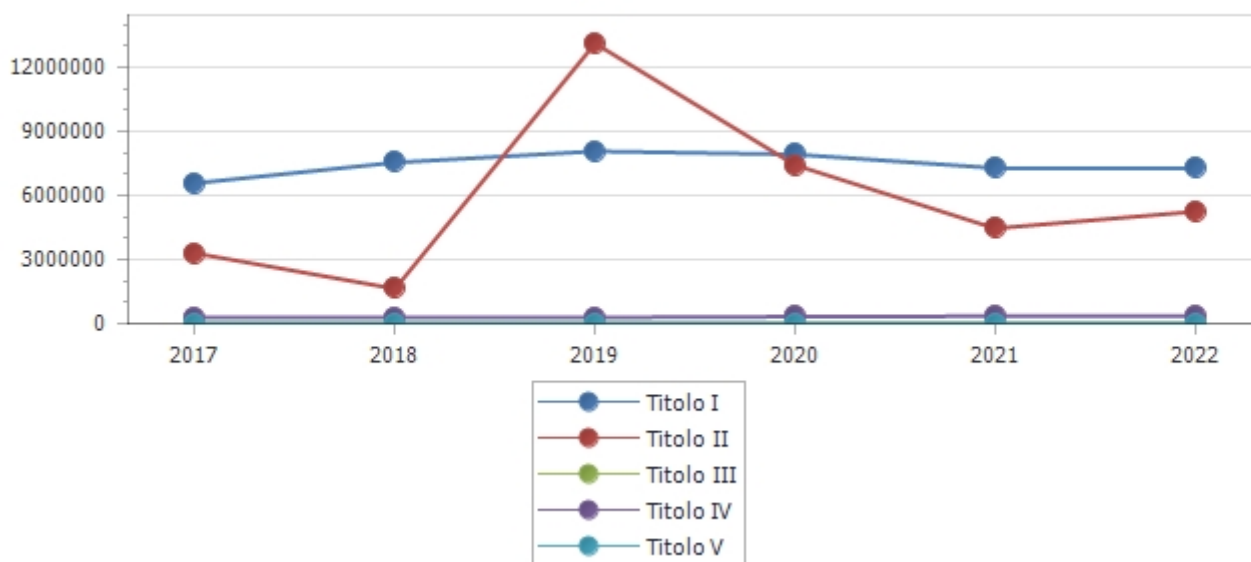
Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostament o esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	5.563.800,90	6.093.640,61	6.328.618,00	6.454.324,00	6.454.324,00	6.454.324,00	+1,99
2 Trasferimenti correnti							
	1.015.621,06	1.408.629,49	1.076.741,00	840.977,00	332.812,00	332.812,00	-21,90
3 Entrate extratributarie							
	747.549,51	754.123,46	906.253,00	1.047.030,00	880.030,00	880.030,00	+15,53
4 Entrate in conto capitale							
	3.034.195,89	1.097.093,08	10.357.707,86	6.932.448,00	4.456.000,00	5.244.000,00	-33,07
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	70.000,00	0,00	800.000,00	250.000,00	0,00	0,00	-68,75
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	10.431.167,36	9.353.486,64	19.469.319,86	15.524.779,00	12.123.166,00	12.911.166,00	

Entrate



Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostament o esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	6.583.811,15	7.551.329,68	8.082.907,68	7.935.703,00	7.295.037,00	7.280.783,00	-1,82
2 Spese in conto capitale							
	3.305.113,64	1.643.842,34	13.131.607,34	7.436.448,00	4.468.000,00	5.256.000,00	-43,37
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	305.363,69	285.404,85	297.418,00	335.819,00	360.129,00	374.383,00	+12,91
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	10.194.288,48	9.480.576,87	21.511.933,02	15.707.970,00	12.123.166,00	12.911.166,00	

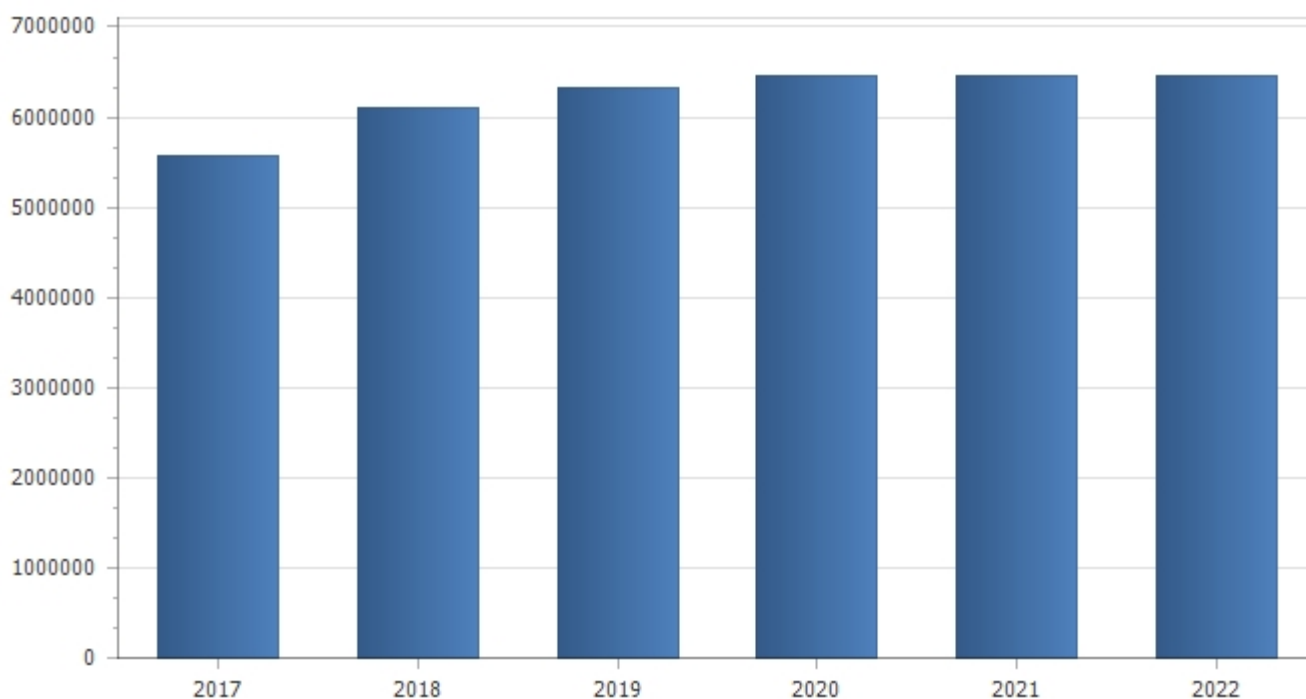
Spese



13. Analisi delle entrate.

Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati							
	4.183.002,16	4.604.156,10	4.820.936,00	4.808.459,00	4.808.459,00	4.808.459,00	-0,26
3.1 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali							
	1.380.798,74	1.489.484,51	1.507.682,00	1.645.865,00	1.645.865,00	1.645.865,00	+9,17
Totale	5.563.800,90	6.093.640,61	6.328.618,00	6.454.324,00	6.454.324,00	6.454.324,00	



Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all'illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli.

Analisi principali tributi.

Imposte

Imposta Municipale Unica

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) attua l'unificazione IMU-Tasi, cioè l'assorbimento della Tasi nell'IMU, a parità di pressione fiscale complessiva. Viene così operata una semplificazione rilevante, sia per i contribuenti che per gli uffici comunali, come più volte rilevato dall'ANCI e dall'IFEL, rimuovendo un'ingiustificata duplicazione di prelievi pressoché identici quanto a basi imponibili e platee di contribuenti. Il prelievo patrimoniale immobiliare unificato che ne deriva riprende la disciplina IMU nell'assetto anteriore alla legge di stabilità 2014, con gli accorgimenti necessari per mantenere le differenziazioni di prelievo previste in ambito Tasi. Il comma 738 abolisce, a decorrere dal 2020, la IUC — ad eccezione della Tari che non subisce cambiamenti — ed istituisce la nuova IMU integralmente sostitutiva dell'IMU e della TASI. La nuova imposta si applica su tutto il territorio nazionale (Co. 739), facendo comunque salva l'autonomia impositiva prevista dagli statuti della regione Friuli-Venezia Giulia e

delle Province Autonome di Trento e Bolzano. Nelle Province autonome è oggi applicata l'IMIS (dal 2015, L.P. Trento 30 dicembre 2014, n. 14) e l'IM I (dal 2014, L.P. Bolzano 23 aprile 2014, n. 3). Il comma 740 chiarisce il presupposto d'imposta, che è il medesimo dell'ICI e dell'IMU, ovvero il possesso degli immobili. Il comma precisa altresì che il possesso delle abitazioni principali e assimilate, salvo che non si tratti di abitazioni "di lusso", di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, non costituisce presupposto di imposta. Il comma 741 detta le definizioni degli oggetti imponibili, senza disporre rinvii alle discipline dei prelevanti prelievi immobiliari.

IMU imbullonati

A partire dal 1° gennaio 2016, la determinazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare, censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E, viene effettuata, tramite stima diretta, tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità, nei limiti dell'ordinario apprezzamento. Sono esclusi dalla stessa stima diretta macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo.

Imposta municipale unica								
	Aliquote		Gettito da edilizia residenziale (A)		Gettito da edilizia non residenziale (B)		Totale del gettito (A+B)	
	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020
Imu I^ aliquota	0,40	0,40	1.000,00	1.328,00	0,00	0,00	1.000,00	1.328,00
Imu II^ aliquota	0,76	0,76	927.400,00	1.221.760,00	0,00	0,00	927.400,00	1.221.760,00
Fabbricati produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,76	0,76	331.600,00	436.912,00	0,00	0,00	331.600,00	436.912,00
	Totale		1.260.000,00	1.660.000,00	0,00	0,00	1.260.000,00	1.660.000,00

Imposta sulla Pubblicità

Il presupposto dell'imposta è la sussistenza del mezzo pubblicitario (visivo e sonoro) come stabilito dal D.Lgs. 507/93 e ss.mm.ii., come previsto dalla Legge Finanziaria n. 448/01 e dalle circolari successive, che ne hanno specificato le modalità di applicazione.

Dal 2002 sono tassabili le insegne d'esercizio al di sopra dei 5 mq. (raggiunti sia singolarmente che cumulativamente). Nello stesso anno è stato introdotto l'aumento della tariffa della pubblicità ordinaria come da DPCM 16/2/01 e da allora le tariffe sono rimaste invariate (hanno subito incremento/decremento); per il bilancio in esame (non) sono state previste variazioni di aliquote.

Con una norma di interpretazione autentica si elimina la facoltà dei comuni di aumentare le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità.

Tale abrogazione non ha effetto per i comuni che si fossero già avvalsi di tale facoltà prima dell'entrata in vigore della medesima norma abrogativa.

Il servizio è gestito in economia dall'ufficio tributi del Comune. La previsione è stata formulata sulla base dell'andamento del gettito 2019.

Addizionale comunale IRPeF

L'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche è stata istituita a decorrere dal 1° gennaio 1999 dal D.Lgs.360/1998; sono tenuti al pagamento tutti i contribuenti residenti nel Comune, su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

A seguito dello sblocco delle aliquote, disposto con il D.L. 138 del 13/08/2011, convertito nella L. 148/11, e

della possibilità di stabilire aliquote differenziate, purché nel rispetto del criterio della progressività, si conferma anche quest'anno l'applicazione di aliquote differenziate per scaglioni di reddito, gli stessi stabiliti dalla legge statale per l'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Per l'esercizio 2020 l'Amministrazione Comunale ha deciso di aumentare la soglia di esenzione dell'addizionale comunale irpef per i redditi fino ad € 10.000,00.

A seguito della suddetta esenzione il gettito previsto per l'anno 2020 è pari ad € 470.000,00 con una riduzione rispetto all'anno 2019 di € 50.000,00. Per la stima del gettito ci si è affidati al Portale del Federalismo Fiscale dal quale, inserendo le aliquote per scaglioni di reddito fissate dal Comune, è possibile ottenere le previsioni massime e minime di gettito e l'importo medio stimato.

Tasse.

Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP)

Sono soggette alla tassa le occupazioni di qualunque natura effettuate, anche senza titolo, sulle strade, sui corsi, sulle piazze e comunque sui beni appartenenti al demanio e al patrimonio indisponibile dei Comuni. La gestione è condotta internamente (affidata a Concessionario esterno).

La previsione è stata formulata sulla base dell'andamento del gettito 2019.

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)

La Tari interessa tutti coloro che possiedono o detengono locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

La legge di stabilità 2014 (L. 147/13) ha previsto la facoltà per i Comuni di affidare l'attività di accertamento e di gestione della tassa in oggetto ai gestori del ciclo dei rifiuti, facoltà di cui il Comune si è avvalso (non si è avvalso), considerato l'attuale assetto dell'Ufficio Tributi comunale.

Alcune novità sono state introdotte dalla legge Finanziaria per il 2106:

Si proroga per gli anni 2016 e 2017 la modalità di commisurazione della TARI da parte delle Amministrazioni comunali operata sulla base di un criterio medio-ordinario (ovvero in base alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti (c.d. metodo normalizzato, nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE).

Inoltre viene differito al 2018 (in luogo del 2016) il termine a decorrere dal quale il comune è tenuto ad avvalersi, nella determinazione dei costi del servizio, anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

Dal 2020 si ridefinisce la nuova Tari dove si è tenuto conto del principio europeo secondo cui "chi inquina di più paga anche di più". Questo vuol dire in pratica che, secondo quanto appena detto, le città e i Comuni che producono più spazzatura saranno anche quelli che dovranno affrontare dei costi maggiori per finanziare il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

Poiché la Tassa è destinata a coprire i costi del servizio di gestione dei rifiuti, la previsione inserita a bilancio è quella che si ritrova nel piano finanziario del servizio smaltimento rifiuti, approvata per l'anno 2020.

TRIBUTI

Fondo di Solidarietà Comunale

Il Fondo di Solidarietà per il 2020 è stato previsto tenendo conto dei dati comunicati sul sito del Ministero dell'Interno – Finanza Locale.

Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI)

Come evidenziato nel paragrafo relativo all'IMU, la legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) ha previsto l'unificazione IMU-Tasi. Pertanto il capitolo relativo alla TASI è stato azzerato ed il gettito è confluito nello stanziamento dell'IMU.

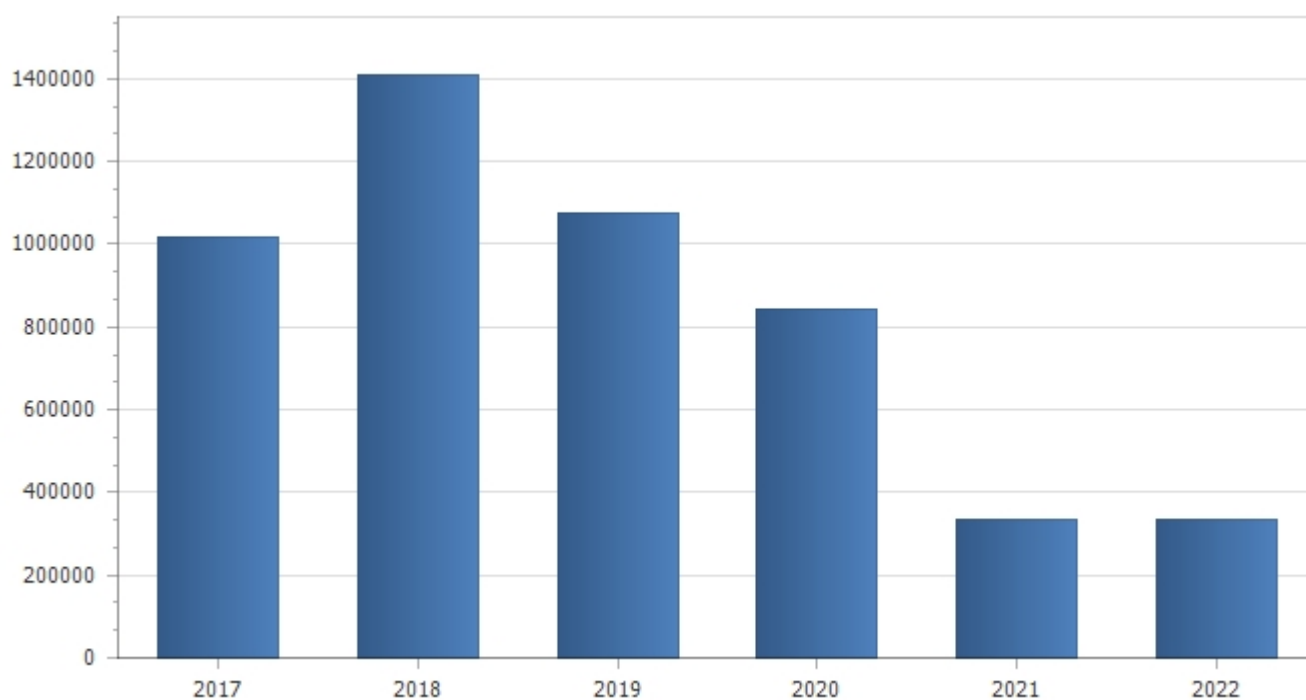
Diritti sulle pubbliche affissioni

I diritti sulle pubbliche affissioni, regolamentati dal D.Lgs. 507/93, sono un servizio obbligatorio di competenza comunale e il loro andamento è legato alla richiesta di spazi da parte dell'utenza.

Le tariffe per le pubbliche affissioni, restano invariate rispetto agli esercizi precedenti. Il gettito previsto è di euro 11.000,00.

Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.012.621,06	1.405.629,49	1.076.741,00	840.977,00	332.812,00	332.812,00	-21,90
1.3 Trasferimenti correnti da Imprese	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.5 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.015.621,06	1.408.629,49	1.076.741,00	840.977,00	332.812,00	332.812,00	



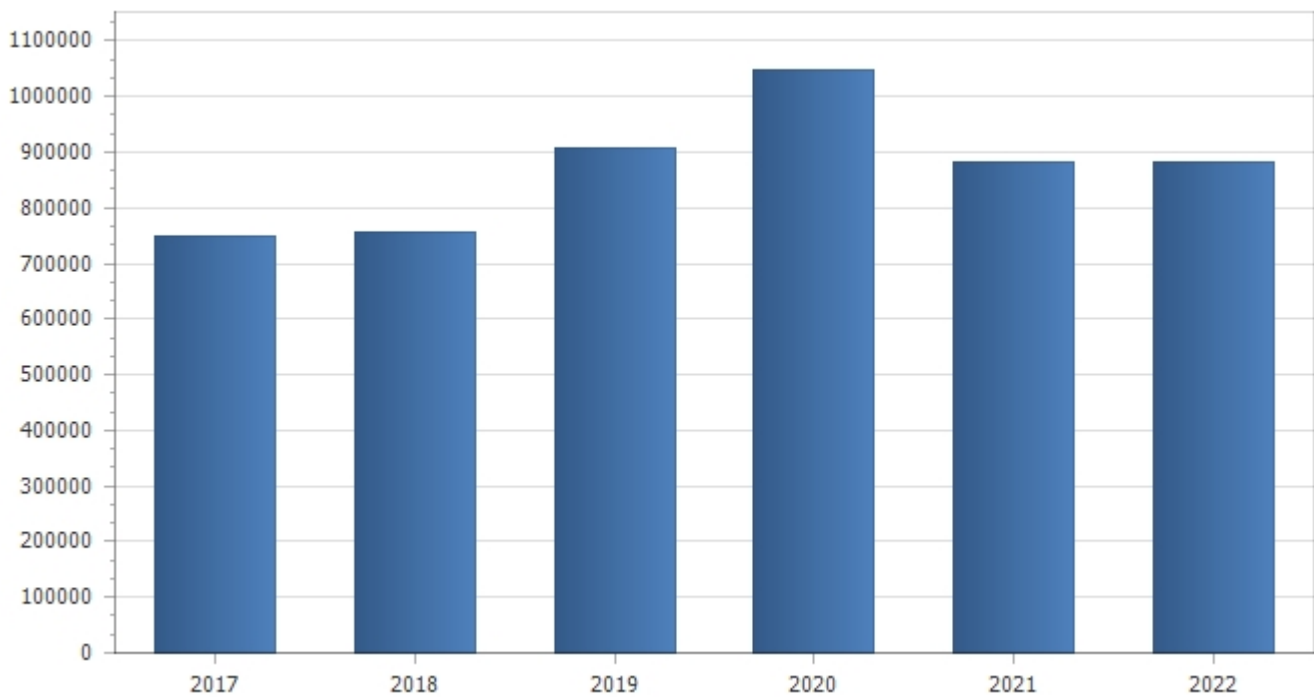
Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

Altre considerazioni e vincoli.

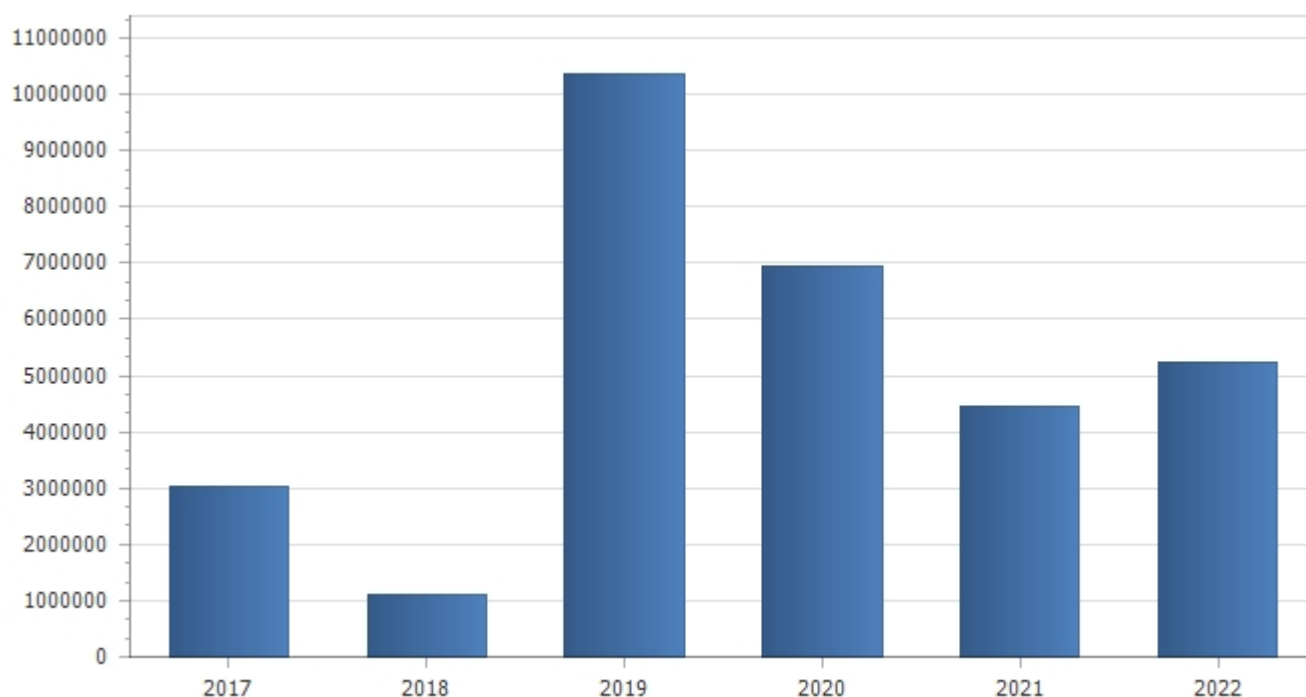
Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Proventi derivanti dalla gestione dei beni	501.091,81	655.280,96	767.458,00	912.176,00	745.176,00	745.176,00	+18,86
2 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	39.249,21	46.518,91	66.000,00	59.000,00	59.000,00	59.000,00	-10,61
3 Altri interessi attivi	0,82	1,35	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
4 Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	10.961,33	5.529,11	6.195,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	+12,99
5 Altre entrate correnti n.a.c.	196.246,34	46.793,13	66.500,00	68.754,00	68.754,00	68.754,00	+3,39
Totale	747.549,51	754.123,46	906.253,00	1.047.030,00	880.030,00	880.030,00	



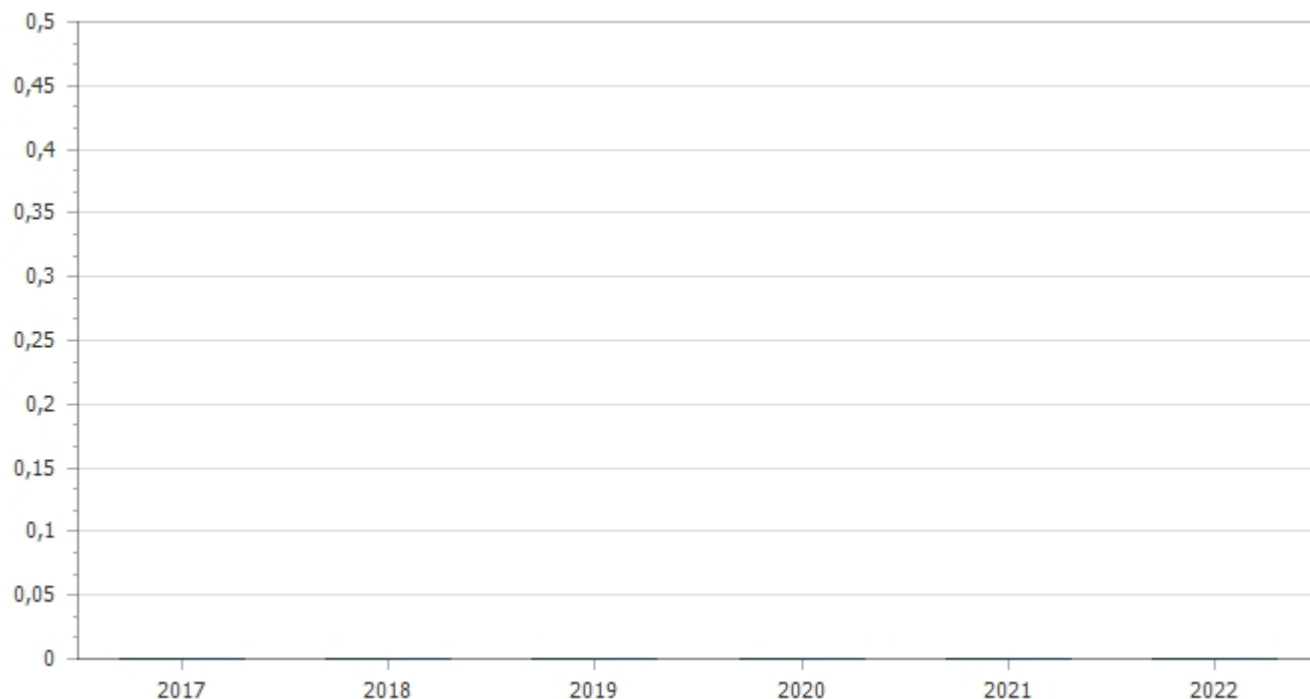
Analisi entrate titolo IV.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Imposte da sanatorie e condoni							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	1.579.780,84	285.653,32	8.766.882,48	6.482.448,00	3.796.000,00	4.864.000,00	-26,06
2.4 Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.5 Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							
	1.158.849,10	520.126,12	885.759,77	0,00	280.000,00	0,00	0,00
2.6 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.1 Alienazione di beni materiali							
	0,00	26.744,36	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.2 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti							
	0,00	0,00	200.000,00	100.000,00	30.000,00	30.000,00	-50,00
5.1 Permessi di costruire							
	295.565,95	264.569,28	504.065,61	350.000,00	350.000,00	350.000,00	-30,56
5.4 Altre entrate in conto capitale n.a.c.							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.034.195,89	1.097.093,08	10.357.707,86	6.932.448,00	4.456.000,00	5.244.000,00	



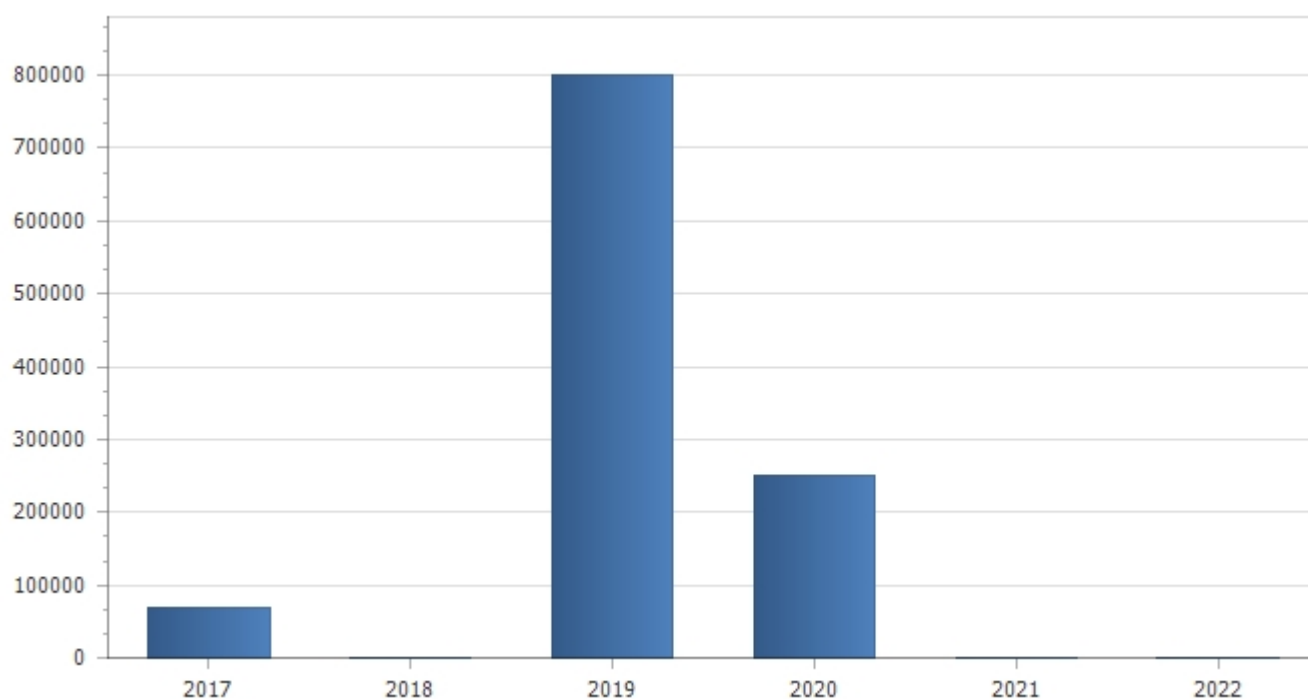
Analisi entrate titolo V.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
							0,00
Totale							



Analisi entrate titolo VI.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.2 Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.1 Finanziamenti a medio lungo termine							
	70.000,00	0,00	800.000,00	250.000,00	0,00	0,00	-68,75
Totale	70.000,00	0,00	800.000,00	250.000,00	0,00	0,00	



Cassa depositi e prestiti							
Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Vita utile bene finanziato	Debito residuo al 1/1/2020	Quota capitale bilancio 2020	Quota interessi bilancio 2020	Debito residuo al 31/12/2020
2006	20	2025	0	122.017,42	18.490,45	4.415,67	103.526,97
2007	20	2026	0	38.102,55	4.781,70	1.567,62	33.320,85
2007	20	2026	0	217.626,70	27.788,75	7.767,99	189.837,95
2007	20	2026	0	184.945,03	23.456,28	6.995,32	161.488,75
2008	20	2027	0	83.187,27	8.693,99	4.047,17	74.493,28
2008	20	2027	0	156.258,81	16.306,83	7.663,39	139.951,98
2020	20	2039	0	500.000,00	21.632,34	7.369,72	478.367,66
2020	20	2039	0	100.000,00	4.224,35	1.711,81	95.775,65
Totale				1.402.137,78	125.374,69	41.538,69	1.276.763,09

Altri istituti di credito

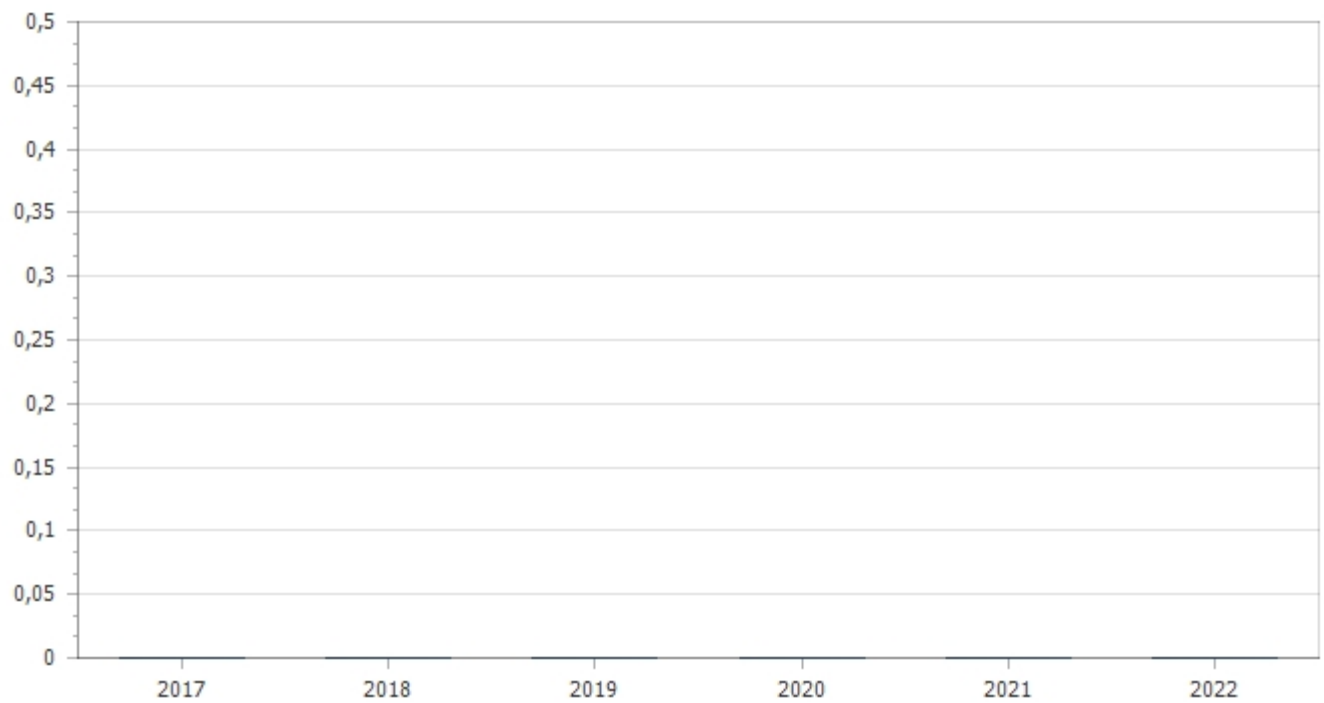
Istituto mutuante	Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Debito residuo al 1/1/2020	Quota capitale bilancio 2020	Quota interessi bilancio 2020	Debito residuo al 31/12/2020
ISTITUTO CREDITO SPORTIVO	2017	15	2031	411.377,48	30.715,30	7.934,80	380.662,18
MONTE TITOLI S.p.A.	2005	20	2024	986.891,65	179.727,06	41.361,22	807.164,59
Totale				1.398.269,13	210.442,36	49.296,02	1.187.826,77

Altre forme di indebitamento

Istituto mutuante	Tipologia	Durata (anni)	Anno inizio ammortamento	Valore iniziale	Valore residuo	Importo riconosciuto
Totale						

Analisi entrate titolo VII.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
							0,00
Totale							



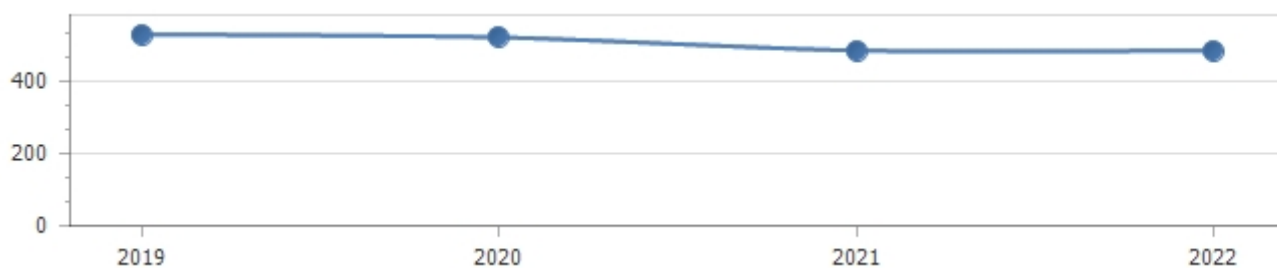
Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo I + Titolo III	7.234.871,00	87,05	7.501.354,00	89,92	7.334.354,00	95,66	7.334.354,00	95,66
Titolo I + Titolo II + Titolo III	8.311.612,00		8.342.331,00		7.667.166,00		7.667.166,00	



Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo I + Titolo II	7.405.359,00	528,31	7.295.301,00	520,46	6.787.136,00	484,21	6.787.136,00	484,21
Popolazione	14.017		14.017		14.017		14.017	



Indicatore autonomia impositiva				
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022

Titolo I	6.328.618,00	76,14	6.454.324,00	77,37	6.454.324,00	84,18	6.454.324,00	84,18
Entrate correnti	8.311.612,00		8.342.331,00		7.667.166,00		7.667.166,00	



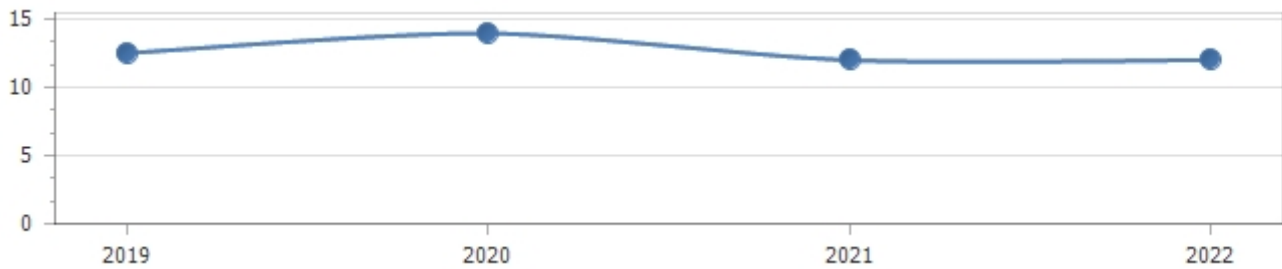
Indicatore pressione tributaria

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo I	6.328.618,00	451,50	6.454.324,00	460,46	6.454.324,00	460,46	6.454.324,00	460,46
Popolazione	14.017		14.017		14.017		14.017	



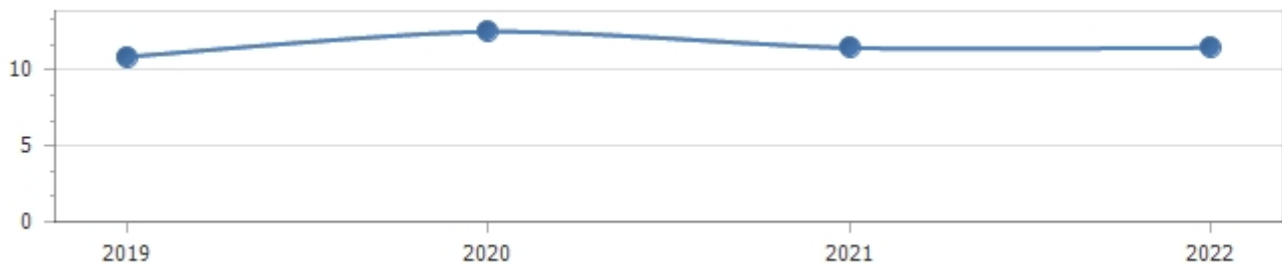
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo III	906.253,00	12,53	1.047.030,00	13,96	880.030,00	12,00	880.030,00	12,00
Titolo I + Titolo III	7.234.871,00		7.501.354,00		7.334.354,00		7.334.354,00	



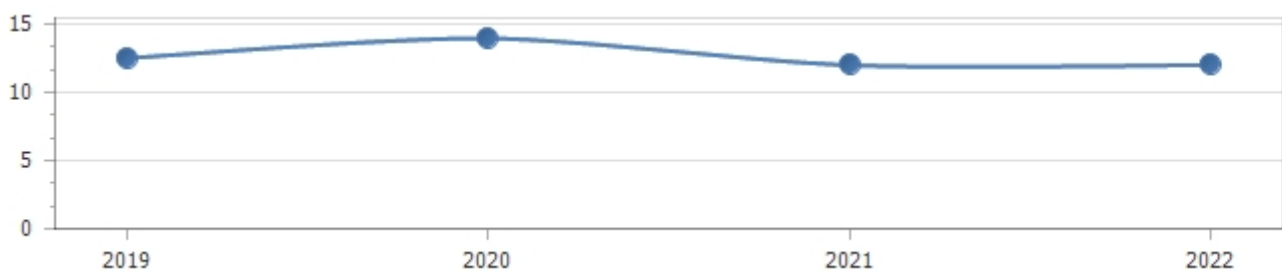
Indicatore autonomia tariffaria

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Entrate extratributarie	906.253,00	10,90	1.047.030,00	12,55	880.030,00	11,48	880.030,00	11,48
Entrate correnti	8.311.612,00		8.342.331,00		7.667.166,00		7.667.166,00	



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo III	906.253,00	12,53	1.047.030,00	13,96	880.030,00	12,00	880.030,00	12,00
Titolo I + Titolo III	7.234.871,00		7.501.354,00		7.334.354,00		7.334.354,00	



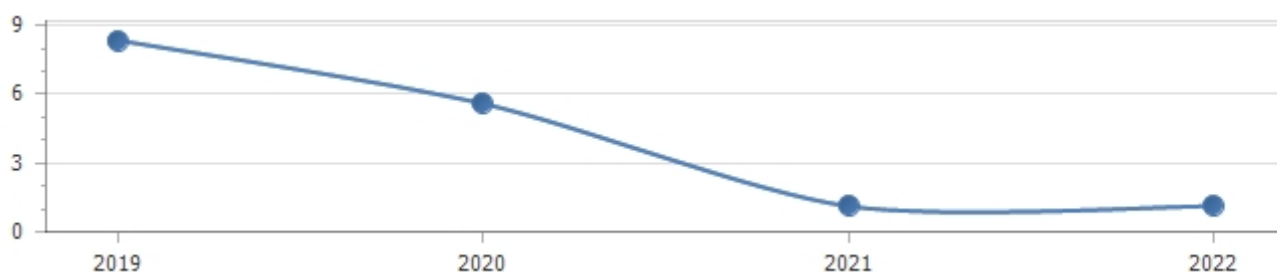
Indicatore intervento erariale

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Trasferimenti statali	693.925,00	49,51	466.276,00	33,27	86.712,00	6,19	86.712,00	6,19
Popolazione	14.017		14.017		14.017		14.017	



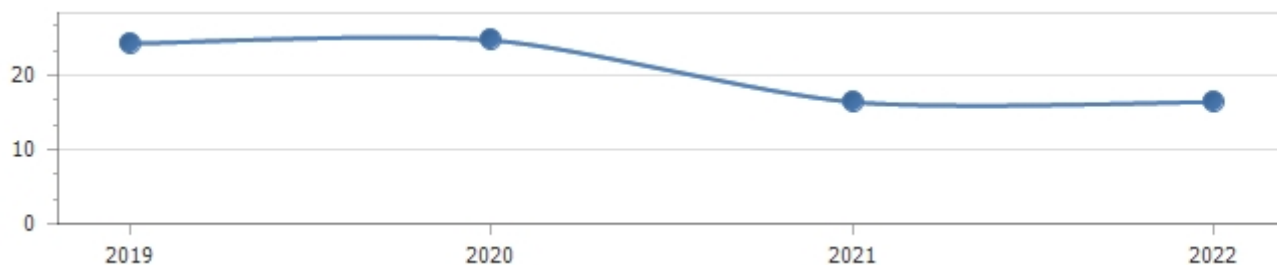
Indicatore dipendenza erariale

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Trasferimenti statali	693.925,00	8,35	466.276,00	5,59	86.712,00	1,13	86.712,00	1,13
Entrate correnti	8.311.612,00		8.342.331,00		7.667.166,00		7.667.166,00	



Indicatore intervento Regionale

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Trasferimenti Regionali	340.316,00	24,28	346.701,00	24,73	230.100,00	16,42	230.100,00	16,42
Popolazione	14.017		14.017		14.017		14.017	

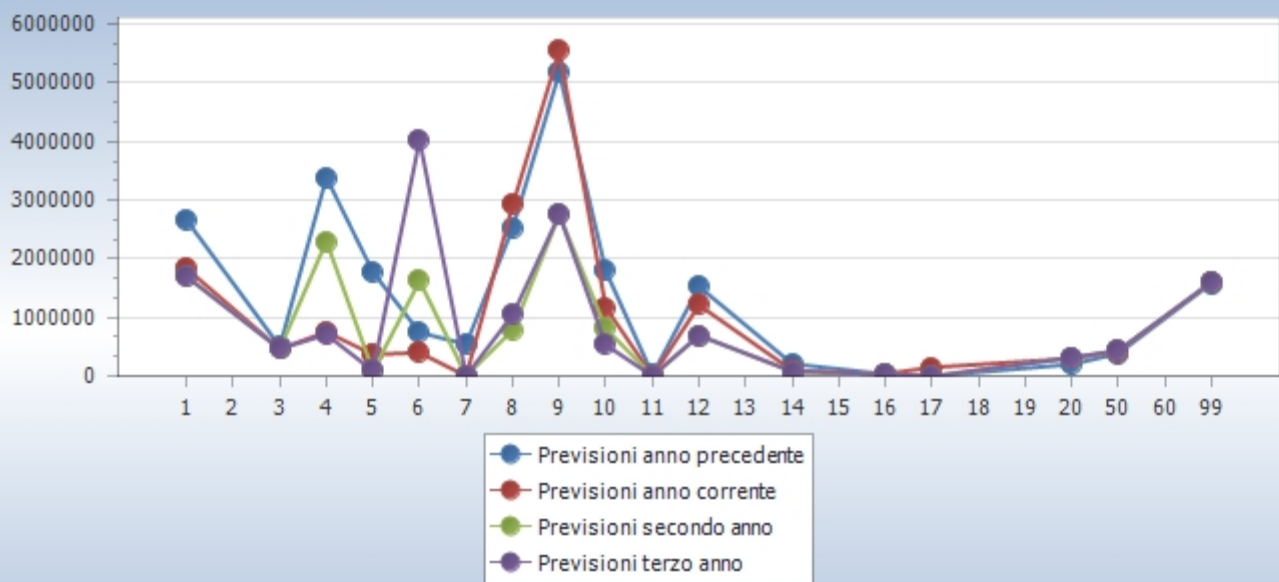


Anzianità dei residui attivi al 1/1/2019

Titolo		Anno 2014 e precedenti	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	512.294,49	135.539,95	132.553,24	108.994,68	1.223.855,41	2.113.237,77
2	Trasferimenti correnti	65.115,73	74.882,60	195.361,49	207.583,74	376.363,35	919.306,91
3	Entrate extratributarie	21.622,58	0,00	0,00	135.234,00	210.662,20	367.518,78
4	Entrate in conto capitale	186.205,47	57.996,15	45.452,04	1.040.993,20	354.353,54	1.685.000,40
6	Accensione Prestiti	7.678,10	0,00	0,00	0,00	0,00	7.678,10
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	54.604,68	0,00	0,00	0,00	22,21	54.626,89
Totale		847.521,05	268.418,70	373.366,77	1.492.805,62	2.165.256,71	5.147.368,85

14. Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.574.312,31	1.639.863,73	2.663.154,29	1.836.535,00	1.705.925,00	1.696.425,00	-31,04
3 Ordine pubblico e sicurezza	447.074,10	494.546,61	505.322,80	465.791,00	465.791,00	465.791,00	-7,82
4 Istruzione e diritto allo studio	1.892.404,28	827.030,21	3.389.708,68	755.535,00	2.301.939,00	712.439,00	-77,71
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	108.444,02	160.036,79	1.774.600,53	370.040,00	92.040,00	92.040,00	-79,15
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	116.352,22	222.903,12	746.824,50	403.000,00	1.625.000,00	4.025.000,00	-46,04
7 Turismo	14.226,82	24.691,46	546.000,00	5.000,00	6.000,00	7.000,00	-99,08
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	337.545,77	556.316,50	2.530.447,40	2.919.580,00	787.580,00	1.046.580,00	+15,38
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.114.048,39	2.912.219,84	5.173.581,48	5.550.790,00	2.753.680,00	2.754.680,00	+7,29
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	558.962,29	426.554,19	1.791.103,01	1.168.869,00	810.050,00	530.050,00	-34,74
11 Soccorso civile	5.045,66	5.500,00	25.708,81	5.700,00	5.700,00	5.700,00	-77,83
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.349.723,98	1.340.708,93	1.527.769,62	1.211.471,00	695.407,00	695.407,00	-20,70
14 Sviluppo economico e competitivita'	218.550,18	118.915,43	210.868,90	99.247,00	80.400,00	81.400,00	-52,93
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	37.253,74	363.640,46	36.100,00	40.800,00	40.800,00	40.800,00	+13,02
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	202.753,00	302.212,00	314.563,00	319.143,00	+49,05
50 Debito pubblico	420.344,72	387.649,60	387.990,00	423.400,00	438.291,00	438.711,00	+9,13
99 Servizi per conto terzi	943.063,51	1.081.736,02	1.585.000,00	1.605.000,00	1.605.000,00	1.605.000,00	+1,26
Totale	11.137.351,99	10.562.312,89	23.096.933,02	17.312.970,00	13.728.166,00	14.516.166,00	



Codice missioni

Esercizio 2020 - Missione		Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.718.825,00	117.710,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	455.791,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	748.535,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	62.040,00	308.000,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	23.000,00	380.000,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	212.580,00	2.707.000,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.782.871,00	2.767.919,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilita'	300.050,00	868.819,00	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	5.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.101.471,00	110.000,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitivita'	89.247,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	40.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	302.212,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	87.581,00	0,00	0,00	335.819,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	7.935.703,00	7.436.448,00	0,00	335.819,00	0,00

Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Spesa di personale	1.669.431,85	21,18	1.559.856,00	20,35	1.546.456,00	22,07	1.532.956,00	21,92
Spesa corrente	7.880.453,15		7.663.536,25		7.008.545,69		6.994.291,69	

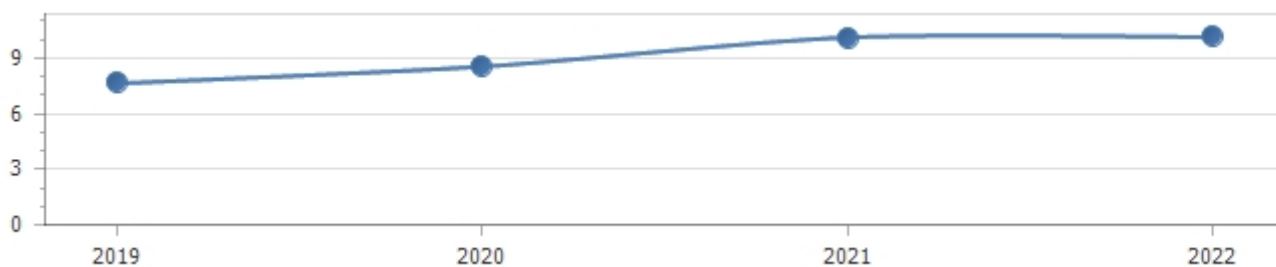


Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Interessi passivi	90.572,00	1,12	87.581,00	1,10	78.162,00	1,07	64.328,00	0,88
Spesa corrente	8.082.907,68		7.935.703,00		7.295.037,00		7.280.783,00	



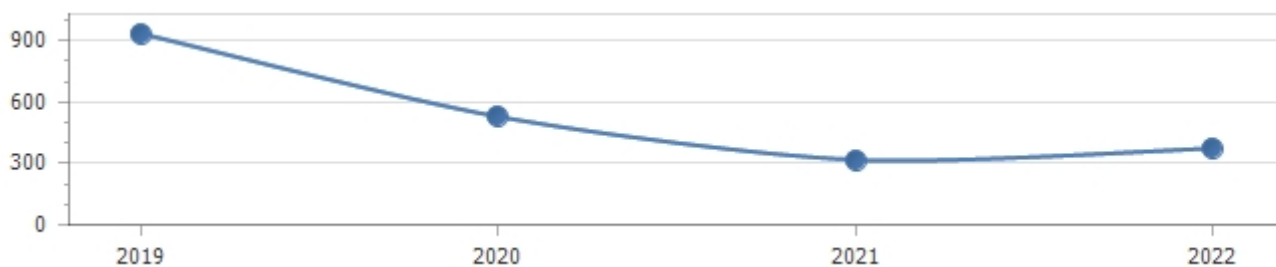
Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Trasferimenti correnti	616.560,00	7,63	677.883,00	8,54	737.287,00	10,11	737.287,00	10,13

Spesa corrente	8.082.907,68	7.935.703,00	7.295.037,00	7.280.783,00
----------------	--------------	--------------	--------------	--------------



Spesa in conto capitale pro-capite

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo II – Spesa in c/capitale	13.131.607,34	936,83	7.436.448,00	530,53	4.468.000,00	318,76	5.256.000,00	374,97
Popolazione	14.017		14.017		14.017		14.017	



Indicatore propensione investimento

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Spesa c/capitale	13.131.607,34	61,04	7.436.448,00	47,34	4.468.000,00	36,86	5.256.000,00	40,71
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	21.511.933,02		15.707.970,00		12.123.166,00		12.911.166,00	



Anzianità dei residui passivi al 1/1/2019

Titolo		Anno 2014 e precedenti	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Totale
1	Spese correnti	181.320,13	272.787,44	206.866,96	406.935,19	1.567.734,79	2.635.644,51
2	Spese in conto capitale	788,92	60,03	82.102,78	982.264,61	688.057,11	1.753.273,45
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	73.701,19	235,80	873,26	288,00	129.753,53	204.851,78
Totale		255.810,24	273.083,27	289.843,00	1.389.487,80	2.385.545,43	4.593.769,74

Riconoscimento debiti fuori bilancio

Voce	Importi riconosciuti ed in corso di finanziamento
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Voce	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	0,00
---	------

Limiti di indebitamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	6.093.640,61
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	1.408.629,49
3) Entrate extratributarie (titolo III)	754.123,46
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	8.256.393,56
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	825.639,36
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2019 (2)	87.577,91
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2020	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	738.061,45
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2019	0,00
Debito autorizzato nel 2020	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Missioni - Obiettivi		
Missione	Finalità	Obiettivo strategico (outcome atteso)

SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Organi istituzionali	Finalità:	Il servizio Istituzionale opera a supporto di tutti gli organi istituzionali per le attività connesse al Sindaco, Giunta Comunale, Presidente del Consiglio, Consiglieri Comunali, conferenze dei capigruppo (convocazioni, nomine, deleghe, incarichi, rimborsi per missioni istituzionali, competenze varie di legge), nonché nomine dei rappresentanti del Comune in seno all'Union 3, nomine commissioni di legge e loro attività (commissione per aggiornamento elenco giudici popolari, commissione elettorale comunale, consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze ecc.) garantendo un rapporto trasparente ed efficiente nel rispetto di tutti gli organi con cui collabora l'ente locale.					
	Obiettivo:	L'azione dell'Amministrazione comunale è finalizzata al miglioramento delle attività di comunicazione ed informazione con l'obiettivo, da una parte, di rispondere ai doveri di trasparenza, imparzialità e parità di accesso che le leggi assicurano a tutti i cittadini, dall'altra, di diventare organizzazione capace di attuare il proprio mandato istituzionale con un maggiore livello di coerenza rispetto ai bisogni dei cittadini e delle imprese. Curare la comunicazione – luogo privilegiato del rapporto tra Amministrazione e cittadino – significa far conoscere quanto viene fatto per consentire ai cittadini di comprendere, utilizzare e giudicare, e contemporaneamente permette all' Amministrazione di farsi carico con tempestività dei bisogni e delle aspettative della città. In quest'ottica si vuole operare per produrre azioni integrate di informazione e di comunicazione sia tradizionali, sia, soprattutto, avvalendosi dei nuovi strumenti tecnologici il cui utilizzo è sempre più diffuso. E' già attivo il sito internet istituzionale, con la sua struttura interamente rivista al fine di rendere le informazioni di facile e veloce consultazione. Nella logica di comunicazione telematica, prosegue il dialogo con i cittadini, avvalendosi di diversi modi di interazione, come i social network per comunicazioni tempestive e veloci. La Giunta Comunale ha deliberato la realizzazione di un'APP finalizzata all'interazione tempestiva tra cittadini e pubblica Amministrazione nei temi del decoro urbano, dell'ambiente e della promozione del nostro territorio. Al fine di promuovere e garantire la partecipazione dei cittadini alla vita politica ed alle decisioni dell'Amministrazione comunale si prevede l'organizzazione di incontri tematici, tavoli partecipati in cui si potranno raccogliere le istanze dei cittadini e procedere ad un'azione amministrativa sempre più vicina alle reali esigenze dei cittadini. L'obiettivo è quello di realizzare ed implementare occasioni di partecipazione e discussione sui temi importanti e di maggiore interesse per						

			l'intera città o per i singoli quartieri, anche grazie alla promozione di processi che aiutano la presa in carico da parte dei cittadini/e dei propri bisogni/diritti, spingendo all'assunzione di una responsabilità collettiva nei confronti della propria comunità, oltre che di incrementare e sostenere la partecipazione attiva delle realtà associative. In una logica di continuità con l'esperienza del Consiglio comunale dei ragazzi, si propone di attuare un collegamento fra le decisioni assunte dall'organo assembleare dei ragazzi e il consiglio e la giunta comunale. In particolare i ragazzi verranno stimolati a elaborare proposte su temi specifici. Proposta e realizzazione di nuove forme di partecipazione decentrata, necessarie per garantire un capillare flusso di relazioni tra istituzione e comunità cittadina, attraverso la costituzione di gruppi tematici, di incontri partecipati ed attivazione di collaborazioni sinergiche con le realtà territoriali presenti.					
		232.161,09	247.579,77	364.050,00	278.560,00	277.060,00	277.060,00	-23,48
2	Segreteria generale	Finalità:	Il servizio svolge attività di supporto al Segretario Generale. Collabora con il Segretario per gli adempimenti in materia di Piano Triennale della prevenzione della corruzione, del piano triennale della trasparenza e integrità e per successivi controlli interni e successivi di regolarità amministrativa. Cura l'aggiornamento dello statuto e dei regolamenti di competenza del settore. Procedo all' acquisizione di beni e servizi tramite il sistema ME.PA. Procedo all'aggiornamento della sezione amministrazione trasparente per le materie di competenza del settore. Il programma dell'ufficio segreteria si basa sulla produzione, trasmissione ed archiviazione di documenti vari (delibere, determine, decreti ecc.). Secondo le norme regolamentari ma nel rispetto della privacy, gli organi istituzionali e i cittadini devono avere facile accesso a tutti gli atti prodotti. Nel programma vi è inoltre la gestione del protocollo, con tutte le problematiche ed adempimenti, anche in tema di adeguamento al Codice dell'amministrazione Digitale e conservazione sostitutiva dei documenti, oltre alla gestione dell'albo pretorio on line, pubblicazioni varie.					
		Obiettivo:	Il diritto di accesso agli atti sarà svolto sempre, ove possibile, facendo largo uso della posta elettronica e della PEC, abbattendo i tempi e i costi sulle spedizioni di lettere e raccomandate. Per lo scambio di informazioni con i cittadini, tra l'altro, si utilizzeranno l'albo pretorio on line e il sito ufficiale del comune. La gestione di tutti i servizi avverrà nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, offrendo risposte a servizi, informazioni, preparazione di documentazione per le diverse necessità nel minor tempo possibile e utilizzando quanto più procedure digitalizzate					
		333.308,99	373.102,98	795.460,69	461.301,00	449.301,00	447.301,00	-42,01
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Finalità:	Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le attività per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Sono incluse altresì le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente.					
		Obiettivo:	Realizzazione degli obiettivi contenuti nelle Linee Programmatiche di governo, relative alle azioni e ai progetti da realizzare per il Comune di Leverano nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2017-2022, approvate dal Consiglio Comunale con atto n. 43, nella seduta del 31/07/2017.					
		255.968,59	266.334,41	287.748,00	293.648,00	293.648,00	293.648,00	+2,05
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Finalità:	Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale di competenza dell'Ente. Perseguimento degli obiettivi contenuti nelle Linee Programmatiche di governo, relative alle azioni e ai progetti da realizzare per il Comune di Leverano nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2017-2022, approvate dal Consiglio Comunale con atto n. 43, nella seduta del 31/07/2017. L'Amministrazione comunale, nel definire la sua politica fiscale, richiama i due principi fondamentali, in materia tributaria, contenuti nella Costituzione, che sono: il principio di legalità dei tributi; il principio della progressività del sistema tributario. Crede che una politica fiscale in osservanza della Costituzione si possa realizzare a partire dai seguenti punti: - una progressività delle aliquote sulle imposte comunali; - la partecipazione del comune alla lotta all'evasione fiscale (che rappresenta un forte segnale di legalità, di equità e di giustizia sociale nei confronti di chi si comporta correttamente dinanzi agli obblighi tributari) - la ridefinizione delle politiche tariffarie e delle esenzioni per orientare i consumi di servizi pubblici e ampliare la solidarietà nei confronti delle fasce deboli; - l'applicazione della tariffazione puntuale della tassa sui rifiuti con forte progressività al crescere delle quantità pro-capite di indifferenziato prodotte.					
		Obiettivo:	Nel rispetto del principio dell'equità fiscale e sociale si prevede l'innalzamento della soglia di esenzione dell'addizionale comunale sulla Imposta sul reddito delle persone fisiche (Irppef) e la promozione di progetti che consentano di recuperare i tributi evasi. In tale ambito l'attività verrà orientata ad ottimizzare i processi di riscossione delle entrate proprie, attraverso i quali dovranno essere intensificate le verifiche incrociate delle informazioni ricavate dalle varie banche dati disponibili e/o in corso di aggiornamento, anche avvalendosi di collaborazioni esterne. Sul fronte del servizio, verrà garantita piena assistenza al contribuente per agevolarlo ad assolvere i propri obblighi tributari, sia attraverso informazioni e moduli, sia mediante l'assistenza diretta allo sportello, applicando i principi di equità, trasparenza e semplificazione. Continuerà ad essere oggetto di esame la concessione di sgravi fiscali per iniziative che contribuiscano concretamente alla rivitalizzazione ed allo sviluppo del territorio.					
		13.501,20	11.422,30	19.200,00	18.200,00	18.200,00	18.200,00	-5,21

5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Finalità:	Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi di gestione del patrimonio dell'Ente che saranno gestiti dal settore tecnico. I servizi sono comunque connessi alle attività per la programmazione ed il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche; comprende inoltre le attività di amministrazione e funzionamento dei servizi come più chiaramente esplicitato e descritto nelle sezioni specifiche, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.					
		Obiettivo:	Il presente programma prevede la gestione tecnica (e amministrativa solo per gli edifici di uso pubblico) dell'intero patrimonio immobiliare di proprietà comunale. Tra le attività programmate vi sono anche le acquisizioni di aree a seguito di cessioni gratuite (o abusi edilizi, etc.), nonché le eventuali alienazioni di beni immobili (edifici e terreni). Il programma persegue una gestione attiva del patrimonio immobiliare comunale attraverso la conoscenza preventiva e la messa a punto di orizzonti di investimento strategici coerenti con le finalità istituzionali dell'Ente e mira ad assicurare l'esecuzione di tutte le attività di gestione del patrimonio comunale in modo regolare secondo le scadenze stabilite dalle Norme in materia.					
		98.304,88	104.473,85	442.500,00	161.710,00	113.000,00	114.000,00	-63,46
6	Ufficio tecnico	Finalità:	La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale ed ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella sezione operativa (SeO) del DUP. L'attuazione degli indirizzi prescritti dal decreto MIT n.14/2018, come negli anni precedenti, prevede una diversa articolazione nella predisposizione della programmazione dei lavori, acquisizione di beni servizi che per quest'ultimo prevede il Programma Biennale. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio saranno sempre compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento fino ad un importo complessivo dell'opera di €. 100.000/00. Il programma deve in ogni modo indicare:- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;- la stima dei tempi (cronoprogramma dei lavori e della spesa) e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica. Il Comune, al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo;La Giunta Comunale, con la deliberazione n. 35 del 4.03.2020 ha approvato il Programma Triennale Lavori Pubblici 2020-2022 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2020. Al fine di favorire la conoscenza dell'azione amministrativa, saranno riportati a corredo del Documento, per prossimo triennio, i prospetti recanti tutte le spese indicate nel titolo II (spese di investimento) e le relative modalità di finanziamento. Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie allo sviluppo (investimenti) delle attività per la programmazione ed il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche; comprende, inoltre, le attività di amministrazione e funzionamento dei servizi come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.					
		Obiettivo:	- Assicurare l'esecuzione di tutte le attività per la realizzazione di OO.PP. e la gestione del patrimonio;- assicurare la corretta e necessaria assistenza in tema di progettazione, di controllo di esecuzione delle opere e di interventi programmati, attraverso risorse sia interne che attraverso il ricorso a professionalità esterne alla P.A. Con la prossima programmazione triennale l'Amministrazione intende rafforzare le sue attività ed individuare fonti di finanziamento alternative per fronteggiare le mutevoli esigenze dei cittadini e per una migliore gestione del territorio comunale. Nel programma delle OO.PP. saranno previste nuove attività nel campo delle: URBANIZZAZIONI: • Con la richiesta di finanziamento già avanzata alla regione Puglia si potrebbe adeguare e mettere a norma il recapito finale di "Donna Porzia" e realizzare altri tratti di sistemi di collettamento differenziati per le acque piovane; • Realizzazione del completamento della rete idrica e di fognatura nera su tutto il territorio comunale; • progetto completamento e di miglioramento con efficientamento energetico della pubblica illuminazione; • lavori di sistemazione e rifacimento di diverse vie dell'abitato comunale secondo le indicazioni determinate dall'analisi della situazione esistente elaborate dall'ufficio tecnico; • manutenzione dei viali e marciapiedi pubblici attraverso interventi puntuali, anche finalizzati all'eliminazione delle barriere fisiche. Incentivare le iniziative private attraverso la concessione gratuita del materiale necessario. • realizzazione di un tratto di strada di raccordo con la via Copertino e rotatoria; • progetto per la sicurezza urbana – videosorveglianza, con particolare attenzione alle vie d'accesso ed al centro storico. • realizzazione e completamento di aree attrezzate a verde pubblico attraverso la Rigenerazione Urbana; • realizzazione dei tronchi mancanti e sistemazione funzionale di quelli esistenti e non funzionanti di fogna nera nel centro storico. Completamento della rete idrica nel centro storico. • Realizzazione dei percorsi ciclabili e pedonali previsti dall'intervento di rigenerazione urbana. INTERVENTI SUL PATRIMONIO SCOLASTICO: • interventi per migliorare e riqualificare il patrimonio scolastico; • lavori di efficientamento energetico dell'edificio scolastico di via Otranto; • manutenzione straordinaria di alcuni plessi scolastici con adeguamento e messa a norma antincendio delle scuole comunali. INTERVENTI SUL PATRIMONIO STORICO: • partecipazione del Comune di Leverano al bando regionale per gli "Interventi strategici per la fruizione di aree ed infrastrutture finalizzati prioritariamente al miglioramento della qualità dei sistemi e dei servizi di accoglienza nel Settore Turistico" pubblicato sul BURP n.73 del 31/5/2018 nell'ambito dell'iniziativa PATTO PER LA PUGLIA (DGR n.545/2017 e n.589/2018). • Interventi di miglioramento del sistema di arredo urbano su tutto il territorio urbano e nel centro storico. • Manutenzione ordinaria del basolato compromesso dai vari interventi da parte degli enti gestori per i collegamenti alle reti urbane. INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DELLE STRUTTURE PER la CULTURA-SPORT-TEMPOLIBERO-ABITARE: • completamento della Community Library; • completamento dei lavori di adeguamento, ampliamento e riorganizzazione funzionale dei locali comunali e degli spazi esterni del LUG; • ristrutturazione e adeguamento alle norme Coni del palazzetto comunale; • utilizzo di eventuali bandi pubblici finalizzati alla realizzazione di una nuova struttura, un palazzetto dello sport di adeguate dimensioni e con caratteristiche di polivalenza, idoneo alla pratica di sport diversi con l'ulteriore uso per attività socioculturali pubbliche; • interventi per garantire la sistemazione e la piena accessibilità dei parchi gioco; • riqualificazione funzionale delle piazzette San Domenico Savio (l'intervento riguarderà le aree libere circostanti il campo di beach volley) e Vittime della Strada (l'intervento interesserà l'area comunale limitrofa), area verde attrezzata in località La Mennula. Inoltre questa A.C. ha l'intendimento di riqualificare anche aree periferiche quali quelle lungo la Via Pascoli attraverso opere di urbanizzazione e creazione di parcheggi; • realizzazione di alcune strutture sociali-culturali flessibili all'uso attraverso l'adeguamento di edifici comunali sotto utilizzati quali quello di Via Turati (con finanziamento già ottenuto) e Via Veglie; CIMITERO COMUNALE- E' in fase di completamento la complicata procedura per la puntuale ricognizione dei lotti non edificati e dei loculi assegnati per i quali le concessioni sono scadute, provvedendo poi alla successiva assegnazione come da regolamento comunale. - Ampliamento degli spazi per i locali pubblici e per le attività di culto dei defunti. Manutenzione, cura e riqualificazione degli spazi cimiteriali pubblici. 3.1.3 - Finalità da conseguire 3.1.3.1 - Investimento Si rimanda alla Delibera di Giunta Comunale di approvazione del Piano delle opere pubbliche 2020/2022 anche se alcuni interventi poiché di importo inferiore ad E. 100.000,00 non compariranno nel Piano Annuale e Triennale delle OO.PP. 3.1.3.2 Erogazione di servizi di consumo Il mantenimento dei servizi tecnici vengono espletati attraverso l'esecuzione di tutte le pratiche amministrative, gestionali, manutentive e progettuali tipiche del settore lavori pubblici. In tal senso si segnala:- l'espletamento delle pratiche relative agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di edifici pubblici, spazi pubblici e reti tecnologiche (predisposizione e approvazione progetto, affidamento lavori o forniture, controllo, contabilità e liquidazione); - l'attività di progettazione delle opere pubbliche e la conseguente direzione lavori,					

			<p>contabilità e collaudo delle stesse;- l'attività di istruttoria delle opere pubbliche a scomputo d'oneri da realizzarsi da privati a fronte di interventi edificatori, il controllo dei lavori relativi ed il collaudo degli stessi direttamente o tramite professionisti esterni;- la predisposizione dei vari provvedimenti amministrativi (delibere, determine, bandi di gara, ecc.);- l'attività di contatto con gli altri uffici comunali per la corretta gestione delle varie pratiche tecniche e/o amministrative;- l'attività di contatto con il pubblico per definizione delle pratiche in itinere o per la soluzione delle diverse problematiche emergenti;- l'attività di piccola manutenzione eseguite in amministrazione diretta tramite il personale comunale. Vista la specificità di alcuni interventi (verifiche impianti elettrici, collaudi statici, collaudi impianti antincendio ecc.), potrebbe rendersi necessario nel corso dell'anno fare ricorso ad interventi esterni di consulenza che verranno affidati a Tecnici abilitati. Attività di manutenzione varia,collegata a casi di emergenza o a particolari urgenze sugli impianti. Garantire la perfetta efficienza degli impianti anche in orari tipicamente non coperti dal normale orario di servizio, e – contemporaneamente – soddisfare le necessità dell'utenza interna all'Ente.COMPLETAMENTO DELLA RETE DELLE INFRASTRUTTURE PRIMARIE:• completamento e ripristino tratti mal funzionanti della rete comunale di fognatura nera;• completamento e ripristino dei tratti mal funzionanti della rete di fognatura nera nel centro storico e completamento della rete idrica;• Dotazione delle aree residenziali, coperte dagli oneri di urbanizzazione, dei servizi primari, quali reti idrica e fognaria, sistema di pubblica illuminazione, secondo le indicazioni emerse dalle analisi dettagliate svolte dall'Amministrazione Comunale;• Istituzione di una squadra di "Pronto intervento" della manutenzione e del decoro urbano,che si attivi, anche attraverso le segnalazioni dei cittadini, in maniera efficace e tempestiva per garantire la cura ordinaria delle strade, la manutenzione quotidiana degli spazi e delle strutture comunali,la sorveglianza sulle modalità di esecuzione dei lavori pubblici.</p>					
		245.905,73	210.470,24	230.950,00	201.157,00	199.157,00	201.157,00	-12,90
7	<p>Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</p>	<p>Finalità:</p>	<p>Il programma ha per oggetto la gestione delle pratiche inerenti la tenuta e l'aggiornamento dei registri di anagrafe, stato civile, leva ed elettorali. Il cambio di residenza, in forza delle disposizioni legislative entrate in vigore nel 2012, viene eseguito in tempo reale. Ciò comporta tempi strettissimi per la ricezione della domanda, le verifiche della effettiva presenza, le comunicazioni conseguenti agli altri enti e organismi. I software utilizzati dai servizi demografici vengono tempestivamente aggiornati con le normative che man mano entrano in vigore. Si sta effettuando l'allineamento dei dati anagrafici in vista dell'entrata a regime dell'ANPR e con il controllo incrociato dei codici fiscali degli utenti, eliminando le discrasie. La riforma della giustizia del 2014 ha disciplinato all'art. 12 la separazione consensuale, richiesta congiunta di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio e modifica delle condizioni di separazione e di divorzio innanzi all'ufficiale di stato civile. Questo implica nuovi procedimenti con le altre pubbliche amministrazioni e anche sanzionatori nei confronti degli avvocati che non rispettano i termini di presentazione degli accordi di separazione. Dal 1 gennaio 2015 è entrato in vigore il fascicolo elettorale elettronico, che andrà a sostituire gradualmente e quasi totalmente l'attuale fascicolo cartaceo che doveva seguire l'elettore nei vari spostamenti di residenza. Saranno ridotti i costi di trasmissione delle documentazioni, essendo obbligatorio unicamente l'invio tramite PEC. I servizi demografici dovranno utilizzare per la quasi totalità delle comunicazioni la posta mail certificata, sia con i consolatati all'estero, sia con le altre pubbliche amministrazioni e comuni. Inoltre si</p>					

			<p>attende ai vari adempimenti in materia di statistica, sia con gli invii mensili dei deceduti, trasferiti, accordi extragiudiziali di separazioni e divorzi, comunicazioni e rilevazioni varie da inviare alla prefettura, oltre alle rilevazioni statistiche effettuate per conto dell'ISTAT. Si attenderà alle varie incombenze connesse con le consultazioni elettorali e referendarie in programma nel corso degli anni 2020-2022. Ci si propone di attivare la procedura tesa a rendere possibile al cittadino di riportare sulla carta d'identità il consenso o il diniego alla donazione di organi e tessuti in caso di morte.</p>						
		Obiettivo:	<p>La gestione delle pratiche e degli sportelli dei servizi anagrafe, stato civile, leva ed elettorali, oltre che gli adempimenti in materia di statistica sarà effettuata nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa. E' obiettivo dell'A.C. passare all'Anagrafe Nazionale Popolazione Residente (ANPR). ANPR è un passo essenziale nell'agenda digitale per rendere possibili successive innovazioni, poiché avere un database a livello nazionale permetterà di superare il modello dell'autocertificazione accorciando ed automatizzando tutte le procedure relative ai dati anagrafici. Con ANPR le amministrazioni potranno dialogare in maniera efficiente tra di loro avendo una fonte unica e certa per i dati dei cittadini. Anche oggi però ANPR consente ai cittadini di ottenere vantaggi immediati quali la richiesta di certificati anagrafici in tutti i comuni, cambio di residenza più semplice ed immediato ed a breve la possibilità di ottenere certificati da un portale unico.</p>						
			130.436,93	138.517,63	208.700,00	208.900,00	145.500,00	132.000,00	+0,10
11	Altri servizi generali	Finalità:	<p>Nel presente programma sono riportate quelle spese che per natura ed esigenze di semplificazione non sono ripartibili tra i restanti programmi della missione 1. Vi fanno, pertanto, parte le spese relative alle polizze responsabilità civile verso terzi, polizza infortuni dipendenti, responsabilità patrimoniale professionale, tutela legale e giudiziaria, gestione spese legali e contenzioso, gestione pratiche di risarcimento danni RCT/RCO. Viene infine inserita l'attività relativa all'attivazione dei tirocini formativi e di orientamento promossi dal Centro per l'impiego o da Università o altri istituti d'istruzione.</p>						
		Obiettivo:	<p>Tutta l'attività di cui sopra è tesa al massimo contenimento della spesa, con definizione transattiva delle pratiche di richieste risarcimento danni, ove possibile, anche ai fini di ottenere un risparmio sui premi assicurativi. Inoltre si tende a contenere le spese relative agli incarichi legali, contrattando con gli stessi l'importo sulla scorta della tariffa professionale vigente tendenzialmente sui valori minimi. L'attivazione degli stages scolastici ed i tirocini formativi tende ad agevolare le scelte professionali degli allievi e dei giovani laureati, mettendoli in contatto con il modo del lavoro. AMPLIAMENTO RETE DATI COMUNE DI LEVERANO Il Comune di Leverano per anni ha avuto un collegamento alla rete dati utilizzando una banda garantita molto bassa rispetto alle esigenze attuali. Ciò ha comportato rallentamenti nell'utilizzo delle macchine informatiche e l'impossibilità di utilizzare strumenti informatici di ultima generazione che avrebbero permesso il miglioramento dei processi e l'immediatezza delle operazioni. Già nel 2013 si è provveduto, pertanto, al passaggio ad una banda garantita 4 volte superiore a quella prima utilizzata. Questo ha consentito di avere una macchina amministrativa più efficiente e più immediata nelle risposte alle esigenze lavorative. Dopo la realizzazione dell'infrastruttura che ha portato sul territorio di Leverano la banda larga, che grazie alla fibra ottica, l'Amministrazione Comunale ha dato mandato agli uffici competenti di richiedere l'allacciamento alla stessa. Ciò ha consentito a pari costo di usufruire della fibra ottica a 100 mega ponendo le basi per uno sviluppo delle tecnologie informatiche e dell'erogazione dei servizi ai cittadini direttamente sul portale istituzionale. SOFTWARE E HARDWARE – PASSAGGIO AL CLOUD COMPUTING – BANDO DI GARA L'obiettivo è quello di addivenire alla realizzazione di un Sistema Informatico Integrato, che possa supportare adeguatamente le attività interne dell'Amministrazione Comunale e che consenta di erogare servizi all'utenza esterna, tramite l'interfacciamento con il portale istituzionale. La soluzione applicativa che si andrà a realizzare, nel rispetto delle esigenze di autonomia di ogni singolo settore, per motivi di opportunità organizzativa e di efficienza della infrastruttura applicativa, dovrà consentire la condivisione di una banca dati unica ed omogenea. Tale possibile scenario, ha spinto l'amministrazione a scegliere come tipologia di sistema da richiedere un sistema di tipo webnativo. Tutto nel pieno rispetto delle direttive nazionali e comunitarie previste per l'innovazione nelle PA con il passaggio al Cloud Computing. Con il nuovo portale istituzionale si potrà attuare l'implementazione di tutta una serie di servizi di cui ciascun cittadino potrà usufruire direttamente da casa.</p>						
			264.724,90	287.962,55	314.545,60	213.059,00	210.059,00	213.059,00	-32,26
Totale			1.574.312,31	1.639.863,73	2.663.154,29	1.836.535,00	1.705.925,00	1.696.425,00	

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma		Finalità/Obiiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Polizia locale e amministrativa	Finalità:	Il suddetto programma è orientato a migliorare tutti i servizi di Polizia Locale con particolare attenzione alle modalità di svolgimento delle funzioni di vigilanza del territorio mediante monitoraggi e controlli capillari in materia ambientale e di sicurezza stradale, provvedendo ad una pianificazione degli stessi dando priorità alla richiesta di maggiore sicurezza da parte dei cittadini. Promozione e formazione di campagne di sensibilizzazione dei giovani e di formazione alla sicurezza, al rispetto degli altri e della cosa pubblica.					
		Obiiettivo:	La prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di micro criminalità diffusa, come pure l'educazione al rispetto del decoro urbano è tra gli obiettivi di questa Amministrazione. A tal fine ci si propone di realizzare l'installazione di sistemi di videosorveglianza volti a migliorare la percezione di sicurezza da parte dei cittadini e a contrastare ogni forma di illegalità. Il rispetto per l'ambiente è un altro obiettivo prioritario che si intende perseguire. Si continuerà nelle operazioni di sorveglianza con l'ausilio delle foto-trappole installate sui siti sensibili ricadenti sul territorio comunale al fine di scongiurare e reprimere gli illeciti ed indiscriminati abbandoni di rifiuti. Sarà anche potenziata ed implementata l'attività di controllo in materia ambientale presso le aziende agricole che operano sul territorio al fine di monitorare il corretto smaltimento degli scarti di lavorazione ad ulteriore tutela dell'ambiente della salute pubblica. Per quanto riguarda più strettamente l'attività relativa al servizio d'ordine e sicurezza, si continuerà a gestire in maniera puntuale ed efficiente lo svolgersi delle manifestazioni programmate annualmente sul territorio comunale. In occasione di eventi e celebrazioni il servizio incrementerà le proprie attività per garantire in maniera puntuale: - servizi d'ordine specifici e di rappresentanza; - attivazione temporanea del C.O.C per gli eventi a rilevante impatto locale con l'ausilio e supporto delle associazioni di volontariato come la Protezione Civile Locale; - il mantenimento dell'ordine pubblico. Ulteriore priorità resta la sicurezza stradale, pertanto sono programmati: - interventi finalizzati al contenimento e controllo dei limiti di velocità all'interno del centro urbano e in particolare sulle arterie principali di ingresso al paese; - interventi migliorativi della segnaletica stradale, attraverso un costante monitoraggio della stessa e della toponomastica esistente; - interventi finalizzati a limitare l'accesso dei mezzi pesanti all'interno del centro urbano; interventi di sistemazione e messa in sicurezza di marciapiedi per renderne sicura la fruizione da parte dei pedoni. Rendere accessibile ogni luogo e spazio pubblico a tutti ed in modo particolare delle persone con disabilità, sarà un impegno costante di questa Amministrazione per il prossimo triennio. Tale attività sarà organizzata, monitorata e concordata con il Garante delle persone disabili e con il settore dei Lavori pubblici e Manutenzione. L'Amministrazione intende altresì riorganizzare la disciplina dell'accesso nel "centro storico" mediante l'installazione di varchi elettronici e ulteriormente disciplinare la sosta all'interno dello stesso, individuando il giusto equilibrio tra quelle che sono le necessità e i bisogni dei cittadini residenti, le esigenze delle attività commerciali presenti e la tutela e valorizzazione del nucleo storico. Saranno avviati progetti finalizzati ad incentivare ed incrementare l'uso della bicicletta al fine di scoraggiare l'utilizzo superfluo ed indiscriminato delle automobili all'interno di un Piano per la mobilità sostenibile. Saranno implementate le attività di controllo da parte del Corpo di Polizia Locale su strade urbane ed extraurbane ricadenti sul territorio, anche attraverso ausilio di strumenti elettronici, al fine di prevenire e limitare condotte contrarie al Codice della strada.					
		447.074,10	494.546,61	505.322,80	465.791,00	465.791,00	465.791,00	-7,82
Totale		447.074,10	494.546,61	505.322,80	465.791,00	465.791,00	465.791,00	

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Istruzione prescolastica	Finalità:	Il Comune di Leverano riconosce l'importanza delle scuole dell'infanzia quale opportunità per la crescita di ogni bambino e di sostegno nei processi di socializzazione, autonomia e apprendimento. Gli interventi nel settore dei servizi relativi alle scuole dell'infanzia rappresentano obiettivi di assoluta priorità nel programma dell'Amministrazione Comunale che intende promuovere interventi ed iniziative rivolti all'ottimizzazione dei servizi scolastici, sostenendo il raccordo costante tra le istituzioni scolastiche, le famiglie e il territorio, tenendo conto dell'importante ruolo che l'Ente locale assume per la crescita completa ed organica della popolazione più giovane. La L.R. n. 31 del 20.3.1980, attribuisce ai Comuni le funzioni amministrative relative agli interventi idonei a garantire il diritto allo studio e precisa che tale diritto è assicurato mediante interventi diretti a facilitare la frequenza nelle scuole dell'infanzia e dell'obbligo e a consentire l'inserimento nelle strutture scolastiche, nonché la socializzazione dei minori disadattati o con difficoltà di sviluppo. Viene assicurato sia il servizio di refezione scolastica che il servizio di trasporto, privilegiando gli alunni che risiedono a più di 400 metri rispetto alla scuola frequentata, per la via pedonale più breve. Con la L. n. 23/96 sono stati affidati ai Comuni una serie di oneri, per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, tra cui la fornitura di arredi scolastici, le spese varie di ufficio, per le utenze elettriche e telefoniche, per la provvista di acqua e gas e per il riscaldamento. Nel Comune di Leverano sono funzionanti 4 scuole dell'infanzia statali e una scuola dell'infanzia paritaria, distribuite capillarmente sul territorio. Al fine di incentivare la frequenza scolastica nelle scuole dell'infanzia e l'utilizzo di tutte le strutture esistenti nel territorio, è in atto la convenzione con la scuola dell'infanzia paritaria "Sant'Antonio da Padova", che prevede l'erogazione di un contributo a sostegno dell'organizzazione e della gestione.					
		Obiettivo:	Gli aspetti che caratterizzano le scelte legate al programma sono:- l'esigenza di garantire a tutti i soggetti pari opportunità nel raggiungimento di un adeguato livello di socializzazione, integrazione e gestione di sé all'interno dell'ambiente scolastico, favorendo le condizioni che evitano l'insorgere di situazioni di disagio e devianza sociale;- il legame stretto tra territorio, ente locale e scuola, per una coesione tra istituzioni scolastiche;- la necessità di erogare un servizio di qualità per il conseguimento di conoscenze, abilità e comportamenti adeguati ai cambiamenti sociali e culturali;- assicurare l'attuazione degli interventi previsti dalla normativa regionale e nazionale vigente;- Garantire a tutte le famiglie la possibilità di accedere alla scuola dell'infanzia, consentendo ai bambini di frequentare servizi diffusi. Al presente programma compete l'organizzazione e la gestione di attività di supporto delle scuole e della collettività in generale, al fine di conseguire da un lato, l'elevazione culturale della comunità scolastica, dall'altro di rendere totalmente fruibili i servizi di istruzione essenziale (scuole, biblioteche, ecc). Nell'ambito di tale servizio si darà supporto finanziario soprattutto agli alunni provenienti da famiglie indigenti.					
		26.574,26	8.000,00	62.964,78	95.096,00	52.000,00	52.000,00	+51,03
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Finalità:	Nella scuola primaria e secondaria di 1° grado, il Comune esercita le attribuzioni conferite per legge agli Enti Locali. Come previsto dal D.Lgs n. 297/1994 e dalla L.R. n. 31/1980, i Comuni devono assicurare la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole primarie, statali o abilitate a rilasciare titoli di studio aventi valore legale, a prescindere dal nucleo familiare. Il Comune sostiene integralmente le spese relative alle utenze delle scuole statali, alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici destinati a sede di scuola primaria e secondaria di primo grado. Si provvede altresì a:- Fornire gratuitamente i libri di testo agli alunni, residenti nel territorio, frequentanti le scuole primarie statali;- Assicurare il servizio di refezione scolastica ed il servizio di trasporto, privilegiando gli alunni che risiedono a più di 400 metri rispetto alla scuola frequentata, per la via pedonale più breve;- Elaborare annualmente le statistiche riguardanti le strutture e la popolazione scolastica;- Coordinare gli interventi proposti dalle istituzioni educative e culturali comunali;- Espletare, entro i termini previsti dalla regione Puglia, le attività per l'assegnazione e l'erogazione dei libri di testo agli alunni delle scuole secondarie di primo grado. Il mondo della scuola è centrale per un territorio che intende rinascere senza dimenticare le proprie radici e la propria identità. Per questo è innanzitutto fondamentale che gli edifici scolastici siano adeguati, sicuri e dotati delle infrastrutture tecnologiche necessarie. Occorre inoltre fare in modo che le scuole e i bambini non rimangano un universo a sé stante, ma siano integrate con la comunità in cui operano ed il contesto in cui vivono. I servizi relativi all'istruzione includono attività a garanzia dell'adeguato funzionamento delle scuole e della manutenzione delle strutture, nonché attività di supporto alle istituzioni scolastiche per quanto concerne le iniziative educative e didattiche e al diritto allo studio. La costante collaborazione con le Istituzioni Scolastiche ed con i Dirigenti di entrambi i poli scolastici di Leverano, ha permesso la realizzazione di più progetti che hanno avuto come protagonisti gli alunni, i quali hanno avuto modo di arricchire il proprio bagaglio culturale. Tra questi ricordiamo il progetto di scambio culturale con San Pietroburgo; il progetto Orchestra Musicale Giovanile; il progetto UNESCO. L'Amministrazione Comunale inoltre, assicura il servizio di trasporto per le visite guidate proposte dagli istituti comprensivi, purché le stesse abbiano finalità didattiche, formative e culturali e siano previamente concordate e condivise tre le istituzioni interessate. Centralità e riconoscimento vengono sempre riservati all'attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, attraverso la destinazione di somme specifiche a favore di tale attività, favorendo le iniziative proposte e continuando a dare visibilità allo stesso anche a livello provinciale con una partecipazione attiva e responsabile agli eventi di volta in volta previsti (Olimpiadi dell'Amicizia, Campagne UNICEF)					
		Obiettivo:	- Assicurare gli interventi obbligatori previsti dalla normativa nazionale e regionale vigente;- Realizzazione di interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa, ricreativa e al sostegno alle famiglie;- Consolidare la qualità educativa dell'offerta formativa e la qualità dei servizi comunali per sostenere l'accesso all'istruzione;- Elaborare ed aggiornare i piani di dimensionamento delle istituzioni scolastiche cittadine;- Supportare le famiglie degli alunni attraverso la fornitura di libri e sussidi didattici;- Sostenere gli oneri per le utenze, la manutenzione e la gestione delle strutture scolastiche;- Realizzare gli interventi di manutenzione e di gestione degli impianti al fine di garantire all'utenza, l'utilizzo delle strutture scolastiche.					
		1.415.150,17	366.947,60	2.808.569,90	131.000,00	1.720.500,00	131.000,00	-95,34
6	Servizi ausiliari all'istruzione	Finalità:	Si perseguirà il principio di universalità del diritto allo studio, assicurando alle famiglie la fruizione di servizi scolastici di cui sia garantito il miglioramento continuo ed innovativo della qualità dell'offerta. Le singole azioni saranno orientate alla costruzione di una rete che permetta di condividere esperienze e progetti riferiti alle varie realtà scolastiche, con il coinvolgimento delle associazioni e del mondo del volontariato.					
		Obiettivo:	Attività estive: l'Amministrazione Comunale, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, intende venire					

		<p>incontro alle esigenze delle famiglie che intendono fruire di attività assistenziali, ludiche e ricreative per i propri ragazzi nei mesi di sospensione dell'attività scolastica. Proseguirà pertanto, l'attivazione di appositi centri estivi, nell'ambito dei quali saranno sviluppati appositi progetti ludici e ricreativi. Gli alunni in difficoltà: Nelle situazioni familiari in cui la condizione ambientale impedisce ai bambini la normale attività didattica, il Comune assicurerà il diritto allo studio, assistendo nella frequenza alle scuole dell'obbligo, i minori in difficoltà, garantendo la loro formazione e socializzazione. Una particolare attenzione verrà posta nel prevenire i casi di evasione e di inadempimento dell'obbligo scolastico. Il Comune si farà promotore di iniziative relative all'approfondimento e alla promozione di ricerche ed iniziative con enti, agenzie ed università su argomenti qualificanti dell'attività pedagogica e didattica (handicap e disabilità; intercultura, disagio scolastico, orientamento e promozione alla lettura); promozione di eventi formativi sulle varie problematiche educative emergenti come bullismo, situazioni di disagio, devianze e dipendenze. Iniziative a sostegno delle attività didattiche nelle scuole: saranno proposto differenti progetti volti ad arricchire l'offerta formativa, fra i quali:- Progetto salute, con l'obiettivo di promuovere sani stili di vita;- Progetto ambiente, con l'obiettivo di promuovere un'adeguata educazione ambientale quale strumento per sensibilizzare ad una maggiore responsabilità verso i problemi ambientali;- Progetto memoria (mappa di comunità dei ragazzi), con l'obiettivo di promuovere la conoscenza della storia del nostro territorio, dei luoghi, dei personaggi, delle tradizioni, delle narrazioni che sembrano destinate ad essere dimenticate, con la finalità di rafforzare il senso di appartenenza che crea coesione sociale, senso civico e rispetto per il bene comune;- Progetto alimentare, con l'obiettivo di realizzare azioni concrete a favore di un'alimentazione sana e sostenibile affinché le nuove generazioni possano fare scelte consapevoli ed adottare stili di vita corretti.</p>					
	450.679,85	452.082,61	518.174,00	529.439,00	529.439,00	529.439,00	+2,17
Totale	1.892.404,28	827.030,21	3.389.708,68	755.535,00	2.301.939,00	712.439,00	

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma	Finalità/Obiiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019	
	Trend storico			Programmazione pluriennale				
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	Finalità:	<p>Il programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" punta al sostegno e rilancio del patrimonio culturale del paese, attraverso la valorizzazione, la rigenerazione, la fruizione e il restauro del suo patrimonio materiale, nonché, attraverso il recupero della memoria, la valorizzazione dell'identità collettiva della comunità e del patrimonio immateriale del territorio. Attività da realizzare:- Lavori riqualificazione centro storico e applicazione del Piano dei colori e dei materiali;- Lavori di manutenzione della Torre Federiciana a 800 anni dalla costruzione, della Casa Girolamo Marciano. - Per la Torre dell'Orologio, si prevede un ulteriore intervento che permetterà la piena fruizione degli ambienti al piano terra. La variante è stata sottoposta al vaglio della Soprintendenza;- Recupero e valorizzazione di tutte le fontane storiche pubbliche del territorio comunale; Iniziativa da far rientrare nell'ambito delle attività dell'Ecomuseo "Terra d'Arneo".</p>					
		Obiiettivo:	<p>Valorizzazione del centro storico. Occorre attuare politiche di valorizzazione del Centro Storico creando le condizioni strutturali perché lo stesso sia vissuto nella sua totalità. A tal proposito si stanno affrontando le gravi criticità della rete idrica e fognaria al fine di contenere emergenze igienico-sanitarie. Da qui potrà partire un'azione di costante pulizia e di progressivo miglioramento del decoro, attraverso la rimozione di elementi estranei al contesto architettonico; la cura costante degli elementi di arredo urbano. Occorre rilanciare il Piano dei colori, facendone un cardine della rinascita del Centro Storico, puntando alla sua conoscenza e applicazione capillare attraverso incontri con la popolazione residente e con le imprese edilizie ed impiantistiche che operano in tale contesto. Questo potrebbe favorire il ripristino delle facciate sostituendo le piastrelle con l'intonaco e la pitturazione a base di calce. Occorre anche sviluppare centri di aggregazione alternativi alla Piazza Roma, sviluppando le condizioni urbanistiche perché ciò possa avvenire. Garantire una maggiore sicurezza attraverso un controllo degli accessi notturni. Ci si propone di valorizzare, attraverso un graduale percorso, le attività di piccolo artigianato con l'obiettivo di favorirne la migrazione nel Centro Storico. Ci si propone di istituire un mercatino di prodotti tipici e di qualità. Il Convento S. Maria delle Grazie. Puntare all'uso polifunzionale di questo importante bene attrattore culturale attraverso accordi coi frati minori – coi quali è stata avviata un'intensa attività di confronto e dialogo con finalità progettuali - che hanno abitato la struttura fino a prima dell'inizio dei lavori di restauro. Si pensa a servizi di ospitalità concordata con l'Amministrazione; si pensa all'utilizzo degli spazi al piano terra, il chiostro, il salone per manifestazioni ed eventi culturali promossi dall'Amministrazione Comunale. Stiamo investendo sulla Biblioteca comunale, promuovendo lo sviluppo di un modello evoluto di "Biblioteca di Comunità", in grado di offrire servizi innovativi per la promozione della lettura e della cultura e di costituire un presidio di conoscenza, partecipazione e coesione culturale della comunità. Per il perseguimento di questo obiettivo è stato ottenuto un finanziamento di €. 815.000/00 avendo partecipato all'Avviso pubblico n. 136 del 09/06/2017 della Regione Puglia. Una moderna biblioteca pubblica deve essere vissuta come centro d'informazione della comunità e deve poter garantire a tutti un accesso libero e facilitato al patrimonio di conoscenze, favorendo la promozione della lettura e promuovendo lo sviluppo dei servizi informatici, prendendo atto che si afferma sempre più una diversa modalità di fruizione culturale da parte dei cittadini: sempre più informazione, cultura e svago vengono fruiti con nuove modalità, avvalendosi del web. Per cercare di mantenere l'alto profilo dei servizi finora erogati, la biblioteca deve cercare - con i limiti che la congiuntura impone alle risorse umane e finanziarie – di porre maggiore attenzione all'utenza potenziale agendo un ruolo di promozione della lettura nei confronti dei cittadini e delle istituzioni scolastiche, favorendo l'accessibilità, l'offerta documentaria e lo sviluppo dei servizi on-line e di progetti innovativi. La biblioteca civica risponde a questi bisogni sia in modo autonomo, sia grazie alla collaborazione con le altre biblioteche associate al sistema on line. L'attuale sede della Biblioteca Comunale e il piano terra di palazzo Gorgoni diverranno teatro di un articolato programma di attività culturali con funzioni laboratoriali, di ricerca, di conservazione ed espositive. Un ruolo fondamentale in questo progetto sarà svolto dall'Ecomuseo Terra d'Arneo, che trova in Palazzo Gorgoni la sede dell'Antenna Ecomuseale di Leverano; palazzo che di fatto diverrà così un centro espositivo che accoglierà la documentazione progressivamente raccolta dall'Antenna, permettendo la realizzazione di mostre ed esposizioni che renderanno visibile e fruibile ad un più vasto pubblico di residenti, visitatori, turisti le relazioni territoriali. Questo articolato progetto di tutela, di qualificazione, di valorizzazione e di fruizione del patrimonio storico culturale è stato candidato all'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - Azione 1 – Intervento 1. 4 "Qualificazione del patrimonio locale" del Gal Terra d'Arneo pubblicato sul BURP n. 122 in data 24 ottobre 2019. Realizzazione del progetto "Ingranaggi di comunità". Un progetto che, candidato a un bando della Presidenza del Consiglio, ha ricevuto un finanziamento di 152.000 euro per la sua realizzazione. L'obiettivo del progetto è la creazione di una "rete di fruizione", che permetta di inserire i beni demaniali minori, come la Torre dell'Orologio e gli spazi sociali circostanti, in un contesto narrativo che renda esplicito il carattere del territorio, permettendo al visitatore di coglierne l'unicità. Essenziale è il coinvolgimento dei giovani, sia come attori del percorso progettuale, che sfrutta ampiamente le nuove tecnologie per comunicare il "genius loci", sia come fruitori indiretti di una rinnovata coerenza tra storia locale e possibilità espressive nel presente. Obiettivi specifici sono: 1) rendere completamente fruibile la Torre dell'Orologio, sia per visite dirette sia, in modo virtuale, per le persone con limiti nel movimento; 2) realizzare un percorso di ricerca-azione, con il coinvolgimento dei giovani, per individuare episodi di "storia minore" ad alto potenziale comunicativo; 3) individuare e collaudare percorsi tematici "d'atmosfera" che connettano attrattori maggiori e minori tramite le narrazioni individuate; 4) raccogliere e/o realizzare media per l'inserimento nei percorsi tramite l'uso della realtà aumentata; 5) ricercare partnership con le imprese turistiche di ristorazione ed accoglienza, affinché vengano coinvolte nei percorsi narrativi; 6) favorire la creazione di neo-narrazioni del territorio coinvolgendo i giovani in sperimentazioni di land-art e guerrilla-art verso una rielaborazione continua dell'immagine di contesto; 7) realizzazione del web-social marketing per suscitare interesse diffuso nella sperimentazione dei percorsi individuati. Ci si propone altresì di intervenire sulla regolazione del sistema di traffico e sosta nel Centro Storico, attraverso l'estensione dell'attuale Area Pedonale, l'introduzione di varchi elettronici per il controllo della ZTL, l'estensione oraria della stessa ZTL, la previsione di elementi di arredo che possano preservare le vie ed i monumenti dal parcheggio selvaggio nonché l'incentivo alla sosta fuori dalle mura del centro antico attraverso appositi permessi agevolati. Ci si propone di continuare a valorizzare l'immobile attualmente destinato alle attività di Info Point, anche attraverso l'allestimento di uno spazio sociale di co-working e di ricreazione. Con l'adesione al circuito dei Borghi Autentici saranno avviate una serie di iniziative volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare dismesso ed in disuso, valorizzando adeguatamente ulteriori spazi di aggregazione sociali rispetto alla centrale Piazza. Occorre affrontare organicamente e risolvere il problema dei volatili nel Centro Storico e delle loro deiezioni, possibile causa di problemi igienico - sanitari e causa di sicuro imbruttimento delle aree. In tema di mobilità, ci si propone di favorire una mobilità lenta nel Centro Storico, rendendola area del paese dove è possibile transitare a piedi in sicurezza, incentivando sistemi di mobilità collettiva, mezzi elettrici e biciclette.</p>					

		28.971,98	30.729,18	34.700,00	289.040,00	39.040,00	39.040,00	+732,97
		Finalità:	<p>Il programma punta ad uno dei più importanti obiettivi strategici delle linee programmatiche dell'amministrazione comunale, la crescita culturale del paese, attraverso le seguenti attività: • Regolamentazione, funzionamento e promozione della fruizione delle strutture con finalità culturali (Biblioteca Comunale, Teatro Comunale, Palazzo Gorgoni, Convento Santa Maria delle Grazie ecc.). • Attività per la promozione, lo sviluppo e la gestione della Biblioteca Comunale. • Attività per la realizzazione di manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, iniziative collegate a ricorrenze civili ecc.), inclusi patrocini, sovvenzioni o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. • Attività per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso di risorse esogene (Comunitarie, ministeriali, regionali, ecc).</p>					
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Obiettivo:	<p>Perseguimento degli obiettivi contenuti nelle Linee Programmatiche di governo, approvate dal Consiglio Comunale con atto n. 43, nella seduta del 31/07/2017: la Cultura come progetto sociale di accesso alla bellezza della conoscenza. Si investirà in Cultura perché ciò significa occuparsi di un'attività strategica per migliorare la qualità della vita dei cittadini e creare benessere, per attivare processi di crescita individuale e collettiva, per promuovere inclusione sociale, integrazione, scambio, dialogo, socializzazione, innovazione sociale. Ma anche per costruire un volano strategico di sviluppo economico su cui possano incardinarsi le prospettive della comunità leveranese. S'intende avviare una cultura partecipativa, in cui il ruolo dell'Ente sarà: - di indirizzo, di ascolto, stimolo, coordinamento e facilitazione delle progettualità provenienti dalle realtà associative del territorio e dai cittadini singoli; - di scambio e confronto con la pluralità di soggetti che si caratterizzano per una loro autonoma progettazione ed elaborazione creativa. In merito al metodo di lavoro l'impegno è: - la ricerca di finanziamenti, da soggetti esterni pubblici e privati, da destinare ai progetti; - adottare un'efficace strategia comunicativa e di "ricerca fondi"; - condividere la programmazione strategica con gli altri attori chiave nell'attività culturale del paese (per esempio Istituzioni scolastiche, Centro Studi Geremia Re, Biblioteca Comunale), con il ricco tessuto associativo; - recuperare a un pieno uso tutti gli spazi pubblici, tramite il coinvolgimento di cittadini e associazioni e valorizzarli con iniziative culturali. L'obiettivo strategico del programma sopra descritto troverà riscontro e concretezza nelle attività e nei progetti di seguito elencati ed esplicitati: 1) per le annualità 2021 e 2022 si prevede di continuare a puntare sulla rassegna estiva "Leverano – Estate" che, col grande successo di pubblico e partecipazione riscontrato nelle diverse edizioni, risponde all'obiettivo di dare nuova vita agli spazi condivisi, creando occasioni di (ri)costruzione dei rapporti di comunità e rispondendo ai bisogni di aggregazione e socialità. Allo stesso tempo, si garantirà un'offerta culturale continuativa per tutte le stagioni per poter incentivare, così, l'accesso, la fruizione e la partecipazione culturale di tutti e a tutti. In ottemperanza alle disposizioni normative (in continuo aggiornamento) che prevedono la sospensione di tutte le attività/manifestazioni in luoghi pubblici, quale misura di contrasto alla lotta contro la diffusione della pandemia da Covid-19, prevediamo di saltare la programmazione per l'annualità 2020; 2) si è proceduto con l'elaborazione di un progetto di gestione, animazione e uso polifunzionale del Teatro Comunale. Sulla scorta di quanto già sperimentato con le Stagioni culturali programmate per l'inverno 2017/2018/2019 - rassegna "Natale con i Tuoi" - e per la primavera 2018/2019 - rassegna "Ci vuole un Fiore" - e soprattutto grazie alla nuova collaborazione che si instaurerà a partire dall'anno 2020, compatibilmente con (e per due anni) con l'associazione aggiudicataria del Bando della Regione Puglia "Luoghi Comuni", si realizzeranno iniziative culturali e inclusive di ampio respiro che avranno ampia ricaduta sul tessuto sociale e culturale della comunità, puntando sul contenitore culturale come veicolo della partecipazione e della creazione di una nuova coscienza di comunità. Il progetto, dal titolo "interpreti di un territorio", guarda al teatro comunale di Leverano come a uno spazio in cui implementare, attraverso eventi teatrali, le pratiche della cittadinanza attiva, dello story-telling territoriale e della narrazione sociale condivisa. Obiettivo del progetto è quello di accrescere il livello culturale, di fruizione artistica e coesione sociale nel segno di un teatro d'arte dinamico e aperto a tutti, continuando a realizzare una programmazione stagionalizzata di rassegne teatrali, cinematografiche, di stagioni multidisciplinari, in cui si alterneranno spettacoli di prosa, teatro, musica e cinema, anche per bambini e ragazzi. 3) si prevede di continuare ad attivare processi di valorizzazione della identità e memoria del territorio a partire da importanti progetti, quali: • il sostegno e sviluppo dell'Ecomuseo Terra d'Arneo. Già istituito dalla Giunta Comunale (con la Delibera del 31.01.2018), regolamentato dal Consiglio Comunale (con Delibera n. 18 del 06/06/2018) e insignito del riconoscimento ufficiale da parte della Regione Puglia, l'Ecomuseo Terra d'Arneo è Museo del tempo e dello spazio. L'ecomuseo è un museo contemporaneo che raccoglie "come oggetti del museo" non solo gli oggetti della vita quotidiana ma anche i paesaggi, l'architettura, il saper fare, le testimonianze orali della tradizione. Materiale fotografico e video, documenti storici legati al lavoro e alla nostra emigrazione, ai personaggi che hanno caratterizzato la nostra storia politica, culturale, religiosa, artistica e sociale, proposti ai cittadini con linguaggi tradizionali, ma anche tecnologici. La rappresentazione di ciò che è un territorio ed i suoi abitanti, a partire dalla cultura viva delle persone e del loro ambiente. L'assemblea dell'Ecomuseo ha individuato alcuni progetti da realizzare: la riqualificazione delle fontane pubbliche dell'AQP e la narrazione della storia dell'acqua pubblica; una mostra fotografica sulla storia della nostra comunità accompagnata da una pubblicazione; la narrazione dei beni culturali ed architettonici presenti nel centro storico attraverso la realizzazione di una serie di mappe tattili, audio visive, per garantire la completa accessibilità alle informazioni e la piena conoscenza della storia locale; il recupero e la valorizzazione della storia dell'Arneo (visto il suo carattere fortemente identitario, rappresentativo delle conquiste sociali, delle lotte per il lavoro e del riscatto di un intero territorio) attraverso il linguaggio dell'arte. Puntare sul suo sviluppo significa sostenere il recupero della memoria storica collettiva, la valorizzazione dell'identità della comunità e l'accrescimento del patrimonio immateriale del territorio; allo stesso tempo, significa anche orientare la comunità verso pratiche di sviluppo sostenibile, responsabile e partecipato. Il piano operativo triennale dell'Ecomuseo Terra d'Arneo sta prevedendo il perseguimento dei seguenti obiettivi: 1. convocazione prima riunione dell'Assemblea Generale; 2. Avvio attività di coinvolgimento di Enti Territoriali ed Associazioni; 3. formazione delle nuove Antenne Ecomuseali; 4. standardizzazione, ai fini della condivisione, del lavoro di individuazione del Patrimonio di Comunità relativo alle Antenne già attivate; 5. individuazione delle reti di relazione coinvolgenti il Patrimonio di Comunità; 6. portare l'azione di ricerca educativo-divulgativa nelle scuole; 7. partecipazione alle iniziative organizzate da reti eco museali d'area vasta, regionali o nazionali, per la condivisione di pratiche ed esperienze; 8. interventi esecutivi di realizzazione dell'Ecomuseo: le fontane pubbliche, i frantoi e le manifatture tabacchi, le mappe tattili e plurisensoriali per il centro storico; • recupero del valore storico, artistico e creativo, di analisi, di divulgazione e celebrazione della figura di Geremia Re. Attraverso la collaborazione col Centro studi Geremia Re si prevede di articolare un progetto che punti: - alla creazione di un volume inedito di opere e documenti d'epoca appartenuti al pittore, che possa offrire occasioni per sviluppare nuovi e completi punti di vista sulla figura di Re; - alla storicizzazione della figura dell'artista, anche attraverso il lavoro promozionale e di convegnistica; - alla testimonianza del rapporto tra Geremia Re e il panorama artistico culturale degli anni Quaranta in Italia; - ad attualizzare il suo linguaggio artistico attraverso un confronto periodico con la contemporaneità, coinvolgendo artisti italiani under 45 che possano idealmente dialogare con Geremia Re mediante la produzione di nuove opere. Il progetto ha la finalità di promuovere l'identità del territorio; recuperare la memoria storica collettiva; avvicinare la comunità alle arti figurative; inserire la città nei circuiti d'arte moderna e contemporanea. • Realizzazione del Progetto "La Torre. Identità e coscienza di un territorio". Candidato nell'ambito del POR Puglia 2014-2020 Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" Azione 6.7 "Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale", Avviso pubblico per l'assegnazione di interventi per la valorizzazione e la fruizione dei luoghi identitari della Puglia, il progetto ha ricevuto un finanziamento di 30.000,00 euro per la relativa esecuzione. Un'idea sviluppata in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Geremia</p>					

RE e che punta a valorizzare un bene architettonico (anche in vista del suo 800° compleanno) simbolo della nostra comunità, tanto da essere candidato da questa Amministrazione, e poi censito, quale "luogo del cuore FAI". Questo progetto contiene in sé l'ambizione di creare i presupposti per costruire le basi di una istituzione museale, la prima del Comune di Leverano, che raccolga, con criteri museografici e museo tecnici, tracce del passato, oggetti, opere, e che dia lustro a due personaggi di primo piano che hanno avuto i natali in Leverano, Geremia Re (1894-1950) e Girolamo Marciano (1571-1628). Un progetto dal profondo valore identitario, storico, culturale i cui contenuti saranno resi accessibile dall'utilizzo di strumenti dell'innovazione tecnologica quali la realtà virtuale, il linguaggio dei segni e il braille.4) Partendo dal coinvolgimento di istituzioni culturali, educative, associazioni di volontariato e altri presidi di partecipazione attiva del territorio, è stato elaborato un progetto di Biblioteca di Comunitàquale "piazza del sapere", luogo multimediale e multiculturale, di aggregazione e socializzazione, accogliente e flessibile; luogo di promozione e avvicinamento alla cultura, all'informazione e a tutti gli strumenti di comunicazione, dove i cittadini si possano identificare e riconoscere; luogo polifunzionale, convergente e inclusivo, capace di attivare nuove energie nella comunità, un vero e proprio centro culturale attivo della città. Candidato all'Avviso pubblico n. 136 del 09/06/2017 della Regione Puglia, il progetto ha ricevuto il riconoscimento di validità; il suo conseguente finanziamento con 815.000,00 euro ne sta consentendo la realizzazione. 5) Nell'annualità 2019 è stato intrapreso un importante percorso di programmazione e di conseguente realizzazione di un'attività di promozione della lettura, strumento che crea libertà di pensiero, conoscenza, ricchezza cognitiva ed emotiva. Si intende pertanto continuare, a ripartire dall'annualità 2021, a percorrere questa strada e investire sui seguenti progetti e attività:- Progetto di promozione della lettura in fasce, facendo riferimento al progetto Nati per leggere e In vitro (promosso dal Ministero dei beni e delle attività culturali).- Progetto generale di promozione della lettura, attraverso programmi che prevedano: laboratori in biblioteca o itineranti di lettura animata, di scrittura creativa, festival del libro per bambini, percorsi di formazione per i genitori e per gli operatori che lavorano con i bambini.- Realizzazione della seconda edizione del progetto "Cuntàmune – Festival della parola, del racconto, del dialogo. Una rassegna che ci ha consentito di intraprendere un percorso virtuoso di costruzione e rafforzamento dell'interesse dei cittadini di tutte le generazioni per la lettura, riconoscendone il valore di bene comune; e di coltivare un percorso partecipato, soprattutto con le scuole e le associazioni, con le quali abbiamo formalmente sottoscritto un Patto per la Lettura il 3 maggio 2018.-Si prevede di attivare pratiche di "democrazia dal basso", di collaborazione tra Amministrazione e cittadini, di partecipazione alle decisioni. Si applicherà, per questo, il metodo della "partecipazione attiva e creativa" all'attività strategica di costruzione della politica culturale del paese, attivando così importanti processi di interazione che puntano all'innovazione sociale.

		79.472,04	129.307,61	1.739.900,53	81.000,00	53.000,00	53.000,00	-95,34
	Totale	108.444,02	160.036,79	1.774.600,53	370.040,00	92.040,00	92.040,00	

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma		Finalità/Obiiettivo					Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021		Previsione 2022
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sport e tempo libero	Finalità:	Questo programma comprende tutte le attività necessarie all'erogazione dei servizi di consumo ed allo sviluppo (investimenti) delle attività riguardanti i servizi connessi alle attività sportive, ricreative e alle politiche giovanili, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.					
		Obiiettivo:	Promozione dell'attività sportiva. Secondo le linee programmatiche, lo sport rappresenta, soprattutto per i bambini e i giovani un momento formativo fondamentale del loro tempo libero, importante occasione di scoperta e confronto con le proprie risorse, di incontro con l'altro e di socializzazione. Per questo motivo gli impianti sportivi devono divenire luoghi dove potersi incontrare con i coetanei per coltivare le proprie passioni ed interessi, devono diventare un punto di riferimento per coltivare il benessere psicofisico e la socialità. Per raggiungere tali obiettivi il Comune: - promuoverà iniziative per agevolare la pratica sportiva nel tempo libero per tutti (per ogni fascia di età, dai bambini agli anziani); in quest'ottica verranno intraprese azioni di promozione dell'attività sportiva a tutti i livelli, dalla promozione dell'attività sportiva tra i minori, all'attività amatoriale ed agonistica, dilettantistica e professionistica, al fine di favorire l'aggregazione in tutta la cittadinanza indipendentemente dalle fasce di età della popolazione e promuovere stili di vita sani e consapevoli. - organizzerà corsi comunali di promozione dell'attività sportiva per i ragazzi dai 6 ai 14 anni, accessibili a tutte le fasce della popolazione, per permettere anche alle fasce deboli di accedervi, con il coinvolgimento delle associazioni e società sportive presenti sul territorio. - Si sosterranno progetti sportivi specifici in collaborazione con gli Istituti scolastici, per contrastare il fenomeno dell'obesità giovanile diffuso particolarmente nelle giovani generazioni gravemente condizionate dal problema della sedentarietà connessa a disordini alimentari.					
		116.352,22	222.903,12	746.824,50	403.000,00	1.625.000,00	4.025.000,00	-46,04
Totale		116.352,22	222.903,12	746.824,50	403.000,00	1.625.000,00	4.025.000,00	

Missione: 7 Turismo

Programma	Finalità/Obiiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019	
	Trend storico			Programmazione pluriennale				
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Finalità:	<p>Con il presente programma si intende favorire lo sviluppo turistico del Paese attraverso una adeguata programmazione. Le direttrici fondamentali, partendo dall'azione sono:- il miglioramento delle condizioni infrastrutturali cittadine per favorire l'afflusso turistico e l'appetibilità del territorio;- la creazione di una rete tra le realtà produttive del territorio al fine di consentire al turista di poter fruire in maniera comoda ed organizzata le eccellenze locali;- il potenziamento di eventi attrattori, anche e soprattutto al fine di destagionalizzare l'offerta turistica;- la promozione delle nostre eccellenze attraverso circuiti fieristici e di tour operator nazionali ed internazionali;- la creazione di un portale del turismo in Leverano e Terra d'Arneo e di una App che consenta al turista la comoda fruizione di tutti gli eventi e le esperienze che il territorio offre. In questo contesto il Centro Storico sarà considerato il motore della promozione turistica, della quale potranno godere tutte le zone del Paese. A tal fine, oltre a continuare a sostenere la vitalità del neonato Infopoint turistico all'interno della sede degli ex combattenti di piazza Roma - quale strumento di programmazione e accoglienza - e oltre a incentivare azioni specifiche mirate al decoro ed alla costante pulizia, si intende risolvere criticità strutturali connesse al problema della rete idrica e fognaria.</p>					
		Obiiettivo:	<p>Perseguimento degli obiettivi contenuti nelle Linee Programmatiche di governo, approvate dal Consiglio Comunale con atto n. 43, nella seduta del 31/07/2017. Leverano ha una posizione estremamente privilegiata nel territorio salentino: a pochissimi chilometri dal mare è centro di riferimento nell'entroterra del Comune di Porto Cesareo, a pochi chilometri da Lecce e poco distante dai principali centri di afflusso turistico (aeroporto di Brindisi, Stazione Ferroviaria di Lecce, Porti di Brindisi e Otranto). Leverano ha una forte tradizione di eccellenza nell'enogastronomia, una vocazione all'accoglienza, un paesaggio rurale pregiato e un sistema di attrattori turistici di indiscutibile valore situati nel Centro Storico cittadino (Chiese, Torre Federiciana, palazzi storici) che lo rendono appetibile sotto il versante culturale. L'obiettivo strategico del programma sopra descritto troverà riscontro e concretezza nelle attività di seguito elencate ed esplicitate: 1) Dopo il completamento dei lavori strutturali del Convento S. Maria delle Grazie si procederà all'affidamento della gestione dell'immobile, in particolare delle parti adibite a camere al piano superiore. L'obiettivo è quello di stimolare lo sviluppo di un Turismo legato alla religiosità dei luoghi, contemperando l'esigenza di individuare un operatore specializzato nella gestione con quella di salvaguardare la partecipazione attiva delle comunità religiose tradizionalmente legate all'ambiente. Tale affidamento sarà l'occasione per valorizzare il bene e renderlo parte di un circuito. Si intende censire tutte le strutture turistiche della zona cercando di associarle in un c.d. "albergo diffuso" che possa godere di servizi comuni (transfer, accoglienza, pulizie) che l'affidatario dovrà implementare anche nell'interesse dell'Amministrazione. L'obiettivo è quello di mettere in rete e presentare unitariamente tutte le strutture ricettive che intendono adattarsi ad uno standard di qualità e accoglienza, pubblicizzandole in apposito portale. 2) Si intende istituire un collegamento estivo tra Leverano e Porto Cesareo. Non solo per consentire ai turisti che soggiornano a Leverano di recarsi nelle ore antimeridiane nella marina a godere del mare, ma anche per consentire ai numerosi turisti che soggiornano a Porto Cesareo di poter visitare - nelle ore pomeridiane e serali - Leverano e tutto ciò che l'entroterra può offrire. Fissando orari di partenza e ritorno adeguati e pubblicizzando stabilmente le iniziative dell'Estate Leveranese è possibile creare veri e propri gruppi che giornalmente possono visitare il nostro territorio, godendo degli itinerari proposti nei quali si pubblicizzano le nostre attività commerciali. A tal proposito sarà necessario che i gruppi abbiano delle sintetiche mappe con l'individuazione di tutto ciò che sul territorio possono trovare, soprattutto per l'enogastronomia. Ci si propone di creare anche un servizio di mobilità a due ruote sul territorio Leveranese. 3) E' fondamentale potenziare ed implementare il servizio di Informazione Turistica, secondo la strategia dell'Ente Regionale. Non solo informazione ma anche programmazione ed ausilio all'Amministrazione per la gestione delle complesse tematiche a cavallo tra attività produttive e turismo. E' necessario potenziare anche il Museo del Gusto del GAL, adottando una strategia che valorizzi efficacemente le produzioni locali anche per la loro commercializzazione. 4) Occorre promuovere la nostra offerta turistica, anche partecipando a fiere di settore. 5) E' fondamentale valorizzare il turismo sostenibile con la riscoperta dell'autenticità. Il Centro Storico è il motore di questo sviluppo. Si punterà strategicamente ad operare per rendere il borgo antico di Leverano un centro all'avanguardia per la ricettività di flussi di turisti affetti da disabilità (motorie, uditive e visive), garantendo loro mobilità ma soprattutto servizi informativi adeguati negli appositi linguaggi per conoscere appieno tutta la nostra storia. Questa sarà l'occasione per iniziare a dare forma all'Ecomuseo di Terra d'Arneo, strategico nella programmazione turistica. La realizzazione dell'Ecomuseo può partire proprio dal Centro Storico mappando i vari punti di interesse e rendendoli fruibili in un percorso guidato con QR e NFC Code. 6) Si intende potenziare il sistema di trasporti locali promuovendo l'assegnazione di nuove licenze per NCC. 7) Si implementerà la APP del Turismo su Leverano. 8) Si studierà il Turismo a Leverano in un'ottica scientifica, coinvolgendo la Facoltà di Scienze Turistiche di recente istituzione per studiare il fenomeno e le possibili strategie. L'approvazione da parte del Ministero delle Politiche Giovanili, per la valorizzazione della Torre dell'Orologio, apre un'importante occasione per lo sviluppo di attività turistiche e di competenze da impiegare. L'Orologio e la possibilità di vivere un'esperienza autentica di visita potrà diventare simbolo dell'offerta Turistica di qualità. Si continuerà con l'organizzazione di apposite "Giornate del Turismo" al fine di interagire direttamente con gli operatori del settore, ascoltando le loro necessità e accompagnandoli nella loro crescita, favorendo l'emersione delle attività legali e premiandole per la loro intrapresa. Ci si propone di dotare Leverano di un marchio riconoscibile a livello locale, nazionale ed internazionale, spendibile da tutti gli operatori di settore che garantiscano standard di qualità e fatto conoscere dalle realtà che esportano i nostri prodotti di eccellenza nel settore agricolo ed enogastronomico.</p>					
			14.226,82	24.691,46	546.000,00	5.000,00	6.000,00	7.000,00
Totale		14.226,82	24.691,46	546.000,00	5.000,00	6.000,00	7.000,00	

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Finalità/Obiiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019	
	Trend storico			Programmazione pluriennale				
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
1	Urbanistica e assetto del territorio	Finalità:	<p>Il programma si occupa di: - Gestione dei piani urbanistici, degli insediamenti produttivi e dei piani di edilizia economica e popolare, sportello edilizia; - Regolamento edilizio, rilascio di permessi a costruire e autorizzazioni edilizia, condoni e abusi edilizi, certificazioni di destinazione urbanistica e agibilità, barriere architettoniche e ordinanze igienico sanitarie per le materie di competenza; - Progetti di sviluppo del territorio urbano - Sviluppo e gestione del sistema informatico dell'Ente nella parte tecnica in collaborazione con il Segretario Generale.</p>					
		Obiiettivo:	<p>Il nostro paese possiede delle grandi risorse: un territorio agricolo che abbraccia un nucleo storico custode di un prezioso patrimonio culturale. Nel contempo, le scelte urbanistiche adottate tra gli anni cinquanta e gli anni ottanta hanno creato quartieri densamente popolati, periferie marginali con pochi spazi pubblici attrezzati, sviluppo edilizio in zone storicamente a rischio idrogeologico. Per cambiare questo stato di fatto e migliorare la qualità della vita dei cittadini è necessario dotare il nostro territorio di strumenti e regole capaci di regolarne lo sviluppo secondo nuovi principi fondati sulla sostenibilità, la tutela e valorizzazione delle risorse ambientali e naturali. Questo obiettivo lo si può raggiungere con idee concrete che puntino alla rivalutazione degli spazi urbani, alla cura delle aree di degrado ed alla costruzione di nuovi luoghi per le relazioni sociali. L'attuale Piano Regolatore Generale Comunale, nato secondo principi quantitativi e non qualitativi, ha esaurito il suo compito di gestione della trasformazione del territorio ed è pertanto necessario dotarsi di un nuovo strumento che includa principi e obiettivi quali la partecipazione dei cittadini alle decisioni, la tutela e valorizzazione dei luoghi, la gestione del rischio idrogeologico, la rigenerazione sociale, culturale e strutturale di tante aree del nostro paese. Nei quartieri densamente popolati, come Pozzo Lungo e Chianca, gli spazi pubblici per la socialità sono scarsi. Si intende quindi ripristinare la vita di relazione che un tempo caratterizzava questi quartieri attraverso un percorso decisionale condiviso con i cittadini che vivono nei suddetti quartieri. Un importante contributo sarà dato dagli incontri pubblici svolti nei diversi quartieri nell'ambito della partecipazione per il PUG durante i quali i cittadini hanno partecipato, discusso e proposto interventi e iniziative. Si potranno così progettare e realizzare spazi urbani protetti, attrezzati con elementi d'arredo e accessibili a tutti, dove sia possibile ritornare ad incontrarsi e interessare relazioni sociali. Saranno anche effettuati interventi per eliminare alcune criticità emerse e valutate nelle diverse zone. Una riorganizzazione del nostro territorio dovrà tener conto della collocazione degli impianti produttivi. Non è più sostenibile che queste strutture debbano collocarsi in maniera disordinata producendo consumo di suolo in zone agricole. Sarà pertanto necessario individuare nuove aree per gli insediamenti artigianali e industriali secondo un criterio di ottimizzazione degli spazi urbani, di fruibilità delle strutture e di tutela del territorio agricolo. Inoltre sarà necessario intervenire nelle zone che attualmente ospitano insediamenti commerciali e produttivi per completare e migliorare le infrastrutture primarie e i servizi. Dopo l'approvazione da parte della Giunta Comunale delle Linee generali di indirizzo del nuovo PUG, sarà avviato il procedimento per la realizzazione del nuovo Piano Urbanistico Generale, partendo dalla formazione dell'Ufficio di Piano. Altro passaggio necessario sarà la definizione ed approvazione di un nuovo Piano della viabilità e mobilità e dei PEBA - Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche che, insieme allo studio del rischio archeologico e idrogeologico, accompagneranno il percorso verso l'adozione del PUG. Saranno attuati i progetti finanziati relativi al Bando Pubblico della Regione Puglia "Rigenerazione urbana sostenibile del POR FESR-FSE 2014-2020 - per la selezione delle Aree Urbane e per l'individuazione delle Autorità Urbane in attuazione dell'Asse Prioritario XII "Sviluppo Urbano Sostenibile". Questi prevedono: 1. Realizzazione di percorsi ciclo-pedonali, di riqualificazione ambientale e di messa in sicurezza, con la collocazione di sistemi informativi ed illustrativi, per la fruizione e valorizzazione delle emergenze naturalistiche delle vore nel territorio comunale. 2. Intervento infrastrutture verdi su area comunale Padula Cupa. 3. Recupero e riqualificazione degli spazi pubblici della Zona La Mennula per la realizzazione di un parco didattico, orti urbani e raccordi ciclo-pedonali. 4. Recupero dell'immobile comunale di via Turati per l'inclusione sociale e l'integrazione. Si intende inoltre: - Sviluppare e migliorare l'attività di servizio con riferimento all'urbanistica, all'edilizia residenziale pubblica e privata, al controllo e protezione del territorio e delle risorse naturali, alla gestione dei piani urbanistici, al catasto urbano, allo sportello dell'edilizia, nonché allo sviluppo e gestione del sistema informativo dell'Ente per la parte tecnica. - Affinare le attività di ufficio in ordine alle specifiche attività relative a istruttorie, autorizzazioni e concessioni in materia di edilizia privata, informazioni, controlli, ispezioni e sanzioni amministrative. - Predisporre, nel quadro delle innovazioni normative, sistemi di aggiornamento per il monitoraggio territoriale e per la semplificazione delle procedure e delle relazioni con l'utenza diretta (cittadino) e indiretta (tecnici, imprenditori) che operano nel settore edilizio. - Dematerializzare i processi di presentazione delle pratiche relative all'urbanistica, delle procedure e ottimizzare gli interscambi tra enti. - Potenziare lo Sportello Unico dell'Edilizia attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali con l'attivazione di un sistema telematico per la presentazione delle pratiche. Dopo l'approvazione da parte della Giunta Comunale delle linee generali di indirizzo, è stato avviato il procedimento per la redazione e l'adozione del nuovo Piano Urbanistico Generale. Si è svolto un percorso lungo ed articolato di partecipazione finalizzato alla individuazione dei contenuti generali del PUG. Sarà formato e strutturato l'Ufficio di Piano nel suo complesso che curerà i rapporti con i cittadini ed elaborerà proposte e contenuti. Con il nuovo PUG, si punterà sulla rigenerazione del patrimonio edilizio esistente contenendo l'ulteriore consumo di suolo e la crescita della volumetria. La ricezione e lo studio critico della nuova proposta del PAI, inoltrata dall'Autorità di Bacino, è stata l'occasione per la segnalazione e la risoluzione di alcune criticità e incongruenze da correggere per tutelare interessi legittimi dei nostri concittadini. La pubblicazione dell'ultima stesura del PAI sarà un passaggio fondamentale per il nuovo assetto urbanistico del nostro territorio. Saranno realizzati interventi di valorizzazione del patrimonio storico comunale come la ricostruzione del "Pozzo degli Schiavi" con le sue componenti storiche e architettoniche e il recupero della Torre dell'Orologio con il completo restauro del meccanismo antico dell'orologio e dell'intera struttura che sarà resa accessibile e fruibile turisticamente sia per visite dirette sia, in modo virtuale, per le persone con limiti nel movimento come previsto dal progetto denominato "Ingranaggi di Comunità", finanziato attraverso la partecipazione al bando "Giovani per la valorizzazione dei beni pubblici 2018". Nel contesto di tale progetto, è essenziale il coinvolgimento dei giovani tra i 14 ed i 35 anni sia come attori del percorso progettuale, sia come fruitori della storia locale. Viabilità e strade rivestono particolare importanza per l'assetto urbanistico del Comune. Sarà realizzato il completamento dell'asse viario attualmente composto da via P.P. Pasolini e via Don Giuseppe Paladini con il prolungamento sino alla strada provinciale Leverano - Copertino, ivi compresi marciapiedi, illuminazione pubblica e rotonde di raccordo, che costituirà anche il collegamento tra via Leuca, via Otranto e via Della Libertà.</p>					
			202.843,90	307.796,64	2.067.562,08	2.917.300,00	785.300,00	1.044.300,00

2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Finalità:	- Gestione dei piani urbanistici, degli insediamenti produttivi e dei piani di edilizia economica e popolare, sportello edilizia;- Regolamento edilizio, rilascio di permessi a costruire e autorizzazioni edilizia, condoni e abusi edilizia, certificazioni di destinazione urbanistica e agibilità, barriere architettoniche e ordinanze igienico sanitarie per le materie di competenza;- Progetti di sviluppo del territorio urbano - Sviluppo e gestione del sistema informatico dell'Ente nella parte tecnica in collaborazione con il Segretario Generale.					
		Obiettivo:	L'approvazione di tutti i piani particolareggiati presenti nel PRGC in vigore offrirebbe ampie possibilità di sviluppo edilizio se solo ci fossero delle condizioni economiche generali maggiormente favorevoli. Resta il fatto che l'investimento nell'abitazione di proprietà rappresenta per la nostra comunità uno degli obiettivi di vita più importanti.Per quanto concerne l'edilizia pubblica resta la necessità di implementare il patrimonio immobiliare pubblico e semplificare le procedure per l'assegnazione di case di edilizia popolare. Il monitoraggio sugli inquilini di case pubbliche si ritiene azione rilevante per rispondere a principi di equità, di trasparenza e di buona amministrazione. Resta necessario il ruolo di coordinamento da parte dell'Amministrazione, nella risoluzione di situazioni emergenziali e di conflitti determinati dalla carenza abitativa e dal disagio sociale. Le difficoltà incontrate per la realizzazione dei nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica in zona PIRP a causa della gestione del cantiere da parte della prima impresa affidataria dei lavori, poi entrata in crisi, hanno determinato ritardi nella consegna degli stessi. Il completamento di tali alloggi e l'avvio delle procedure per la loro assegnazione sono impegni urgenti che l'Amministrazione assume. Il nuovo PUG dovrà recepire, attraverso i Piani per l'Eliminazione delle Barriere, le indicazioni normative nell'ambito dell'accessibilità dei luoghi e degli spazi pubblici.Si intende inoltre:- implementare i progetti di sostegno a favore di famiglie e persone in situazione di vulnerabilità economica e sociale anche attraverso la semplificazione delle modalità di accesso ai contributi per gli affitti.- Riorganizzare e semplificare le procedure e i provvedimenti per l'accesso agli alloggi di E.R.P.,secondo quanto previsto dalla L.R. n. 10 del 07/04/2014, in raccordo alla Commissione Provinciale di E.R.P. di Lecce e con il coinvolgimento dei cittadini.- Revisione dei provvedimenti di assegnazione, revoca/annullamento/decadenza dei diritti dei soggetti beneficiari secondo le recenti indicazioni governative.- Monitoraggio costante delle condizioni dei soggetti beneficiari in accordo con gli Enti di riferimento a cominciare da Arca Sud.- Erogazione di contributi da assegnare ai soggetti in condizioni di difficoltà economica e sociale.					
		134.701,87	248.519,86	462.885,32	2.280,00	2.280,00	2.280,00	-99,51
Totale		337.545,77	556.316,50	2.530.447,40	2.919.580,00	787.580,00	1.046.580,00	

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
3	Rifiuti	Finalità:	Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie per perseguire gli obiettivi strategici di: tutela del patrimonio naturale; salvaguardia dell'ambiente e della salute; raccolta dei rifiuti; gestione Centro Comunale di Raccolta e ampliamento dei servizi; tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e della biodiversità; difesa del territorio e dell'ambiente dall'inquinamento; tutela della qualità dell'acqua e dell'aria.					
		Obiettivo:	Particolare importanza avrà il sostegno e il potenziamento del ruolo della Commissione Speciale per l'Ambiente e dell'Osservatorio Rifiuti Zero. La collaborazione tra questi due organi e l'impegno dei rispettivi componenti ha già prodotto la realizzazione di incontri, convegni, rappresentazioni teatrali e mostre con l'obiettivo dell'informazione e della sensibilizzazione sulla tematica ambientale rivolte soprattutto ai più giovani. Dopo l'introduzione e il mantenimento del servizio di videocamere itineranti per il contrasto all'abbandono dei rifiuti e del servizio mensile di bonifica dei siti interessati dallo stesso fenomeno, dopo il raggiungimento di ragguardevoli percentuali di raccolta differenziata, altri obiettivi strategici saranno l'adozione della tariffa puntuale per la tasa rifiuti, l'incremento del compostaggio domestico e l'ampliamento dell'Ecocentro comunale con il miglioramento dei servizi attuali e la realizzazione di un centro per il riuso. Obiettivo strategico sarà anche la bonifica della discarica dismessa in zona "Pampi" con il recupero e la riqualificazione del terreno compromesso. Un progetto promosso dall'Amministrazione comunale ha risposto ad un bando di gara regionale. La Regione Puglia ha finanziato la prima fase dell'intervento, vale a dire la messa in sicurezza della falda, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti interrati, la caratterizzazione del terreno secondo la vigente normativa del settore e la protezione del sito. Le fasi successive, per le quali sarà necessario redigere un altro progetto, riguarderanno la riqualificazione e recupero funzionale dell'area. Intanto, dopo la conclusione dell'iter amministrativo del bando e dell'aggiudicazione dei servizi di progettazione esecutiva ed esecuzione dei relativi lavori, ora il prossimo step è l'affidamento dei lavori per la realizzazione della suddetta prima fase della bonifica. L'attività della Commissione Ambiente non può prescindere da una comunicazione efficace e puntuale e questa potrà attuarsi anche grazie alla realizzazione di un'APP in grado di mettere agevolmente in connessione la pubblica amministrazione e i cittadini. Erogazione di servizi: - Adozione di un programma di incentivazioni e premialità al conferimento di rifiuti differenziati direttamente presso l'Ecocentro e, comunque, su tutto il territorio comunale con l'introduzione degli Eco compatattatori. - Incremento della raccolta differenziata con il coinvolgimento delle attività economiche e della cittadinanza anche grazie ad una comunicazione rivolta ai più giovani, nelle scuole. - Lotta e contrasto all'abbandono dei rifiuti e potenziamento dell'impiego di foto trappole itineranti. - Le bonifiche di luoghi privati, delle strade e delle campagne, dall'amianto e dai rifiuti abbandonati, saranno obiettivi strategici da raggiungere anche utilizzando le risorse ottenute attraverso la partecipazione a bandi regionali, così come è stato fatto nel corso dell'anno 2019. - Allestimento di un centro comunale (o di ambito) per il riutilizzo e lo scambio di beni e oggetti usati. Una prima esperienza di questo genere è stata programmata nel mese di novembre 2018. - Promozione di una convenzione per la raccolta dei teli di plastica, dei contenitori di fitofarmaci e di altri materiali dalle aziende agricole. - sostegno alle attività promosse dall'Osservatorio Verso Rifiuti Zero. - Pulizia e manutenzione delle voragini e dei canali comunali con lo scopo di mantenerli efficienti. Una preziosa opportunità sarà offerta dagli interventi inseriti nella rigenerazione urbana. - Lotta all'evasione e organizzazione di un sistema di collegamento inter-settoriale (Attività produttive - Ambiente - Tributi) per registrazione e riscontri incrociati delle utenze. - Pulizia periodica e manutenzione delle caditoie di raccolta delle acque bianche con particolare attenzione ai punti critici dei canali esterni nelle vicinanze del centro abitato, in particolare nelle zone di contatto tra i fossi e i tombamenti.					
		2.018.477,60	2.581.334,00	2.660.263,36	2.994.650,00	2.558.459,00	2.558.459,00	+12,57
4	Servizio idrico integrato	Finalità:	Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti il servizio idrico, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.					
		Obiettivo:	Il servizio idrico integrato è gestito, sulla base di legge regionale, in collaborazione con l'AQP, la quale è competente alla gestione delle attività e l'affidamento dei servizi. E' stato approvato da parte dell'Autorità Idrica Pugliese ha affidato l'appalto integrato dei lavori su progetto definitivo dall'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese finalizzato all'estensione della rete idrica e fognaria del comune.					
		1.036.570,80	268.285,84	826.399,12	869.221,00	65.221,00	66.221,00	+5,18
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Finalità:	Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento e sviluppo delle attività concernenti i servizi del verde pubblico, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e alle indicazioni dell'Amministrazione Comunale.					
		Obiettivo:	Un'importante occasione per migliorare la qualità urbana è rappresentata dall'area comunale di Padula Cupa. Questo enorme spazio di proprietà comunale che si estende per oltre 80.000 metri quadrati all'interno del nostro paese, potrà ospitare percorsi organizzati e protetti, spazi verdi naturali progettati e realizzati nel pieno rispetto delle caratteristiche dell'area, zone fruibili anche dai nostri amici animali. L'Amministrazione Comunale ha già ottenuto dei finanziamenti relativi alla rigenerazione urbana finalizzati a realizzare questo obiettivo, inoltre, un progetto di fattibilità per la infrastrutturazione verde riguardante sempre l'area di Padula Cupa è stato ammesso in graduatoria nell'ambito di un altro bando regionale. Il nostro comune dispone, inoltre, su tutto il territorio urbano, di numerose aree che sono scarsamente valorizzate. Un serio progetto di riuso di queste aree, da attuare anche attraverso la partecipazione diretta dei cittadini, può generare preziosi luoghi d'incontro e socialità. Tra le altre, un'area che sarà oggetto di interventi di rigenerazione è quella de La Mennula. Le aree comunali in località "Fichella" e "Donna Porzia" di notevole valenza ambientale, per flora e fauna presenti, concesse ad associazioni, con l'obiettivo di incentivare la tutela e la promozione di iniziative di carattere ambientale, sono un segnale positivo da implementare e sostenere. La gestione delle aree naturali non può prescindere da una efficace e fattiva cooperazione con il volontariato e l'associazionismo implementando e sostenendo iniziative come quelle che hanno portato alla realizzazione del "Giardino delle Fate" e l'area naturale della Fichella.					
		58.999,99	62.600,00	64.000,00	64.000,00	130.000,00	130.000,00	0,00

8	Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Finalità:	Il programma in questione comprende tutte le attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni.					
		Obiettivo:	L'ambiente è un patrimonio essenziale da conoscere, salvaguardare, risanare. Difenderlo vuol dire tutelare la nostra salute:solo la conoscenza dei problemi e la partecipazione attiva dei cittadini può garantire il buon esito di ogni intervento di tutela del nostro patrimonio ambientale e di conseguenza del nostro benessere.Per tutelare il diritto alla salute pubblica è necessario l'avvio di un piano di monitoraggio, regolare, su base annua, per valutare la qualità del suolo, delle acque e dell'aria del territorio comunale, attraverso una stretta collaborazione con le Associazioni ed i Professionisti, in relazione costante con ASL, Università, CNR e ARPA. Si propone l'istituzione di una sorta di Osservatorio della Salute Pubblica in grado di fornire informazioni ed indicazioni ai cittadini in continuità con il Progetto GENE0, il piano di ricerca sulle cause ambientali dei tumori, promosso dalla LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori), e la ricognizione in atto sulla presenza del Radon nel nostro territorio.Dopo gli interventi di rimozione delle lastre di eternit contenente amianto, realizzato grazie al contributo regionale, si procederà ad una ricognizione degli elementi di questa natura presenti ancora nel nostro territorio.Un intervento analogo sarà attivato sull'acqua pubblica, attraverso un'analisi periodica sulla sua qualità e caratteristiche. Si attueranno inoltre, interventi di sensibilizzazione e informazione sui rischi derivanti dal tabagismo, dal consumo di alcool e droghe, soprattutto nell'età adolescenziale e giovanile.Infatti, è stato avviato un capillare monitoraggio della concentrazione di gas Radon in tutti gli edifici pubblici che sarà completato nel corso dei prossimi mesi.Per tutelare il diritto alla salute pubblica è necessario l'avvio di un piano di monitoraggio della qualità del suolo, delle acque e dell'aria sul territorio comunale, attraverso una stretta collaborazione con le Associazioni ed i Professionisti, in relazione costante con ASL, Università, CNR e ARPA. Un ruolo importante in proposito può essere affidato all'istituzione di un Osservatorio della Salute Pubblica in grado di fornire informazioni ed indicazioni ai cittadini in continuità con il Progetto GENE0, il piano di ricerca sulle cause ambientali dei tumori promosso dalla LILT.Importanza strategica riveste anche l'impegno a reperire ogni possibilità per il completamento dell'efficientamento energetico relativo all'illuminazione pubblica che significa contribuire alla riduzione di anidride carbonica e aumentare sicurezza e servizi ai cittadini.					
		0,00	0,00	1.622.919,00	1.622.919,00	0,00	0,00	0,00
Totale		3.114.048,39	2.912.219,84	5.173.581,48	5.550.790,00	2.753.680,00	2.754.680,00	

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma		Finalità/Obiiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
2	Trasporto pubblico	Finalità:						
		Obiiettivo:						
		0,00	17,66	50,00	50,00	50,00	50,00	0,00
5	Viabilità e infrastrutture stradali	Finalità:	Questo programma ha l'obiettivo di migliorare la rete viaria del nostro Comune attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria, nonostante il fatto che l'unica fonte di finanziamento per realizzare tali interventi siano i proventi degli oneri di urbanizzazione. Per avere un quadro chiaro e organico degli interventi da realizzare sulla rete stradale, l'A.C. si è dotata di una cartografia puntuale che ne analizza la condizione secondo diversi livelli di necessità. Questo consentirà all'ufficio tecnico di programmare gli interventi di manutenzione partendo proprio dalle situazioni più critiche. L'A.C., a seguito del finanziamento riconosciuto dalla Regione in tema di Rigenerazione Urbana POR FESR - FE 2014-2020, intende realizzare alcuni tratti di percorsi pedonali e ciclabili.					
		Obiiettivo:	Il sistema della viabilità e le infrastrutture stradali nel nostro Comune è interessato, oramai da più di vent'anni, da interventi di realizzazione delle reti di sotto servizi (metano, rete fognaria nera e bianca, completamenti di rete idrica, allacciamenti, ecc.). Queste attività hanno compromesso la rete viaria impedendo una sistemazione definitiva delle stesse. Altro fattore da considerare è l'espansione caotica degli anni '80 e '90, priva di una organizzazione dello sviluppo che ha imposto una crescita edilizia senza la necessaria e contestuale urbanizzazione. Solo il completamento definitivo del sistema dei sotto servizi potrà consentire la riqualificazione della rete stradale. Un aspetto che accentua le difficoltà che appartengono al sistema viario è quello relativo alla presenza di numerose zone di allagamento nelle quali l'acqua piovana ristagna e determina disagio e problematiche ai cittadini. Sono programmati tuttavia interventi di potenziamento della rete viaria, veicolare e pedonale, e nello specifico riguarderanno l'apertura di nuove strade con annesso rotonde che dovranno intercettare e favorire il traffico dei mezzi pesanti in maniera tale da alleggerire il traffico all'interno del centro abitato. Ulteriori interventi programmati riguarderanno poi in maniera graduale la messa in sicurezza e sistemazione di strade già dotate dei sotto servizi. Anche il sistema della segnaletica stradale, la cartellonistica pubblicitaria, sarà oggetto di interventi che avranno l'obiettivo di garantire la piena funzionalità e accessibilità.					
		558.962,29	426.536,53	1.791.053,01	1.168.819,00	810.000,00	530.000,00	-34,74
Totale		558.962,29	426.554,19	1.791.103,01	1.168.869,00	810.050,00	530.050,00	

Missione: 11 Soccorso civile

Programma		Finalità/Obiiettivo					Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021		Previsione 2022
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sistema di protezione civile	Finalità:	Il programma ricomprende quelle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la prevenzione, il soccorso ed il superamento delle emergenze per fronteggiare calamità naturali.					
		Obiiettivo:	Il gruppo volontario di Protezione Civile del nostro paese ha sempre dimostrato grande disponibilità e generosità nelle operazioni richieste. Obiiettivo dell'Amministrazione Comunale e quello di implementare e migliorare il servizio di pronto intervento in caso di calamità naturale, migliorando l'attuale organizzazione e rendendo più efficaci gli automatismi ed il coordinamento tra i vari soggetti coinvolti durante le situazioni emergenziali, anche in virtù del fatto che il nostro territorio è fortemente caratterizzato dal rischio idrogeologico.					
		5.045,66	5.500,00	25.708,81	5.700,00	5.700,00	5.700,00	-77,83
Totale		5.045,66	5.500,00	25.708,81	5.700,00	5.700,00	5.700,00	

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Finalità/Obiiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019	
	Trend storico			Programmazione pluriennale				
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Finalità:	La realtà di Leverano è caratterizzata purtroppo da un incremento del disagio legato al mondo minorile, essenzialmente motivato da fenomeni di disgregazione familiare e dalla difficoltà dei genitori di far fronte ai compiti educativi data la complessità del mondo che viviamo. Il Settore prevede specifiche iniziative tese alla prevenzione ed al contenimento delle difficoltà sopra enunciate .					
		Obiiettivo:	Le politiche per i minori troveranno attuazione lungo diverse direttrici all'interno di un disegno che manterrà costante la propria attenzione alle esigenze dei minori e delle loro famiglie. Saranno subito promossi interventi mirati ad aumentare la frequenza dei bambini negli asili nido e negli altri servizi per la prima infanzia anche in considerazione del fatto che i lavori di sistemazione ed efficientamento dell'asilo nido comunale sono terminati e che presto sarà avviata la procedura per l'affidamento della gestione. Si vuole ulteriormente promuovere l'affido familiare proponendo incontri di informazione sulle procedure di adesione e di adempimento. Per supportare le famiglie nel loro ruolo educativo e per contrastare la povertà educativa, si promuoverà la creazione di una rete con le realtà del territorio che offrono servizi di accompagnamento allo studio/ doposcuola e servizi educativi per il tempo libero (sport, laboratori creativi, culturali, ecc.) per permettere l'accessibilità a tali servizi, anche alle fasce più deboli. CONTRIBUTO BALIATICO: E' previsto un contributo economico in favore di minori riconosciuti solo dalla madre; SOSTEGNO SCOLASTICO (doposcuola) a mezzo voucher; CONTRIBUTI ECONOMICI in favore di famiglie in condizione di disagio socio economico; ESONERI pagamento mensa e trasporto scolastico; INSERIMENTO DEI MINORI in strutture residenziali congiuntamente alla propria madre; CONTRIBUTI per l'accesso alle abitazioni in locazione; EDUCATIVA DOMICILIARE (servizio a valenza d'ambito) attraverso il quale educatori, direttamente presso il domicilio dei soggetti individuati, daranno sostegno ai ragazzi con difficoltà relazionali; CENTRO PER LA FAMIGLIA (servizio a valenza d'ambito) che garantisce la presa in carico ed il supporto psicologico e di mediazione a favore dei nuclei familiari in difficoltà;					
		351.873,89	413.041,67	361.133,70	162.250,00	162.250,00	162.250,00	-55,07
2	Interventi per la disabilità'	Finalità:	I servizi per la disabilità si rivolgono alle persone con disabilità e alle loro famiglie, con più unità di offerta in risposta a differenti bisogni e gradi di complessità delle situazioni. Il programma comprende tutte le attività finalizzate a garantire gli indefettibili servizi alla persona, al fine di rispondere alle esigenze dei cittadini, alle normative e alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale: SAD disabili (servizio di assistenza domiciliare – titolarità d'ambito); ADI disabili (assistenza domiciliare integrata – titolarità d'ambito); Pagamento retta ricovero in struttura residenziale; Abbattimento barriere architettoniche; Erogazione Assegni di cura (titolarità d'ambito); Erogazione buoni di conciliazione per l'inserimento in strutture semiresidenziali (titolarità d'ambito); P.R.O.V.I. (titolarità d'ambito); Permanenza del disabile nella sua casa e affiancamento dei caregivers (familiare assistente) Migliorare la qualità e l'ambiente di vita del disabile e del nucleo di appartenenza mediante il sostegno economico; Assicurare la frequenza dei centri diurni al fine di potenziare le capacità dei disabili; Garantire un controllo quotidiano sulle condizioni di salute. Percorsi di sensibilizzazione presso istituti scolastici e biblioteche Affidamento in rotazione di uno sportello d'ascolto a tutte le associazioni interessate Misure di accessibilità specifiche e progetti di collaborazione con gli esercenti delle attività produttive. Progettazione partecipata del PEBA Coordinamento con Garante, Polizia Municipale e Ufficio Lavori Pubblici Promozione della figura del Garante nelle strutture sovramunicipali sprovviste di tale figura Stesura di un piano di qualità per l'accessibilità alle manifestazioni pubbliche Aiuto alla mobilità funzionale al raggiungimento degli spazi pubblici desiderati Contributi economici, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, al fine di potenziare la possibilità di permanenza nel proprio contesto familiare.					
		Obiiettivo:	Obiiettivo primario in questa area di intervento è quello di porre al centro del sistema la difesa della persona con la propria dignità e il diritto a rimanere nella comunità in cui vive, a contatto con la propria rete familiare e sociale. La disattenzione nei confronti della persona con disabilità, ne acuisce la sofferenza e la solitudine. Appare quindi necessario riconoscere i fattori che determinano condizioni favorevoli al divenire esistenziale della persona con disabilità. Fondamentale si appalesa in tal senso la proficua e solerte attività posta in essere dal Garante per la persona disabile, quale organo unipersonale in grado di tutelare e difendere i diritti dei disabili, in linea con l'impegno sposato dall'Amministrazione Comunale, di venire incontro ai bisogni ed alle aspettative di coloro che si trovano in situazione di disagio, al fine di consentire loro una partecipazione alla vita lavorativa, sociale, culturale, formativa e sportiva.					
		500,00	500,00	2.000,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	+25,00
3	Interventi per gli anziani	Finalità:	I servizi intergrati per la domiciliarità si rivolgono alle persone anziane offrendo al domicilio un supporto finalizzato a migliorare le condizioni di vita degli anziani, parzialmente o non autosufficienti. Nelle situazioni di maggiore problematicità il servizio va ad integrarsi con le prestazioni predisposte dall'ASL. In tale programma rientra anche la gestione del centro anziani che si cercherà di potenziare attraverso l'organizzazione di enti e servizi. Nel 2020 il Comune di Leverano, di concerto con l'Unione dei Comuni, organizzerà un soggiorno per anziani per le cure termali. Il contributo di compartecipazione alle spese di viaggio sostenute, saranno assegnate sulla base dei requisiti reddituali dei soggetti richiedenti. Inoltre, sempre di concerto con l'Unione dei Comuni, darà la possibilità ad un gruppo di anziani che ne faranno richiesta, di poter usufruire del servizio di trasporto presso le Terme di Santa Cesarea. Il tutto a carico dell'Unione dei Comuni. E' innegabile però che molto spesso oltre ai bisogni "passivi" degli anziani, cioè i bisogni assistenziali e sanitari, bisogna considerare anche i loro "bisogni attivi" di partecipazione, di socializzazione e protagonismo, al fine di rafforzare la solidarietà e la relazionalità e contrastare i meccanismi di espulsione dal tessuto familiare e sociale. Relativamente alla condizione anziana, è da tenere conto che non esiste solo una non autosufficienza fisica; oggi è sempre più diffusa, in questa nostra società così fragile nei rapporti umani, una non autosufficienza sociale, determinata dalla mancanza di ruolo, dalla solitudine, dall'angoscia per il futuro e dalla debolezza della rete solidale. Quindi, sono senza alcun dubbio necessari ed indispensabili gli interventi dell'istituzione pubblica volti a sostenere i casi di non autonomia e la domiciliarità, ma altrettanto utili si rivelano le iniziative finalizzate ad attivare processi di integrazione e di inclusione: è intendimento dell'Amministrazione allargare l'orizzonte degli interventi sociali e rimodulare le tradizionali politiche di protezione sociale offrendo ai cittadini anziani la possibilità di sentirsi ancora una risorsa, parte attiva della vita comunitaria. Saranno pertanto previste iniziative volte ad agevolare il suddetto processo, attraverso progetti che metteranno in contatto persone anziane e ragazzi e/o bambini, per promuovere la reminiscenza attiva, l'integrazione fra generazioni e per conservare o recuperare l'identità culturale della nostra comunità, attraverso la conoscenza diretta del territorio, la presa di coscienza dei suoi					

			cambiamenti e con lo studio delle radici e delle tradizioni al fine di mantenere sempre viva la memoria storica. L'istituzione dell'Ecomuseo, consentirà agli anziani di diventare artefici e protagonisti di un coinvolgente percorso finalizzato alla scoperta del patrimonio culturale locale, fatto di arte, di luoghi, ma anche di semplici gesti quotidiani, di usi, di costumi, di tradizioni che si tramandano di generazione in generazione e che rafforzano il legame col passato.						
		Obiettivo:	Uno degli obiettivi primari individuati, è il sostegno alla fragilità ed il contenimento dell'istituzionalizzazione. Esiste infatti una fascia di anziani soli, che godono ancora di un discreto livello di autonomia, ma che sono in difficoltà a provvedere autonomamente ad alcuni aspetti della vita. Da qui la necessità di dare risposte con servizi di prossimità, che concorrano ad allontanare il momento della non autosufficienza. Proprio in quest'ottica, l'Amministrazione Comunale, prevede di destinare delle somme da erogare quale sostegno economico per anziani e/o disabili che necessitano di assistenza.						
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Finalità:	<p>Nella consapevolezza che i processi di miglioramento sociale passano dall'assunzione di responsabilità nell'impegno per la prevenzione, l'inclusione e il protagonismo di tutti, si afferma l'intenzione di lavorare nell'ottica della valorizzazione di nuove metodologie e strumenti per la realizzazione di un sistema reticolare, a partire dalla promozione di processi di partecipazione-collaborazione tra i cittadini e i diversi attori istituzionali. L'impegno sarà quello di avviare, sostenere, coordinare ed integrare azioni che concorrono allo sviluppo della comunità locale, all'integrazione dei cittadini più svantaggiati, all'inclusione e alla cittadinanza attiva. Saranno interventi integrati, attenti ai bisogni che sorgono durante il ciclo della vita e nella quotidianità dell'assistenza, volti da una parte alla promozione e salvaguardia di una migliore e diffusa qualità della vita e dall'altra a garantire sul territorio, livelli di servizi e di opportunità per tutti. Le politiche sociali comprendono tutte quelle azioni- attenzioni che l'Amministrazione Comunale pratica ed attua per contribuire al miglioramento della condizione sociale di tutti i cittadini, individuando di anno in anno, le scelte che saranno prioritarie, vigilando sulla congruenza delle azioni intraprese rispetto alle reali esigenze espresse dai cittadini, senza perdere di vista gli obiettivi fissati. Il "malessere sociale", registrato in incremento sul territorio di Leverano, è legato ad una molteplicità di fattori: sostentamento, necessità abitative e lavorative, bisogni relazionali e legami di appartenenza, capacità e saperi personali da riscoprire e riattivare. La proposta di inclusione sociale intende dare centralità al legame fra azione di inserimento e concetto di riabilitazione, ponendo attenzione non solo sul lavoro in sé, ma sulla partecipazione attiva alla vita politica e sociale delle persone. Tale azione verrà realizzata attraverso tutto l'insieme del lavoro sociale (fase di pre assessment, assessment, progettazione, attuazione, valutazione e monitoraggio) previsto per la predisposizione e attuazione dei progetti di presa in carico delle misure nazionali di contrasto alla povertà RED 3.0 e Reddito di Cittadinanza, che si compongono di due parti: beneficio economico erogato mensilmente attraverso accredito su c/c nel caso del RED e con carta di pagamento elettronica nel caso del reddito di cittadinanza, e un progetto personalizzato di attivazione e inclusione sociale e lavorativa, volto al superamento della condizione di povertà. Proprio in questa ottica, il Comune di Leverano ha stipulato con l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Lecce, una convenzione che permette all'imputato che ne faccia richiesta, ed in presenza di precisi requisiti, di svolgere gratuitamente lavori di pubblica utilità a favore della nostra comunità, in alternativa alla pena pecuniaria o detentiva. Così come anche, attraverso l'istituto del baratto amministrativo, i cittadini potranno svolgere lavori di pubblica utilità a fronte di una riduzione e/o compensazione del pagamento di tributi scaduti. L'amministrazione intende realizzare le seguenti tipologie di intervento in favore delle persone con problematiche sociali: - inclusione, laddove possibile, in percorsi lavorativi; - erogazione di contributi economici per i cittadini che affrontano situazioni di gravi difficoltà; - sostegno alle iniziative già avviate dalla collaborazione con le Associazioni di volontariato iscritte all'Albo Comunale che operano per l'inclusione sociale delle persone con disabilità; - Promulgazione di iniziative volte a contenere il dilagare del fenomeno del gioco d'azzardo. GiovaniSi intendono sviluppare progetti e iniziative con l'obiettivo di valorizzare il mondo giovanile, sostenere i percorsi di autonomia personale e promuovere la partecipazione attiva alla vita della comunità, quali strumenti di prevenzione, crescita e promozione del benessere. In particolare, si vorrà costruire un percorso di coprogettazione e innovazione con le associazioni, enti, imprese, etc. che si candideranno a organizzare e gestire i servizi per i giovani nei seguenti ambiti d'interesse: - informazione; - orientamento; - alternanza scuola/lavoro; - prevenzione; - espressività. Si costituirà un confronto permanente con le realtà cittadine che si occupano di giovani, finalizzato anche all'integrazione delle reciproche risorse, che vedrà il coinvolgimento dei giovani stessi. Inoltre, per quanto attiene alle attività: - si aumenteranno i "laboratori di attivazione sociale e di abilità tecnica", connessi con il territorio, gestiti nell'ottica "dell'imparare facendo" promuovendo e sostenendo l'incremento delle attività del LUG. Proprio a tal fine si evidenzia che il Comune di Leverano ha ottenuto un finanziamento regionale pari ad €.</p> <p>150.000,00 da spendere per la rifunzionalizzazione degli spazi e l'integrazione delle attrezzature che dovranno essere utilizzate nella sede del LUG, nella consapevolezza che la possibilità di usufruire di luoghi confortevoli, con spazi sicuri, ampi, ospitali ed accessibili agevola l'aggregazione e l'integrazione giovanile e può diventare punto di riferimento e motore per lo sviluppo socio economico di tutta la comunità leveranese; i lavori di sistemazione sono già cominciati e presto si avvierà la procedura per l'individuazione del soggetto cui affidare la gestione del LUG in continuità con le attività ed i percorsi già avviati nel passato. - si promuoverà lo sviluppo delle competenze trasversali acquisite in ambito informale presso gli spazi giovani; - si prevederanno servizi di ri-orientamento scolastico per contenere il fenomeno della dispersione scolastica, implementando le attività a supporto di studenti che hanno necessità di rivedere la scelta della scuola secondaria di secondo grado a fronte di difficoltà nell'apprendimento e/o di un disagio ambientale nella scuola frequentata; - saranno ulteriormente sviluppate sinergie e collaborazioni con il territorio relativamente alle attività attinenti le politiche a favore dei giovani funzionali alla nuova articolazione territoriale del</p>						

servizio sociale; - si offrirà un supporto per valorizzare le competenze e le abilità dei giovani nella ricerca del lavoro tramite progettualità realizzate in collaborazione con rappresentanze del mondo universitario, cooperativo e con le realtà produttive del territorio. L'amministrazione sarà accanto ai giovani in questo percorso, continuando ad investire su contenitori culturali giovanili, aperti ed inclusivi e mettendo a disposizione le risorse necessarie alla realizzazione di un centro di aggregazione giovanile che sia fruibile e funzionale alle esigenze degli stessi. Per ciò che concerne la migrazione e l'inclusione sociale, particolare rilevanza verrà data alla tutela dei nuovi cittadini, in particolare dei richiedenti asilo, a favore dei quali saranno rivolte specifiche iniziative atte a realizzare un sistema di accoglienza ed integrazione sociale, lavorativa ed abitativa. In modo particolare saranno attivati corsi di cultura, tradizione e lingua italiana, momenti di incontro della comunità leveranese con le differenti culture che vedano nella condivisione del cibo, della musica, della danza, dell'arte, l'occasione per costruire un'integrazione fondata sul rispetto. Un ausilio per il raggiungimento di tali obiettivi sarà garantito da un servizio dell' Ambito territoriale di Nardò, che ha aderito al progetto regionale FAMI PUGLIA INTEGRA AZ.2, con l'obiettivo di facilitare e qualificare i percorsi di integrazione dei cittadini extracomunitari, attraverso l'innovazione delle modalità organizzative e degli standard procedurali del sistema dei servizi del territorio, nell'intento di agevolare un accesso unificato alle prestazioni afferenti diverse aree di policy. In buona sostanza il progetto intende migliorare l'accesso al sistema dei servizi pubblici (salute, abitazione, lavoro, assistenza sociale, ecc.) di una platea di soggetti a rischio di esclusione sociale. Realizzazione progetto SPRARSi procederà a definire le modalità operative per la prosecuzione del vigente progetto di accoglienza, finanziato con risorse nazionali. Il Comune si farà promotore di ulteriori iniziative volte ad agevolare l'inclusione nel tessuto sociale di coloro che, allo scadere del biennio, concluso il percorso SPRAR, intendono rimanere nel nostro territorio. PROGETTO RIGENERAZIONE SOCIALE DELLE PERIFERIE: La condizione delle periferie, laddove per periferie si intende non solo quelle dei luoghi, ma anche le periferie sociali e culturali, riguarda uno dei punti cui porre maggiore attenzione perché può rappresentare terreno fertile per la crescita di situazioni di disagio sociale e di devianza. Ecco che un progetto specifico che coinvolga i minori e le famiglie che abitano nella (ex zona 167), ha come obiettivo quello di promuovere senso di coesione e di appartenenza di chi vive e si sente in periferia, stimolare senso civico e rispetto della cosa comune, promuovere la partecipazione al bene comune. Infatti gli spazi a disposizione del Comune diventeranno luogo di aggregazione in cui con l'ausilio delle associazioni e dei soggetti di riferimento, vedranno la luce diversi progetti che coinvolgeranno i ragazzi in attività educative, ricreative e culturali, consapevoli che l'obiettivo primario è l'inclusione sociale ed educativa dei minori dai sei ai sedici anni che necessitano di un supporto per affrontare la quotidianità scolastica e superare le difficoltà che incontrano nel processo educativo e di crescita. Tra le attività e gli strumenti per poter raggiungere tali obiettivi, si prevedono dei progetti in cui utilizzare i linguaggi dell'arte (plastico- pittorica, musicale e teatrale), per coinvolgere l'intera cittadinanza di ogni fascia di età. Tutto ciò sarà realizzato con la collaborazione ed in sinergia con le associazioni e le organizzazioni del settore. Pari opportunità, discriminazioni e disuguaglianze Si intende attuare politiche ed azioni positive necessarie al superamento delle discriminazioni legate al genere, alla disabilità, delle discriminazioni su base etnica, religiosa e culturale, delle discriminazioni per orientamento sessuale ed identità di genere, delle discriminazioni per età e delle discriminazioni multiple. Si intende, inoltre, predisporre progetti ed iniziative contro la violenza di genere ed il bullismo omofobico, promuovendo un'educazione alle differenze di genere e sessuali, attraverso incontri e seminari, workshop, giornate tematiche, residenze artistiche, etc.

		Obiettivo:	Prevenire e rimuovere le cause di ordine economico, sociale e psicologico che possono provocare situazioni di bisogno sociale e fenomeni di emarginazione; promuovere l'informazione, l'orientamento, l'accompagnamento, l'equità di trattamento, la personalizzazione degli interventi; favorire l'integrazione sociale; creare reti sociali locali per incrementare gli interventi volti allo sviluppo ed al sostegno dei progetti socio- riabilitativi.						
			882.357,30	820.358,59	1.037.120,00	676.607,00	419.680,00	419.680,00	-34,76
5	Interventi per le famiglie	Finalità:	Le Politiche Sociali in favore della famiglia, in linea con l'attuale assetto legislativo, socio economico e culturale, saranno pensate e realizzate attraverso la valorizzazione della famiglia e, quindi politiche "della famiglia" e non "per la famiglia", attraverso la domiciliarità per gli interventi educativi, di accompagnamento, di facilitazione, di mediazione e di assistenza. La realtà di Leverano è purtroppo caratterizzata da un incremento del disagio della famiglia, essenzialmente motivato da fenomeni di disgregazione (separazioni, assenza nel nucleo di uno dei genitori), insufficienza/assenza di reddito, carenza di reti familiari di appoggio o difficoltà di tenuta delle stesse, disagio abitativo. Il Settore prevede nel triennio 2020/2022 specifiche iniziative tese alla prevenzione ed al contenimento delle difficoltà sopra enunciate mediante interventi che prevedono una "presa in carico" del nucleo familiare con l'assistenza complessiva di tutti i componenti e con limitazione delle problematiche che limitano l'autonomia del nucleo familiare soprattutto con riferimento a problemi di natura salutare, economica, abitativa, affettivo- relazionale. Le politiche sociali comprendono infatti tutte quelle azioni-attenzioni che l'Amministrazione Comunale pratica ed attua per contribuire al miglioramento della condizione sociale di tutti i cittadini con l'obiettivo di offrire a tutti informazione ed orientamento sull'accesso ai servizi sociali e socio sanitari, con particolare attenzione verso le famiglie in situazioni di difficoltà sociale. Nel triennio verrà implementata la Anagrafe Sociale, allo scopo di generare e popolare un database costituente il quadro esatto della situazione, ed in grado di fornire tutti gli elementi per la precisa calibrazione di ogni intervento. In un quadro di collaborazione con l'utente, rientra la misura del Baratto Amministrativo, che verrà applicata in favore di cittadini che non hanno potuto regolarizzare il pagamento dei tributi comunali. In buona sostanza, attraverso lavori socialmente utili per il Comune, come ad esempio tagliare l'erba, pulire le strade, prestare opere di manutenzione o recuperare o riqualificare aree e beni immobili inutilizzati, il cittadino che per comprovati problemi economici non può far fronte al pagamento delle tasse locali già scadute, può assolvere all'adempimento eseguendo lavori per il Comune. Il Servizio offrirà ai cittadini ed in particolare alle famiglie in situazioni di difficoltà sociale:- Accoglienza e ascolto delle domande informative e di sostegno delle persone e delle famiglie;- Attività di Segretariato Sociale in collaborazione con l'A.G.:- Valutazione e verifica delle situazioni;- Attività finalizzate all'integrazione delle risorse economiche in favore delle famiglie in situazioni di disagio socio- economico; (es . tirocini formativi);- Attuazioni servizi a sostegno della famiglia (ad es . contributo emergenza abitativa; social card; contributo economico a favore dei soggetti in difficoltà con il pagamento delle utenze domestiche; Boc Pacchi Alimentari ecc.)- Istituzione di una mensa sociale con lo scopo di fornire un pasto completo agli indigenti.						
		Obiettivo:	Agire e prevenire il disagio familiare. Sostegno alla famiglia prevenendo e contenendo le cause di ordine economico- sociale e psicologico che possono procurare situazioni di bisogno sociale o fenomeni di isolamento ed emarginazione; garantire l'accompagnamento nei compiti educativi, di cura e crescita per i nuclei con maggiore difficoltà economica, abitativa, affettivo relazionale, di integrazione sociale. Da qualche mese l'Italia, e non solo l'Italia, è stretta dalla morsa del Coronavirus. Questa pandemia ha seminato morte in tutto. Tutta l'economia mondiale risentirà del blocco di alcune attività industriali e commerciali e sicuramente si farà sentire anche a livello locale. Obiettivo dell'amministrazione comunale sarà quello di tutelare la salute pubblica ma, nello stesso tempo, di farsi interprete delle esigenze e delle difficoltà del tessuto economico e produttivo del comune di Leverano e di tutti i cittadini in difficoltà. Per tale emergenza sono stati stanziati nel bilancio di previsione le seguenti somme: euro 127.136,37 (Contributo Stato), euro 12.000,00 (Ambito Territoriale), euro 50.000,00 (Fondi propri di Bilancio). L'Amministrazione Comunale a seguito dell'emergenza provocata dalla diffusione del virus Covid-19 ha deciso di stanziare la somma di €. 50.000, 00 con fondi propri di Bilancio, consapevole della impellente necessità di aiutare le numerose famiglie in difficoltà. La suddetta somma, riviene da altri capitoli di spesa previsti nell'annualità precedente, che si è deciso di sacrificare proprio al fine di disporre delle risorse necessarie per limitare al massimo l'impatto dell'emergenza sulle fasce più deboli della popolazione leveranese.						
			33.318,82	34.500,00	35.000,00	223.114,00	33.977,00	33.977,00	+537,47
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	Finalità:	Finalità di questo programma è la manutenzione e la pulizia del cimitero comunale oltre alla gestione del servizio di illuminazione votiva ed i servizi pubblici per i quali sarà di prossima pubblicazione il bando di evidenza pubblica per la gestione/concessione di tutte le attività cimiteriali. Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi cimiteriali, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale. Si evidenzia in questo periodo la necessità di porre a disposizione dei cittadini nuovi loculi ed è in fase di completamento la ricognizione dei lotti non edificati e dei loculi assegnati per i quali le concessioni sono scadute, provvedendo poi alla successiva assegnazione come da regolamento comunale. Altro intervento che sarà messo in atto da questa Amministrazione (vedi programma annuale lavori) la realizzazione di una Edicola funeraria comunale per nuovi loculi e ossarietti.						
		Obiettivo:	Si evidenzia in questo periodo la necessità di porre a disposizione dei cittadini nuovi loculi pertanto l'amministrazione ha dato mandato al Settore LL.PP. di effettuare una ricognizione dei lotti non edificati e dei loculi assegnati per i quali le concessioni sono scadute, provvedendo poi alla successiva assegnazione come da regolamento comunale. Inoltre è intendimento dell'Amministrazione Comunale ampliare gli spazi per i loculi pubblici e per le attività di culto dei defunti						
			81.673,97	72.308,67	92.515,92	147.000,00	77.000,00	77.000,00	+58,89
Totale			1.349.723,98	1.340.708,93	1.527.769,62	1.211.471,00	695.407,00	695.407,00	

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività'

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Industria PMI e Artigianato	Finalità:	Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio:• avviare iniziative di marketing territoriale per attrarre nuove imprese, in particolare attraverso il web;• avviare un rapporto con l'università e associazioni varie per la selezione e il sostegno di iniziative imprenditoriali e portare a Leverano la formazione professionale utile alle aziende;• Progetti di sviluppo del territorio urbano con iniziative finalizzate al potenziamento delle zone produttive esistenti attraverso la ridefinizione degli strumenti urbanistici esistenti.					
		Obiettivo:	Favorire lo sviluppo economico locale ha la finalità non solo di contrastare l'attuale periodo di crisi economica generale, ma anche di porre solide basi per il rilancio del territorio al fine renderlo maggiormente competitivo. Al fine di garantire lo sviluppo economico del territorio l'Amministrazione intende puntare sui seguenti ambiti fondamentali: - turismo, - piccola e media impresa e artigianato commercio, - agricoltura. Dal punto di vista programmatico è indispensabile puntare su obiettivi compatibili con le possibilità concrete di azione del Comune, ben sapendo che in queste materie le competenze comunali si sovrappongono a quelle più pregnanti e incisive degli enti superiori. L'amministrazione intende puntare sull'azione di sviluppo e potenziamento dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), aumentando ulteriormente la facilità e la fruibilità di accesso allo stesso, garantendo sempre maggiore trasparenza per l'utenza, semplicità d'uso e tempi di risposta sempre più brevi e certi. Promozione di eventi che possano portare beneficio alle attività produttive del paese. Si intende dare attuazione a politiche, promozione delle aziende locali, dei prodotti e delle bellezze del territorio creando, ad Esempio, una vetrina permanente per le attività commerciali e produttive locali in co-gestione con gli operatori; valorizzando il centro storico al fine di creare nuove opportunità in particolare per le attività artigianali. Saranno individuate, nell'ambito del PUG, nuove aree per gli insediamenti artigianali e industriali secondo un criterio di ottimizzazione degli spazi urbani, di fruibilità delle strutture e di tutela del territorio agricolo. Si interverrà nelle zone che attualmente ospitano insediamenti commerciali e produttivi per completare e migliorare le infrastrutture primarie e i servizi. Maggiori visibilità per le ditte locali sul mercato regionale e nazionale. Si prevede di continuare l'attività di informazione alle imprese con particolare riguardo alle novità normative, alle opportunità di finanziamento regionale e di supporto nella presentazione delle pratiche, mettendo anche a disposizione delle aziende strumenti informatici che facilitino il rapporto con l'Amministrazione Comunale e di riflesso con le altre Amministrazioni coinvolte nei diversi procedimenti.					
		121.265,36	8.016,38	51.541,64	400,00	400,00	400,00	-99,22
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Finalità:	Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato e dell'industria. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, ricerca e sviluppo tecnologico del territorio.					
		Obiettivo:	Realizzeremo degli incontri tematici su argomenti richiesti dalle aziende. Per conoscere i bisogni del territorio avvieremo vari progetti, con l'obiettivo di avvicinare e conoscere i bisogni delle realtà produttive di Leverano. Avvieremo uno spazio di confronto dove le imprese e gli amministratori si possano confrontare con l'obiettivo di capire cosa si può fare insieme per il benessere collettivo. Interverremo nelle zone che attualmente ospitano insediamenti commerciali e produttivi per completare e migliorare le infrastrutture primarie e i servizi. Erogazione di servizi: Le associazioni di promozione sociale, sportive, di volontariato, culturali del territorio; queste ultime sono infatti protagoniste di numerose iniziative che nell'arco dell'anno caratterizzano la vita del centro storico, convogliandovi migliaia di persone. Gli obiettivi saranno:• Progettazione e azioni coordinata con associazioni di promozione sociale, culturali del territorio, di categoria, di nuovi eventi e manifestazioni, di nuove iniziative da programmare nell'arco dell'anno e di sviluppo di quelle manifestazioni ed eventi già noti, caratterizzazione della vita nel centro storico, con le finalità di attrarre flussi di turisti, sia per la partecipazione agli eventi che per il soggiorno;• Coordinamento delle attività e supporti con gli organizzatori di eventi e iniziative. attività di monitoraggio sul territorio comunale per individuazione di eventuali criticità, anche mediante confronto con la cittadinanza, e conseguenti azioni di miglioramento. • Partecipazione alle manifestazioni e fiere dedicate alla promozione del territorio. L'Amministrazione Comunale, ha partecipato e ottenuto il finanziamento per la costituzione del proprio Distretto Unico per il Commercio. Nell'ambito di tale iniziativa il costituito Distretto di Leverano si è anche dotato di una piattaforma Internet e di una applicazione per smartphone denominata SMART DUC. Attraverso SMART DUC tutti gli esercizi commerciali ricadenti nel distretto di Leverano, possono essere geo-localizzate e autonomamente, possono promuovere e veicolare informazioni e promozioni riguardanti la propria attività.					
		91.933,41	110.899,05	100.700,00	98.847,00	80.000,00	81.000,00	-1,84
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità'	Finalità:						
		Obiettivo:						
		5.351,41	0,00	58.627,26	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		218.550,18	118.915,43	210.868,90	99.247,00	80.400,00	81.400,00	

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma		Finalità/Obiiettivo					Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021		Previsione 2022
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Finalità:	Il programma si occupa dell'amministrazione ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare; della gestione del mercato comunale dei fiori, dell'ufficio ex UMA.					
		Obiiettivo:	<p>Il nostro territorio raggiunge livelli di eccellenza nella produzione agricola di qualità. Numerosi sono i riconoscimenti nazionali ed internazionali nel settore vitivinicolo. La produzione e la commercializzazione dell'ortofrutta sta attenuando una crisi che ha investito da qualche anno il settore floricolo. L'attività dell'A.C. si inserisce necessariamente in un sistema decisionale che parte da strategie europee, nazionali e regionali. Stare accanto al sistema agricolo vuol dire sostenere le iniziative, percepire ed interpretare i bisogni, farsi portavoce di istanze locali verso ambiti più ampi. Il sistema agricolo è l'asse portante dello sviluppo e della crescita della nostra comunità e si interseca con altri settori insieme ai quali costituisce l'economia, la storia, l'identità di un intero territorio. Con riferimento al programma Agricoltura l'Amministrazione intende perseguire le seguenti azioni: • promuovere lo sviluppo di un'agricoltura di qualità in sinergia con le Istituzioni del settore. La scarsa redditività è una delle cause che nel tempo ha portato all'abbandono dell'agricoltura. Abbiamo la fortuna di vivere in un paese in cui molti giovani hanno deciso di proseguire l'attività agricola iniziata dai loro familiari. Intendiamo pertanto sostenerli, creando promozione e garanzie sull'origine del prodotto e la sua tipicità. • favorire iniziative mirate, destinate a sostenere l'agricoltura locale meritevole di incentivazione, valorizzare i prodotti locali con la collaborazione delle associazioni di categoria e nel rispetto della libera concorrenza, per sostenere e difendere gli operatori locali. • seguire un percorso per la tutela del territorio. Infatti, lo sviluppo delle pratiche intensive, se da un lato ha garantito una riconversione produttiva del settore, dall'altro ha determinato un notevole costo ambientale, con conseguenti ricadute negative sulla salute pubblica. Riteniamo necessario sostenere ed incentivare interventi di informazione e sensibilizzazione sulle buone pratiche agricole, capaci di ridurre l'impatto sull'ambiente e sulla salute dei cittadini. Molte colture e l'intera filiera olearia sono oggi a rischio, per cui intendiamo diffondere in maniera semplice e capillare le buone prassi agricole per arginare il più possibile l'azione di agenti patogeni deleteri per le colture. L'adozione del regolamento di gestione del "Mercato dei fiori" e gli interventi di riqualificazione della struttura, offrono l'opportunità di rilancio di un settore che vive una crisi profonda. E' opportuno pensare alla realizzazione di uno spazio adiacente all'attuale mercato, capace di ospitare l'esposizione e la vendita delle piante, degli articoli per il giardinaggio, l'allestimento floreale, la cura del giardino. Si intende continuare a partecipare a tavoli tecnici con i rappresentanti di categoria e gli operatori del settore per valutare insieme gli indirizzi migliori da seguire per individuare future strategie che possano aiutare il settore florovivaistico. Sarà inoltre necessaria la partecipazione a fiere ed eventi del settore. L'Amministrazione Comunale intende promuovere i prodotti del territorio attraverso eventi legati al vino, all'olio e al florovivaismo fondendoli con l'artigianato locale ed eventi culturali. Oltre a questo l'Amministrazione si propone di organizzare attività di promozione dei bandi e delle possibilità di finanziamento che Regione, Ministero e Unione Europea metteranno a disposizione, come fondi diretti e indiretti, per finanziare attività agricole, acquisto di mezzi e macchinari, internazionalizzazione dei prodotti, produzione ecocompatibili. Si prevede di realizzare attività di informazione alle imprese con particolare riguardo alle novità normative, alle opportunità di finanziamento regionale e di supporto nella presentazione delle pratiche, mettendo anche a disposizione degli operatori strumenti informativi che facilitino il rapporto con l'Amministrazione Comunale e di riflesso con gli altri enti coinvolti nei diversi procedimenti.</p>					
		37.253,74	363.640,46	36.100,00	40.800,00	40.800,00	40.800,00	+13,02
Totale	37.253,74	363.640,46	36.100,00	40.800,00	40.800,00	40.800,00		

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma		Finalità/Obiiettivo					Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021		Previsione 2022
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Fonti energetiche	Finalità:	L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.					
		Obiiettivo:	Nel programma è previsto un contributo di E. 150.000,00 per la realizzazione di sistemi intelligenti di energia (Smart Grids).					
		0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma		Finalità/Obiiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Fondo di riserva	Finalità:	Il programma in questione comprende quanto relativo agli accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese imprevidite, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio.					
		Obiiettivo:	Nella previsione dell'accantonamento al Fondo di Riserva ci si è riferiti alle disposizioni puntuali dei nuovi principi contabili, quindi per il fondo di riserva tra lo 0,30 ed il 2 per cento del totale delle spese correnti previste in bilancio.					
		0,00	0,00	298,47	30.045,25	28.071,69	32.651,69	+9.966,42
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Finalità:	Il programma in questione comprende quanto relativo agli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.					
		Obiiettivo:	Gli enti locali, in applicazione di quanto previsto dai principi contabili del bilancio armonizzato, iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo crediti di dubbia esigibilità, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio. Il servizio finanziario ha quindi provveduto alla stima di tale importo in maniera conforme a quanto stabilito dal Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.					
		0,00	0,00	202.454,53	272.166,75	286.491,31	286.491,31	+34,43
3	Altri fondi	Finalità:						
		Obiiettivo:						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	202.753,00	302.212,00	314.563,00	319.143,00	

Missione: 50 Debito pubblico

Programma		Finalità/Obiiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Finalità:	La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote di interessi sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.					
		Obiiettivo:	Gestire e ammortizzare il debito contratto per investimenti negli esercizi precedenti					
		114.981,03	102.244,75	90.572,00	87.581,00	78.162,00	64.328,00	-3,30
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Finalità:	La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote di capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento delle quote di capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.					
		Obiiettivo:	Gestire e ammortizzare il debito contratto per investimenti negli esercizi precedenti					
		305.363,69	285.404,85	297.418,00	335.819,00	360.129,00	374.383,00	+12,91
Totale		420.344,72	387.649,60	387.990,00	423.400,00	438.291,00	438.711,00	

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Programma		Finalità/Obiiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	Finalità:	Le entrate e le spese per servizi per conto terzi, in base all'art. 168 del TUEL, riguardano poste che rappresentano per l'ente un credito e, al tempo stesso, un debito. Parallelamente si stabilisce il principio per cui entrate e spese di tale tipologia devono equivalersi. Dalla disposizione normativa si ricava che le suddette poste rappresentano mere partite di giro, autofinanziate tramite un rapporto di reciproca correlazione del titolo. Inoltre, la correlazione del titolo e l'equivalenza numeraria mostrano l'assenza di "parte propria" dell'ente locale gerente nell'affare sottostante, nella misura in cui non v'è rischio per la finanza dello stesso. Si tratta, cioè, di somme da incassare ed erogare per la realizzazione di un "altrui interesse", ascrivibile ad altri soggetti giuridici, tenuti a lasciare finanziariamente indenne l'ente locale.					
		Obiiettivo:						
		943.063,51	1.081.736,02	1.585.000,00	1.605.000,00	1.605.000,00	1.605.000,00	+1,26
Totale		943.063,51	1.081.736,02	1.585.000,00	1.605.000,00	1.605.000,00	1.605.000,00	

SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento che, deliberato con delibera di Giunta Comunale del 04/03/2020, n. 35, che è parte integrante del presente documento così come previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Il programma triennale delle oo.pp. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione triennale che è parte integrante del presente DUP ed a cui si rinvia, che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

15. Programma triennale delle opere pubbliche.

N.	Responsabile del Procedimento	Descrizione Intervento	Entrata				NOTE	PREVISIONI DI SPESA (USCITA)			TOTALE
			Stato	Regione	Mutuo	Fondi comunali		IMPORTO			
			Cap.	Cap.	Cap.	Cap.		2020	2021	2022	
1	Arch. Valerio COSTANTINO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL PALAZZETTO DELLO SPORTO SITO ALLA VIA 2 GIUGNO	180.000,00		100.000,00		FINANZIATA IN PARTE CON FONDI STATALIE IN PARTE MEDIANTE MUTUO	280.000,00			280.000,00
2	Ing. Antonio MIRAGLIA	Lavori prolungamento tratto di Via Pier Paolo Pasolini e realizzazione di n. 1 rotonda nel centro urbano previste dal PRG			150.000,00	50.000,00	FINANZIATA CON FONDI COMUNALI E MUTUO	200.000,00			200.000,00
3	Arch. Valerio COSTANTINO	PATTO PER LO SVILUPPO DELLA PUGLIA (DGR n.545/17 - DGR 589/2018) FSC 2014/2020. LAVORI DI RIFACIMENTO, MIGLIORAMENTO ED EFFICIENTAMENTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE DEL CENTRO STORICO CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE AREE LIMITROFE DEI MONUMENTI E DELLE EMERGENZE STORICHE		387.000,00			FINANZIATA CON FONDI REGIONALI	387.000,00			387.000,00
4	Arch. Valerio COSTANTINO	DECRETO MINISTERO DEL 14/01/2020-LEGGE BILANCIO 2020 FONDI PER I COMUNI ITALIANI. LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL COMPLETAMENTO E MESSA A NORMA SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE DI MARCIAPIEDI DEL CENTRO URBANO .	90.000,00			10.000,00	FINANZIATA CON FONDI STATALIE COMUNALI	100.000,00			100.000,00
5	Arch. Valerio COSTANTINO	POR PUGLIA 2014-2020 - ASSE IX - AZIONE 9.12. FINANZIAMENTO POTENZIAMENTO PATRIMONIO IMPIANTISTICO SPORTIVO DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI. ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DEL CAMPO SPORTIVO E REALIZZAZIONE DI UN'AREA SPORTIVA ATTREZZATA ANNESSA.		100.000,00			FINANZIATA REGIONALI	100.000,00			100.000,00

6	Arch. Valerio COSTANTINO	POR FESR PUGLIA 2014-2020ASSE PRIORITARIO IV ENERGIA SOSTENIBILE E QUALITA' DELLA VITA - AZIONE 4.3. INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI INTELLIGENTI DI DISTRIBUZIONE DI ENERGIA (SMART GRIDS) UBICATI PRESSO CENTRO		150.000,00			FINANZIATA CON FONDI REGIONALI	150.000,00			150.000,00
7	Arch. Valerio COSTANTINO	P.S.R. PUGLIA 20142020 MISURA 19 - BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AZIONE 1 INTERVENTO 1.4 QUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO LOCALE. PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DI "PALAZZO GORGONI" E DI FRUIZIONE DI BENI COMUNALI DI PREGIO CULTURALE, AMBIENTALE		250.000,00			FINANZIATA CON REGIONALI - GAL TERRA D'ARNEO	250.000,00			250.000,00
8	Ing. Antonio MIRAGLIA	<i>Delibera di Giunta Comunale N. 77 del 02/05/2018 Oggetto: P.O.R. PUGLIA 2014/2020, Asse VI 'Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali' - Azione 6.4 'Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici' - Sub - Azione 6d) 'Infrastrutture per il convogliamento e lo stoccaggio delle acque pluviali'. Avviso pubblico per la Selezione di 'Interventi relativi alla realizzazione di sistemi per la gestione delle acque pluviali nei centri abitati'.</i>		800.000,00			FINANZIATA CON FONDI REGIONALI	800.000,00	-	-	800.000,00
9	Arch. Valerio COSTANTINO	P.O.R. Puglia 2014.2020- Asse IV - Azione 4.4. - D.D. n.65 del 04/12/2018 - Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali in aree urbane e sub-urbane.		800.000,00			FINANZIATA CON FONDI REGIONALI	800.000,00			800.000,00

10	Ing. Antonio MIRAGLIA	P.O.R. PUGLIA FESR FSE 2014-2020. ASSE VI - Azione 6.2 – Avviso per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la bonifica di aree inquinate, adottato con D.D. n. 202/2017. Tipologia d'intervento A		1.622.918,81			FINANZIATA CON FONDI REGIONALI	1.622.918,81		1.622.918,81
11	Arch. Valerio COSTANTINO	REALIZZAZIONE DI UNA PISCINA COMUNALE IN LOCALITA' "LA DIANA"	PRIVATI				FINANZIATA CON FONDI PRIVATI	985.000,00		985.000,00
12	Arch. Valerio COSTANTINO	REGIONE PUGLIA P.O.FESR-FSE 2014-2020 BANDO PUBBLICO per la selezione delle Aree Urbane e per l'individuazione delle Autorità Urbane in attuazione dell'ASSE PRIORITARIO XII "Sviluppo Urbano Sostenibile" Azioni e 12.1 "Rigenerazione urbana sostenibile" del P.O.R.FESR-FSE 2014-2020. RECUPERO DELL'IMMOBILE COMUNALE DI VIA TURATI PER L'INCLUSIONE SOCIALE E PER IL SUPERAMENTO DELLA EMERGENZA ABITATIVA		335.000,00			FINANZIATA CON FONDI REGIONALI	335.000,00		335.000,00
13	Arch. Valerio COSTANTINO	REGIONE PUGLIA P.O.FESR-FSE 2014-2020 BANDO PUBBLICO per la selezione delle Aree Urbane e per l'individuazione delle Autorità Urbane in attuazione dell'ASSE PRIORITARIO XII "Sviluppo Urbano Sostenibile" Azioni e 12.1 "Rigenerazione urbana sostenibile" del P.O.R.FESR-FSE 2014-2020. EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SU IMMOBILE COMUNALE DI VIA TURATI PER EMERGENZA ABITATIVA E REALIZZAZIONE DEL "PARCO DIDATTICO".		400.000,00			FINANZIATA CON FONDI REGIONALI	400.000,00		400.000,00

14	Arch. Valerio COSTANTINO	REGIONE PUGLIA P.O.FESR-FSE 2014-2020 BANDO PUBBLICO per la selezione delle Aree Urbane e per l'individuazione delle Autorità Urbane in attuazione dell'ASSE PRIORITARIO XII "Sviluppo Urbano Sostenibile" Azion e 12.1 "Rigenerazione urbana sostenibile" del P.O.R.FESR-FSE 2014-2020. INTERVENTO INFRASTRUTTURE VERDI SU AREA COMUNALE "PATULACUPA".		515.000,00				FINANZIATA CON FONDI REGIONALI	515.000,00		515.000,00
15	Arch. Valerio COSTANTINO	REGIONE PUGLIA P.O.FESR-FSE 2014-2020 BANDO PUBBLICO per la selezione delle Aree Urbane e per l'individuazione delle Autorità Urbane in attuazione dell'ASSE PRIORITARIO XII "Sviluppo Urbano Sostenibile" Azion e 12.1 "Rigenerazione urbana sostenibile" del P.O.R.FESR-FSE 2014-2020. VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELLE EMERGENZE NATURALISTICHE DELLE "VORE" NEL TERRITORIO COMUNALE.		460.000,00				FINANZIATA CON FONDI REGIONALI	460.000,00		460.000,00
16	Arch. Valerio COSTANTINO	Programma Operativo della Regione Puglia 2014-2020, Asse prioritario IV "Energia Sostenibile e qualità della vita" - Azione RA 4.1. "Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici"	PRIVATI	PRIVATI	PRIVATI	PRIVATI		FINANZIATA CON FONDI PRIVATI	1.340.000,00		1.340.000,00
17	Arch. Valerio COSTANTINO	Lavori di ampliamento, ammodernamento ed efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione.	PRIVATI					FINANZIATA CON FONDI PRIVATI	2.560.000,00		2.560.000,00
18	Arch. Valerio COSTANTINO	REALIZZAZIONE DI UN NUOVO PALAZZETTO DELLO SPORT	5.600.000,00					DA FINANZIAR E CON FONDI STATALI	1.600.000,00	4.000.000,00	5.600.000,00

19	Ing. Antonio MIRAGLIA	POR PUGLIA 2014-2020 - Asse VI - Azione 6.6 (FESR) Sub-Azione 6.6.a "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale" - AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI INFRASTRUTTURE VERDI. Riqualficazione paesaggistica ed ecologica dell'area comunale di "Patula Cupa", finalizzata alla sua valorizzazione e fruizione sociale e turistica.		1.290.000,00			FINANZIATA CON FONDI REGIONALI		516.000,00	774.000,00	1.290.000,00
20	Arch. Valerio COSTANTINO	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA DELLA LIBERTA'2° POLO "GEREMIA RE".	700.000,00				FINANZIATA CON FONDI STATALI		700.000,00		700.000,00
21	Arch. Valerio COSTANTINO	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA OTRANTO-SCUOLA DIANA -2° POLO "GEREMIA RE	890.000,00				FINANZIATA CON FONDI STATALI		890.000,00		890.000,00
22	Arch. Valerio COSTANTINO	PROGETTO PER LA SICUREZZA URBANA - VIDEOSORVEGLIANZA	280.000,00				FINANZIATA CON FONDI STATALI		280.000,00		280.000,00
23	Ing. Antonio MIRAGLIA	POR PUGLIA 2014-2020, ASSE VI - AZIONE 6.1. "INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI". AVVISO PER LA SELEZIONE DI INTERVENTI ALLA REALIZZAZIONE O ALL'AMPLIAMENTO O E/O ALL'ADEGUAMENTO DI CENTRI COMUNALI RACCOLTA DIFFERENZIATI DI RIFIUTI.		300.000,00			FINANZIATA CON FONDI REGIONALI	300.000,00			300.000,00
24	Arch. Valerio COSTANTINO	REALIZZAZIONE DI EDICOLA COMUNALE PER LOCULI E OSSARIETTI		100.000,00			FINANZIATA CON FONDI COMUNALI	100.000,00			100.000,00
							TOTALE	8.139.918,81	7.531.000,00	4.774.000,00	20.444.918,81

16. Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi (art. 21 del D.Lgs 18 aprile n. 50 del 18/04/2016)					
Centro di responsabilità		ISTRUZIONE PUBBLICA E SERVIZI SOCIALI			
Responsabile		ROMANELLO RITA			
Esercizio 2020			Esercizio 2021		
Oggetto appalto	Durata	Importo contrattuale previsto	Oggetto appalto	Durata	Importo contrattuale previsto
Fornitura di beni (a)					
Fornitura di servizi (b)					
REFEZIONE SCOLASTICA		350.000,00			
	Totale	350.000,00		Totale	0,00

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi
(art. 21 del D.Lgs 18 aprile n. 50 del 18/04/2016)

Centro di responsabilità						ISTRUZIONE PUBBLICA E SERVIZI SOCIALI					
Responsabile						ROMANELLO RITA					
Esercizio 2020						Esercizio 2021					
Oggetto appalto	Durata	Importo contrattuale previsto	Oggetto appalto	Durata	Importo contrattuale previsto						
Fornitura di beni (a)											
Fornitura di servizi (b)											
TRASPORTO SCOLASTICO		84.191,00									
			REFEZIONE SCOLASTICA							350.000,00	
			TRASPORTO SCOLASTICO							84.191,00	
Totale		84.191,00	Totale		434.191,00						
Totale Ente		434.191,00	Totale Ente		434.191,00						

17. Equilibri di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.852.722,12			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	8.342.331,00	7.667.166,00	7.667.166,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.935.703,00	7.295.037,00	7.280.783,00
di cui: - fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		272.166,75	286.491,31	286.491,31
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	335.819,00	360.129,00	374.383,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		70.809,00	12.000,00	12.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2)	(+)	116.191,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	187.000,00	12.000,00	12.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	67.000,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	7.182.448,00	4.456.000,00	5.244.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	187.000,00	12.000,00	12.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	7.436.448,00	4.468.000,00	5.256.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00

V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE ($Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E$)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE ($W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	116.191,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-116.191,00	0,00	0,00

18. Vincoli di finanza pubblica.

I commi da 819 a 826 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al D.Lgs. 118/2011 (co. 821).